



Bilancio Consolidato Gruppo AIMAG
Bilancio d'ercizio AIMAG SpA
2020

Gruppo AIMAG

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

AIMAG SpA

Sede in Mirandola (Mo) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n.00664670361

ORGANI AZIENDALI AIMAG SpA

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Gianluca Verasani - Presidente

Matteo Luppi - Vice Presidente

Giuliana Gavioli - Consigliere

Paola Ruggiero - Consigliere

Giorgio Strazzi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Vito Rosati - Presidente

Giuseppina Balestrazzi - Sindaco Effettivo

Vincenzo Commisso - Sindaco Effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG SpA – Bologna

DIRETTORE GENERALE

Davide De Battisti

AIMAG S.P.A.

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

C.F. e numero iscrizione 00664670361

Iscritta al R.E.A. n. MO 258874

Capitale Sociale sottoscritto euro 78.027.681,00 Interamente versato

Partita IVA: 00664670361

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie relative alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2020. Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dal D.Lgs. 127/91, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo Aimag e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Riclassificato funzionalmente

	2020	2019	variazioni
Rimanenze	3.350	3.036	314
Crediti verso utenti/clienti	88.779	87.595	1.184
Crediti verso collegate e controllate	1.396	678	718
Crediti Tributarî	8.617	7.565	1.052
Crediti per imposte anticipate	1.087	1.523	-436
Crediti verso altri	21.570	8.319	13.251
Ratei e risconti attivi	2.242	2.535	-293
A. Totale attività operative	127.041	111.251	15.790
Debiti commerciali	45.134	55.630	-10.496
Debiti verso collegate	78	440	-362
Debiti verso istituti previdenziali	1.125	1.186	-61
Debiti tributari	5.372	5.794	-422
Debiti verso altri	12.308	13.919	-1.611
Ratei e risconti passivi	8.807	8.027	780
B. Totale passività operative	72.824	84.996	-12.172
C. Capitale circolante netto	54.217	26.255	27.962
Immobilizzazioni immateriali	52.101	54.128	-2.027
Immobilizzazioni materiali	257.410	223.369	34.041
Partecipazioni	7.538	8.133	-595
Altri crediti a m/l termine	11.789	12.966	-1.177
D. Totale attivo immobilizzato	328.838	298.596	30.242
Debiti non finanziari e m/l termine	4.007	3.333	674
Fondi rischi ed oneri	31.372	31.819	-447
Trattamento di fine rapporto	3.275	3.679	-404
E. Totale passività operative immobilizzate	38.654	38.831	-177
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	290.184	259.765	30.419
G. Totale capitale investito netto (C+F)	344.401	286.020	58.381
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-7.327	-11.496	4.169
(Altre attività finanziarie)	-5	-122	117
Debiti finanziari a breve termine	30.734	35.247	-4.513
Debiti e finanziamenti e m/l termine	94.226	66.517	27.709
H. Totale posizione finanziaria netta	117.628	90.146	27.482
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	122.779	92.515	30.264
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	13.509	13.449	60
patrimonio netto di terzi	12.457	11.882	575
I. Totale patrimonio netto	226.773	195.874	30.899
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	344.401	286.020	58.381

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

	2020		2019		variazioni	variazioni %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	207.299		219.232		-11.933	
- capitalizzazione lavori interni, var.rimanenze e lavori	6.782		8.298		-1.516	
- altri ricavi	16.632		17.911		-1.279	
A. Totale ricavi	230.713	100,00%	245.441	100,00%	-14.728	-6%
- materie prime, suss. e di consumo, var. rimanenze	88.311	38,28%	101.658	41,42%	-13.347	-13%
- servizi	50.440	21,86%	55.589	22,65%	-5.149	-9%
- godimento beni di terzi	5.604	2,43%	5.681	2,31%	-77	-1%
- oneri diversi	8.909	3,86%	5.566	2,27%	3.343	60%
B. Totale costi esterni	153.264	66,43%	168.494	68,65%	-15.230	-9%
C. Valore aggiunto (A-B)	77.449	33,57%	76.947	31,35%	502	1%
D. Costo del lavoro	26.293	11,40%	27.092	11,04%	-799	-3%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	51.156	22,17%	49.855	20,31%	1.301	3%
F. Ammortamenti	22.241	9,64%	21.719	8,85%	522	2%
G. Accantonamenti	7.230	3,13%	7.745	3,16%	-515	-7%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	21.685	9,40%	20.391	8,31%	1.294	6%
Proventi da partecipazioni	33	0,01%	1.279	0,52%	-1.246	-97%
Altri proventi finanziari	112	0,05%	191	0,08%	-79	-41%
Interessi e oneri finanziari	1.310	0,57%	921	0,38%	389	42%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-1.165	-0,50%	549	0,22%	-1.714	-312%
Rivalutazione di attività finanziarie	471	0,20%	310	0,13%	161	52%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,00%	-248	-0,10%	248	-100%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	471	0,20%	62	0,03%	409	660%
M. Risultato prima delle imposte (H+I+L)	20.991	9,10%	21.002	8,56%	-11	0%
N. Imposte sul reddito	5.889	2,55%	6.040	2,46%	-151	-3%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	15.102	6,55%	14.962	6,10%	140	1%

Principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE		2020	2019	2018
Valore della produzione	euro/000	230.713	245.441	235.457
Posizione finanziaria netta	euro/000	117.628	90.146	58.133
Patrimonio netto	euro/000	226.773	195.874	190.566
Capitale investito netto	euro/000	344.401	286.020	248.699
EBITDA - risultato operativo lordo	euro/000	51.156	49.855	45.631
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	21.685	20.391	17.849
Utile netto	euro/000	15.102	14.962	13.530
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	%	51,87%	46,02%	30,51%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	unità	2,30	1,81	1,27
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	6,30%	7,13%	7,18%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	44.573	44.426	41.312
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,66%	7,64%	7,10%
ROS = (Risultato operativo/Valore della produzione)	%	9,40%	8,31%	7,58%
Utile netto/Capitale investito	%	4,39%	5,23%	5,44%
Utile netto/Valore della produzione	%	6,55%	6,10%	5,75%

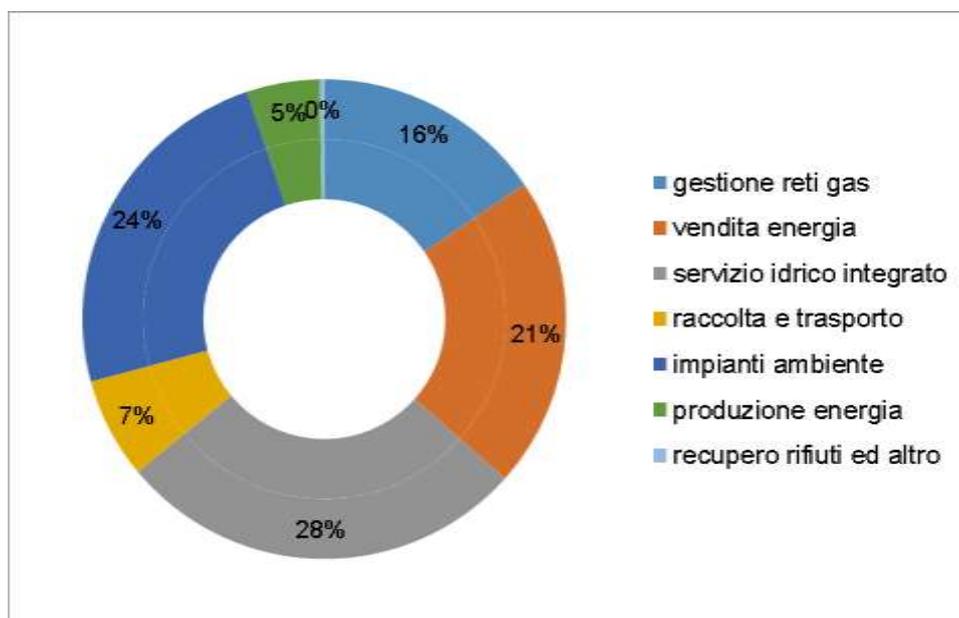
Escludendo l'effetto di rivalutazione delle reti di distribuzione gas gli indici ROI e ROE salgono rispettivamente a 6,83% e 7,55%.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

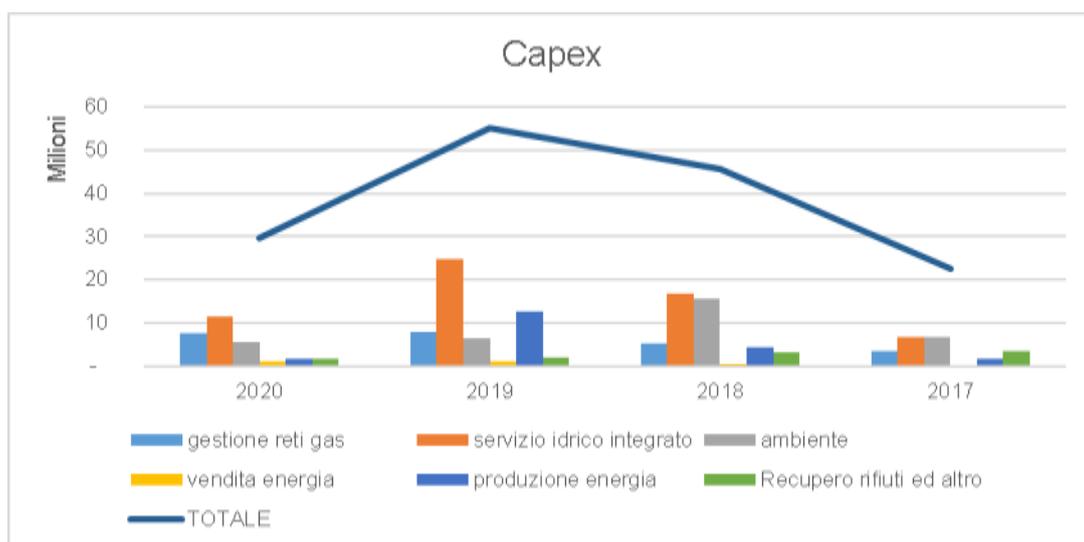
Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2020 si conclude con un MOL di 51,2 Milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. Si evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente, in cui si era verificata un'esplosione degli investimenti.



BUSINESS UNIT GESTIONE RETI GAS

L'area gestione reti gas mostra una significativa crescita di marginalità nell'esercizio 2020. La stabilizzazione dei ricavi è confermata dall'assestamento dei prezzi di acquisto dei titoli di efficienza energetica, che ha permesso al Gruppo di raggiungere l'obiettivo annuale, con una variazione positiva complessiva del MOL di 860 mila euro rispetto all'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio è stata perseguita una attenta politica di riduzione dei costi operativi che, unita alla plusvalenza relativa ad alcune componenti del VRT (TEL e CON) per euro 112 mila e agli effetti del progetto OPEX per euro 407 mila, portano il MOL a 7.918 mila euro in crescita di 860 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione degli ammortamenti derivante dall'allineamento degli stessi alla previsione dell'effettuazione della gara non anteriormente al 2024, determina un aumento dell'EBIT di 689 mila euro.

GESTIONE RETI GAS	2020	2019	Var	var %
Ricavi	24.844	24.803	41	0%
Costi Operativi	- 15.653	- 16.002	349	-2%
Personale	- 1.273	- 1.743	470	-27%
MOL	7.918	7.058	860	12%
Ammortamenti Accantonamenti	- 3.506	- 3.334	- 172	5%
EBIT	4.412	3.724	689	18%
CAPEX	7.585	8.061	- 476	-6%

Di seguito l'andamento delle quantità fisiche dell'area. La crescita in tenuta del numero dei PDR serviti indica una ripresa del territorio dopo il calo registrato in seguito agli eventi sismici del 2012.

Indicatori	2020	2019	2018	2017
Volumi distribuiti (Mmc)	246.127	251.524	253.412	252.329
PDR	120.945	120.857	120.461	120.030
RAB	64.340	59.444	58.642	58.743

Si segnala che ARERA con delibera 56/2019/R/gas del 19 febbraio 2019 ha ritenuto idonei i valori di rimborso così come stabiliti dalla stazione appaltante dell'ATEM Modena 1, confermando quindi le ipotesi del Gruppo.

BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-3 come da delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 valido per il quadriennio 2020-2023.

Sul bacino della provincia di Modena in data 16 novembre 2020 con delibera CAMB 48/2020 Atersir ha deliberato l'approvazione tariffaria 2020-2023 che conferma per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore, prevedendo una spalmatura dei conguagli previsti negli anni successivi.

Anche relativamente al bacino di Mantova, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 17 marzo 2021, è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, confermando per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso.

I ricavi sul bacino di Modena tengono conto dell'articolazione tariffaria ai sensi del TICSÌ, approvata da Atersir con delibera n. 6 del 29 gennaio 2019. Anche su Mantova sono stati recepiti gli effetti economici del TICSÌ, la cui approvazione da parte dell'Ente d'Ambito è datata 23 aprile 2020.

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore e non inserendo eventuali conguagli che verranno definiti puntualmente nei futuri aggiornamenti tariffari.

Prosegue la contabilizzazione del contributo FONI, in linea con l'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianto. Nello specifico si è optato per il metodo indiretto, in quanto gli enti d'ambito ad oggi non individuano gli investimenti specifici oggetto di contribuzione tariffaria, ma in fase di determinazione delle tariffe utilizzano una metodologia proporzionale in base agli investimenti effettuati. I ricavi esposti in bilancio risultano pertanto nettati della componente FONI dell'esercizio 2020 pari a euro 1.241mila contabilizzati a risconto passivo; al contempo si è iscritta la quota parte relativa all'esercizio 2020 nella voce altri ricavi, contributi per l'importo di euro 537 mila.

La tabella di confronto sottostante mostra un deciso aumento del fatturato dovuto in parte all'incremento dei volumi, un minimo innalzamento dei costi operativi ed un incremento degli ammortamenti derivanti dal proseguo della politica degli investimenti, passati dai 24,9 milioni di euro del 2019 a 11,7 milioni di euro nel 2020. L'EBIT pertanto segna nel corso del 2020 un incremento di 2.233 mila euro.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2020	2019	Var	var %
Ricavi	37.547	34.936	2.610	7%
Costi Operativi	- 18.319	- 17.816	- 503	3%
Personale	- 4.973	- 5.380	407	-8%
MOL	14.255	11.740	2.514	21%
Ammortamenti Accantonamenti	- 9.145	- 8.863	- 282	3%
EBIT	5.110	2.877	2.233	78%
CAPEX	11.649	24.869	- 13.219	-53%

Si riportano di seguito le principali grandezze fisiche.

Indicatori	2020	2019	2018	2017
Volumi Venduti (MMC)	15.548	15.088	15.071	15.157
utenti serviti	69.927	69.499	69.187	68.748
abitanti residenti	212.605	213.684	213.069	212.446

BUSINESS UNIT AMBIENTE

La Business Unit Ambiente racchiude le attività regolate della Raccolta e Trasporto e le attività a mercato per le quali Aimag Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici locali e nazionali.

Relativamente al Servizio di Raccolta e Trasporto si segnala che la concessione del servizio è scaduta a dicembre 2016 e la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento negli 11 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

Rispetto ai piani economici finanziari approvati da ATERSIR con delibera CAMB/2020/68 del 11 dicembre 2020, in bilancio è stato iscritto lo stanziamento di un conguaglio a favore della società di 1.796 mila euro, generato dallo scostamento tra il PEF 2020 approvato (euro 23.597 mila) e l'emesso fatturato (euro 21.801 mila).

In merito all'emesso fatturato 2020 occorre precisare che sono state applicate le tariffe 2019 come definito dal DL n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto "Cura Italia") art. 107 comma 5:

I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

A tal proposito, ARERA con la delibera 493/2020, ha definito la quota RCU intesa come "quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR".

Da questo segue che il conguaglio generato nel 2020 (euro 1.796 mila) dovrà essere recuperato nel triennio 2021/2022/2023.

Nel 2020 l'unica discarica aperta ai conferimenti è stata la discarica di Fossoli che andrà ad esaurire le proprie volumetrie presumibilmente la fine del 2021. Il progetto per il raccordo morfologico di Medolla è stato approvato. Il procedimento infatti si è aperto in data 27 dicembre 2018 con richiesta attivazione PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) da parte di Aimag. Dopo una interruzione dei termini dovuta ad un errore formale del Comune di Medolla, poi sanato, la procedura si è conclusa con l'ultima CDS decisoria in data 5.10.2020, dove sono stati acquisiti tutti i pareri favorevoli degli Enti. La regione ha quindi approvato il progetto con la delibera di Giunta Regionale n. 1867 del 14 dicembre 2020. La discarica è stata autorizzata a smaltire un totale di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022 - 2026. I lavori per l'apertura inizieranno nell'estate del 2021.

L'apertura ai conferimenti è prevista per l'inizio del 2022, al termine di conferimenti presso la discarica di Fossoli. Medolla ha volumetrie sufficienti a garantire le esigenze di smaltimento dei sovvalli degli impianti di recupero del Gruppo fino al 2026 compreso.

Per quanto riguarda l'impianto di Finale Emilia l'1 febbraio 2020 si è passati dalla cessione allo shipper privato del biometano prodotto dall'impianto, alla cessione incentivata al GSE. Il biometano viene acquistato da ENI come biocarburante avanzato ai sensi del DM 14 novembre 2019. Per tutto l'anno 2020 sono continuate le fasi di collaudo dell'impianto, e i rifiuti ritirati sono stati pari alla quota massima autorizzata.

A seguito dei dati di accantonamento e delle spese sostenute per l'anno 2020, le perizie giurate sulle discariche in gestione confermano la congruità dei fondi rispetto ai futuri flussi di cassa attesi nella gestione post operativa delle stesse.

Gli elementi di sintesi descritti portano ad una crescita del fatturato di 2.986 mila euro per ricavi complessivi di 54,6 milioni di euro, un MOL di 16,0 milioni di euro ed un EBIT di 6,9 milioni di euro, in crescita di circa 3.479 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

AMBIENTE	2020	2019	Var	var %
Ricavi	54.625	51.639	2.986	6%
Costi Operativi	- 31.895	- 31.361	- 534	2%
Personale	- 6.717	- 6.951	234	-3%
MOL	16.012	13.327	2.685	20%
Ammortamenti Accantonamenti	- 9.091	- 9.885	794	-8%
EBIT	6.921	3.442	3.479	101%
CAPEX	5.556	6.375	- 818	-13%

Di seguito il dettaglio degli abitanti serviti dal servizio di raccolta domiciliare puntuale porta a porta.

RACCOLTA E TRASPORTO	2020	2019	2018	2017
abitanti residenti	166.797	166.934	166.213	165.505

BUSINESS UNIT ENERGIA VENDITA

L'esercizio 2020 per la Business Unit Energia Vendita è caratterizzato da uno scenario di mercato e da un contesto competitivo molto complessi.

Il Gruppo si trova a dover affrontare una crescente competizione, derivante dall'ingresso nel bacino di riferimento di nuovi operatori economici, la cui attività caratteristica risultava, negli anni precedenti, lontana dalla vendita di gas ed energia elettrica. Questi operatori ampliano una già forte concorrenza derivante da operatori del settore che, in considerazione delle quote di mercato sul bacino storico, vedono un continuo tentativo di erosione delle quote di mercato stesso.

Il Gruppo si trova anche a dover pianificare azioni volte a mitigare gli effetti della prospettata fine del regime di tutela sul mercato del gas, attualmente fissato al 1 gennaio 2023.

Il mercato di riferimento vede inoltre un ampliamento dei servizi offerti da parte dei concorrenti, accompagnando la vendita di Gas ed Energia Elettrica ad altri servizi, in modo particolare la vendita di servizi di efficienza energetica quali gli impianti fotovoltaici. Nel passato il Gruppo ha operato con successo in tale ottica, avendo però a riferimento una fascia di clientela di grandi dimensioni, mentre oggi il mercato sta spostando l'offerta anche verso la clientela retail o le piccole e medie aziende, andando ad intercettare le loro esigenze.

La riduzione delle agenzie avviata nel 2019 è proseguita nei primi mesi del 2020 per lasciare il posto allo sviluppo e crescita di agenti singoli e attivi principalmente nei territori storici.

Per contrastare l'azione dei competitors si è rafforzato e perseguito con costanza il reclutamento di collaboratori commerciali con forte motivazione e condivisione del progetto aziendale, oltre che caratterizzati da competenze distintive del settore. La Società ha continuato a prediligere una rete commerciale più affidabile e con standard di qualità più elevati, al fine di collaborare con professionisti che si sentano parte importante del progetto aziendale.

L'impatto della pandemia ha inciso principalmente sulle attività di efficientamento energetico del segmento industriale e sullo sviluppo commerciale legato alla rete vendita e sportelli. La drastica riduzione delle attività commerciali, complice una termicità particolarmente elevata nel periodo invernale, ha comportato una riduzione dei volumi venduti e una forte riduzione della tariffa, conseguenza della contrazione a livello nazionale del Prodotto interno Lordo. La voce dei ricavi (e dei costi) scende rispetto al precedente esercizio, mantenendo comunque una marginalità unitaria sui prodotti venduti più elevata, garantendo un livello di redditività complessiva in linea con le attese, nonostante il contesto macro economico in forte contrazione. L'esercizio 2019 era stato caratterizzato dall'incidenza di elementi positivi straordinari (meccanismo di rideterminazione "K" e plusvalenze riconosciute dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per crediti da sisma non incassati) per 2,6 milioni di euro, non replicate nell'esercizio in corso.

In quest'ottica di difesa dei punti di forza e di trasformazione delle attività commerciali, il Gruppo si è aggiudicato attraverso la propria controllata Sinergas Spa, la gara per l'acquisizione del ramo d'azienda afferente la vendita di energia elettrica e gas di Soenergy Srl.

Aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha quindi acquistato, in data 08 gennaio 2021, atto Notaio Fiammetta Costa Rep.N. 21565, il ramo d'azienda, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10 dicembre 2020, ossia l'ottenimento dell'Autorizzazione Antitrust da parte della concessionaria e la conferma del numero di clienti attivi non inferiore a quello riportato nell'addendum all'Information Memorandum del 30 giugno 2020, con una tolleranza del 5% in difetto. Il prezzo convenuto per l'operazione è fissato per euro 51.701 mila, con versamento di una caparra nel corrente esercizio 2020 pari a euro 6.927 mila. L'acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01 gennaio 2021.

La Società ha intrapreso un percorso di rafforzamento dei propri sportelli, aumentando la presenza sui territori mediante nuove aperture.

Grazie all'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl il numero di sportelli è poi destinato ad aumentare ulteriormente, poiché quest'ultima consta di 44 punti dislocati in tutto il Nord e Centro-Italia.

L'azione commerciale degli sportelli è stata caratterizzata da campagne di promozione mirate (Solidale) e prodotti a sconto destinati, oltre ai nuovi Clienti, anche agli attuali in ottica di fidelizzazione e passaggio al libero mercato.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziata l'estensione delle soluzioni di efficienza ai principali sportelli.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO. Il mercato dei titoli di efficienza energetica ha visto mantenere costante il prezzo del Contributo tariffario diminuendo la volatilità sul mercato e portando a una stabilizzazione dei prezzi nel range 240-260 euro. Il calo del prezzo dei titoli ha portato ad una riduzione dei ricavi ma al contempo ad una riduzione proporzionale dei costi.

Importanti aggiornamenti arrivano dalle associazioni di settore in cui Sinergas è parte attiva, in cui trapela un cauto ottimismo sul buon esito di alcune tipologie di ricorsi ancora pendenti. Si è proceduto comunque ad un accantonamento prudenziale in attesa di un auspicato e definitivo epilogo. Nuovi progetti sono stati approvati e hanno iniziato ad essere rendicontati nel 2020, mentre la maggior parte sono terminati a naturale scadenza.

Vendita GAS

Relativamente alla vendita gas l'esercizio 2020 si conclude con un calo del numero dei clienti di circa mille unità rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla forte pressione della concorrenza nei territori storici.

In termini di volumi l'esercizio 2020 si chiude con volumi venduti pari a circa 152 milioni di Smc, in calo di circa 8 milioni di Smc rispetto al 2019 per l'effetto della termicità e della drastica riduzione dei prelievi delle attività commerciali a causa della situazione pandemica che ha contraddistinto la quasi totalità dell'anno, pesando per tutto il corso dell'esercizio.

In questo contesto di forte crisi socio economica, pur assistendo ad una riduzione della voce dei ricavi complessivi, l'esercizio 2020 si è chiuso con un margine unitario, sul mc venduto, in linea con quanto ottenuto nel 2019.

Vendita Energia Elettrica

La vendita di energia elettrica per l'esercizio 2020 si conclude con un aumento del numero dei clienti per oltre quattro mila unità rispetto all'esercizio precedente, tutti concentrati sul segmento domestico.

In termini di quantità l'esercizio 2020 si chiude con un valore di venduto pari a circa 168 milioni di Kwh, in calo di circa 16 milioni di Kwh rispetto al 2019, tutti riconducibili al segmento Business e micro Business.

Anche in questo caso hanno inciso negativamente le prolungate restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria legata al Covid. La Società ha comunque intrapreso iniziative commerciali e campagne di promozione che hanno permesso di ottenere il saldo positivo del numero clienti. Si è inoltre confermato elemento importante l'abbinamento della fornitura elettrica in concomitanza con la fase di contrattualizzazione dei propri Clienti gas.

Come per il servizio gas si è assistito ad un calo della voce complessiva dei ricavi a fronte però del mantenimento della stessa marginalità unitaria, sul Kwh venduto, del precedente esercizio 2019.

Da evidenziare il mutato assetto nella filiera dell'approvvigionamento dal 01/07/2020, in cui la Società è attiva quale Utente del Dispacciamento, ovvero in grado di acquistare direttamente dai produttori evitando l'intermediazione del Fornitore, oltre che migliorare la qualità dei servizi offerti alla Clientela.

I fattori brevemente descritti portano ad avere, nel corso dell'esercizio, ricavi per 104.116 mila euro, in calo di oltre 20 milioni rispetto all'esercizio precedente, compensati da un livello coerente di riduzione di costi, determinando un MOL di 11,1 milioni di euro in flessione di 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, caratterizzato dall'incidenza di elementi positivi straordinari per 2,6 milioni di euro.

Ammortamenti e accantonamenti in linea con l'esercizio precedente portano l'EBIT a 8,7 milioni di euro, in calo di 2,6 milioni di euro.

ENERGIA VENDITA	2020	2019	Var	var %
Ricavi	104.116	127.164	- 23.048	-18%
Costi Operativi	- 90.793	- 110.788	19.995	-18%
Personale	- 2.239	- 2.515	276	-11%
MOL	11.084	13.861	- 2.777	-20%
Ammortamenti Accantonamenti	- 2.410	- 2.571	161	-6%
EBIT	8.674	11.290	- 2.617	-23%

Clienti	2020	2019	2018	2017
GAS	99.252	100.179	101.348	102.109
EE	31.757	27.408	22.976	18.285
Totale	131.009	127.587	124.324	120.394

BUSINESS UNIT ENERGIA PRODUZIONE

All'interno della Business Unit vi sono sia attività consolidate quali il teleriscaldamento, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'illuminazione pubblica e vi rientrano anche le nuove attività per le quali il Gruppo è impegnato e per le quali vuole, nel corso dei prossimi esercizi, continuare ad essere di riferimento per il territorio.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati ultimati i lavori di realizzazione della centrale di mini-idro di Modena, località San Donnino e si sono concluse con successo due acquisizioni di rami d'azienda, corrispondenti rispettivamente all'impianto idroelettrico ad acqua fluente sito in Modena, località Marzaglia e all'impianto fotovoltaico a terra, sito a Carpi, frazione Cortile.

Relativamente all'illuminazione pubblica sono state presentate iniziative su singoli Comuni, sia come gara che come project financing.

Si è risolta positivamente la vicenda legata all'impianto di produzione di biogas di Ronco all'Agide, ceduto ad inizio esercizio. Sempre nel corso del 2020 si è concluso il contenzioso con Fattorie San Prospero, attraverso la stipula di un accordo quadro tra le parti, che ha portato alla cessione delle opere civili non accatastate, relative all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale prodotto da biomasse e alla rateizzazione del credito.

La Business Unit Energia Produzione, rilevando una flessione dei ricavi di 5.512 mila euro, evidenzia un MOL di 2,0 milioni di euro, su cui pesano:

- la riduzione dei consumi di energia elettrica e di teleriscaldamento in particolare per alcune fasce di clientela;
- la contrazione dei ricavi di vendita di energia elettrica derivante dal crollo del prezzo PUN in seguito alla pandemia;
- un aggravio degli ammortamenti e degli accantonamenti dovuto alle recenti acquisizioni.

L'effetto congiunto di questi fattori porta l'EBIT in negativo di 2.265 mila euro, in peggioramento di 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

ENERGIA PRODUZIONE	2020	2019	Var	var %
Ricavi	13.448	18.960	- 5.512	-29%
Costi Operativi	- 9.812	- 14.239	4.427	-31%
Personale	- 1.596	- 1.462	- 135	9%
MOL	2.039	3.259	- 1.220	-37%
Ammortamenti Accantonamenti	- 4.304	- 4.131	- 173	4%
EBIT	- 2.265	- 872	- 1.393	160%
CAPEX	1.848	12.658	- 10.810	-85%

BUSINESS UNIT ALTRE ATTIVITA' E RECUPERO RIFIUTI

Per chiarezza espositiva vengono evidenziate assieme benché abbiano avuto effetti economici importanti.

Nel corso dell'esercizio vi sono state variazioni nelle partecipazioni del Gruppo, legata alle seguenti operazioni:

- cessione ad ottobre 2020 della partecipazione di Energy Trade Spa, da parte di Sinergas Spa alla società Canarmino Spa;
- cessione in data 29 aprile 2020 da parte di So.Sel Spa della propria partecipazione in Sinergas Spa ad Aimag Spa;
- cessione in data 29 aprile 2020 da parte di L.I.R.C.A. Srl della propria partecipazione in Sinergas Impianti Srl ad Aimag Spa;
- cessione in data 29 aprile 2020 da parte di Aimag Spa della propria partecipazione in So.Sel Spa a L.I.R.C.A. Srl.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività legata al bando "AIMAG SPA Innovation" che si è prefissato di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da Aimag Spa ed in settori inerenti alle attività presidiate da Aimag Spa stessa. Nel corso dell'esercizio in esame è stato introdotto anche il nuovo bando Aimag Resiliency, volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo Aimag in condizioni emergenziali.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 sono state erogate 11,0 mila ore di formazione, di cui 4,2 mila ore di formazione in ambito di sicurezza, con una spesa media pro-capite di 301 euro.

Relativamente ai costi del personale si segnala che prosegue l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale, in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogato sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

A partire dal periodo di imposta 2018, il gruppo ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo tra la controllante Aimag Spa e le altre Società del Gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile è determinato secondo le normative del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le Società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla Capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. A partire dal periodo d'imposta 2020 anche CA.RE Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del nuovo metodo di valorizzazione dei contratti di servizio fra Aimag Spa e le controllate, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%.

Le attività di recupero rifiuti chiudono l'esercizio con un MOL di 758 mila euro, sul quale hanno positivamente inciso, tra gli altri, un incremento dei ricavi di 1.417 mila euro e l'alleggerimento dei costi, a seguito della conclusione del contratto di leasing sull'impianto Stadler. L'EBIT si attesta a 37 mila euro.

Risultato dell'esercizio

Si registrano imposte complessive per 5.889 mila euro rispetto ad un valore di 6.040 mila euro dell'esercizio precedente. Le imposte sono così composte:

- correnti 5.681 mila euro;
- degli esercizi precedenti -44 mila euro;
- differite e anticipate 285 mila euro;
- da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale -33 mila euro (proventi).

I valori negativi sono da intendersi come minore imposizione fiscale.

L'esercizio chiude con un utile consolidato di 15.102 mila euro, con un aumento di 140 mila euro rispetto all'esercizio precedente e un utile di pertinenza del Gruppo di 13.509 mila euro, in crescita di 60 mila euro.

Mirandola, 28/05/2021

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

AIMAG S.P.A.

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

C.F. e numero iscrizione 00664670361

Iscritta al R.E.A. n. MO 258874

Capitale Sociale sottoscritto euro 78.027.681,00 Interamente versato

Partita IVA: 00664670361

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e all'andamento della relativa gestione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono

state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Complessivamente, gli impatti del Covid-19 sui risultati di Aimag Spa nell'esercizio 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo, anche grazie ai margini assicurati dal settore regolato, ma si riflettono sulla flessione degli investimenti e quindi dei conseguenti margini nelle società controllate che operano nei servizi energetici, i cui risultati sono stati impattati dall'emergenza sanitaria.

In data 11/10/2018 è stato pubblicato l'avviso di inizio della procedura di cessione di UHA, Unieco Holding Ambiente, con conseguente avviso di manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto della relativa Divisione Ambiente Unieco Soc. Cooperativa in LCA. In data 07/11/2018 Aimag Spa ha approvato l'iniziativa relativa a tale acquisizione, per gli importanti vantaggi competitivi eventualmente derivanti dalla stessa e per gli elementi distintivi della compagine societaria di UHA, tra cui:

- Forte presidio dell'intera filiera ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e delle bonifiche, grazie a un'importante dotazione impiantistica nel centro nord e in alcune aree del sud-Italia;
- Relazioni durature nei territori presidiati;
- Trend di risultati positivi in confronto alle difficoltà di diversi competitors del settore.

Nella seduta del Patto di sindacato dei comuni soci di Aimag Spa, tenutasi il 28/10/2019, la proposta di partecipazione alla gara per l'acquisizione è stata accolta all'unanimità dai Comuni stessi, i quali hanno tuttavia richiesto documentazione integrativa necessaria per le delibere autorizzative di partecipazione alla gara ai sensi del D.Lgs 175/16 "Legge Madia". In data 25/02/2020 il Patto di Sindacato di Aimag Spa ha pertanto deliberato la prosecuzione delle attività necessarie per la partecipazione alla gara e conseguentemente, in data 26/05/2020, è stato dato mandato al Cda di Aimag Spa di presentare un'Offerta Vincolate. In data 01/06/2020, in seguito all'apertura delle Offerte Vincolanti, Unieco Soc. Cooperativa in LCA ha comunicato ad Aimag Spa la sua ammissione, insieme alla società Iren Ambiente Spa, alla fase di Rilancio, in cui la società ha avanzato la propria offerta. In data 20/07/2020 si è infine tenuta l'Aggiudicazione Definitiva della Divisione Ambiente Allargata di Unieco Soc. Cooperativa, che ha sancito l'assegnazione di quest'ultima a Iren Ambiente Spa.

Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, art.110, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto la possibilità di rivalutare i beni di impresa posseduti da società di capitali che, nella redazione del bilancio, adottano i principi contabili nazionali (OIC). Tale rivalutazione può essere solo di natura civilistica (ovvero senza che i maggiori valori attribuiti ai beni abbiano anche valenza fiscale), oppure anche rilevante fiscalmente con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

La rivalutazione va eseguita nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e può riguardare beni già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. Nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

La rivalutazione può essere eseguita adottando tre modalità:

- Rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento: in questo caso, il valore di iscrizione del bene ed il valore del relativo fondo ammortamento sono contemporaneamente variati;
- Rivalutazione del solo costo storico: in questo caso è incrementato il solo valore di iscrizione del bene;
- Rivalutazione del fondo ammortamento: in questo caso è ridotto il solo valore del fondo ammortamento, senza apportare variazioni al valore di iscrizione del bene.

Sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, è risultato possibile per la società Aimag Spa procedere ad una

rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, mantenendone la vita utile di 50 anni, entro il limite del loro Valore Economico (ossia il massimo tra il valore interno e il valore di mercato). Nello specifico Aimag Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500 mila, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825 mila e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675 mila. La Società ha intenzione di non optare per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.

L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la piena congruità dei valori.

Si segnala che Aimag Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo pari a euro 65.000 mila, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 Aimag Spa ha incassato le prime due tranches, di importo rispettivamente pari a euro 22.000 mila in data 18 novembre 2020 ed euro 10.000 mila in data 21 dicembre 2020.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Care Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo				

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (Carpi)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100 mila euro	
Collegate direttamente:				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (Mo)	120 mila euro	

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Nel corso dell'esercizio 2019 Sinergas Spa aveva inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., di cedere le quote di partecipazione in suo possesso, pari a 657.711 azioni nominali, ossia pari al 32,89% del suo capitale sociale. In funzione di tale procedura di dismissione, tenendo conto delle proiezioni di chiusura del bilancio 2019 di En.Tra., Sinergas Spa aveva provveduto a svalutare per euro 200 mila la suddetta partecipazione, con l'iscrizione di apposito fondo. Nel mese di ottobre 2020 la partecipazione è infine stata ceduta, con atto Notaio Pier Giorgio Costa Rep. N. 18.371, Racc. N. 12.903, alla società Canarino Spa per euro 470 mila.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020, la società So.Sel Spa, con atto Notaio Rolando Rosa, Rep. N. 124.838, Racc. N. 23.273, ha ceduto la propria partecipazione in Sinergas Spa, pari a 9.505 azioni ordinarie, ovvero allo 0,41% del Capitale Sociale, per un valore nominale complessivo pari a euro 9,5 mila, ad Aimag Spa, già socia nonché capogruppo di Sinergas Spa, in seguito alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci. In seguito a tale operazione, Aimag Spa detiene una partecipazione in Sinergas Spa dell'88,78%.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020, la società L.I.R.C.A. Srl ha ceduto, con atto notaio Rolando Rosa, Repertorio N. 124837 Raccolta N. 23272, la quota da essa detenuta nel Capitale Sociale di Sinergas Impianti Srl, ad Aimag Spa, pari a euro 48 mila. In virtù di tale cessione, quest'ultima è diventata pertanto unico socio di Sinergas Impianti Srl.

Infine, in data 29/04/2020, è stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. N. 124839 Racc. N. 23274, la vendita da parte di Aimag Spa della propria quota posseduta in So.Sel Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo di euro 57 mila, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Il corrispettivo di tale operazione è stato fissato a euro 420 mila, di cui 240 mila già incassati nel corso dell'esercizio 2020 e ha generato una plusvalenza di euro 123 mila.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AIMAG S.P.A.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 78.027.681,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 00664670361
Codice fiscale: 00664670361
Numero REA: 258874
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	18	11
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.689	22.490
5) avviamento	3.832	4.408
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.672	3.255
7) altre	23.890	23.964
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>52.101</i>	<i>54.128</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	46.399	42.362
2) impianti e macchinario	174.755	132.755
3) attrezzature industriali e commerciali	15.968	15.094
4) altri beni	1.251	1.197
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.037	31.961
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>257.410</i>	<i>223.369</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	6.403	7.009
d-bis) altre imprese	1.135	1.124
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>7.538</i>	<i>8.133</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	525	558
esigibili oltre l'esercizio successivo	525	558
<i>Totale crediti</i>	<i>525</i>	<i>558</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>8.063</i>	<i>8.691</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>317.574</i>	<i>286.188</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2020	31/12/2019
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.123	2.620
3) lavori in corso su ordinazione	199	355
4) prodotti finiti e merci	28	61
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.350</i>	<i>3.036</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	93.490	93.566
esigibili entro l'esercizio successivo	88.779	87.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.711	5.971
3) verso imprese collegate	1.396	678
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396	678
5-bis) crediti tributari	8.617	7.565
esigibili entro l'esercizio successivo	8.617	7.565
5-ter) imposte anticipate	7.535	7.766
5-quater) verso altri	21.675	8.513
esigibili entro l'esercizio successivo	21.570	8.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	105	194
<i>Totale crediti</i>	<i>132.713</i>	<i>118.088</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	117
4) altre partecipazioni	5	5
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5</i>	<i>122</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.290	11.453
3) danaro e valori in cassa	37	43
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.327</i>	<i>11.496</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>143.395</i>	<i>132.742</i>
D) Ratei e risconti	2.242	2.535
<i>Totale attivo</i>	<i>463.211</i>	<i>421.465</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	226.773	195.874
I - Capitale	78.028	78.028
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.885	14.885
III - Riserve di rivalutazione	30.830	4.155

	31/12/2020	31/12/2019
IV - Riserva legale	9.093	8.473
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	67.996	65.088
Totale altre riserve	67.996	65.088
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(25)	(86)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.509	13.449
Totale patrimonio netto di gruppo	214.316	183.992
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	10.864	10.369
Utile (perdita) di terzi	1.593	1.513
Totale patrimonio netto di terzi	12.457	11.882
Totale patrimonio netto consolidato	226.773	195.874
Totale patrimonio netto	214.316	183.992
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	55	55
2) per imposte, anche differite	1.108	1.055
3) strumenti finanziari derivati passivi	25	86
4) altri	30.184	30.623
Totale fondi per rischi ed oneri	31.372	31.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.275	3.679
D) Debiti		
4) debiti verso banche	124.740	101.443
esigibili entro l'esercizio successivo	30.514	35.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.226	66.352
5) debiti verso altri finanziatori	220	321
esigibili entro l'esercizio successivo	220	156
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	165
6) acconti	881	990
esigibili entro l'esercizio successivo	881	990
7) debiti verso fornitori	44.253	54.640
esigibili entro l'esercizio successivo	44.253	54.640
10) debiti verso imprese collegate	78	440
esigibili entro l'esercizio successivo	78	440
12) debiti tributari	5.922	5.794

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	5.372	5.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	550	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.125	1.186
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125	1.186
14) altri debiti	15.765	17.252
esigibili entro l'esercizio successivo	12.308	13.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.457	3.333
<i>Totale debiti</i>	<i>192.984</i>	<i>182.066</i>
E) Ratei e risconti	8.807	8.027
<i>Totale passivo</i>	<i>463.211</i>	<i>421.465</i>

Conto Economico Consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.299	219.232
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(38)	(33)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(149)	187
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.969	8.144
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.953	10.676
altri	6.679	7.235
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>16.632</i>	<i>17.911</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>230.713</i>	<i>245.441</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.842	101.332
7) per servizi	50.440	55.589
8) per godimento di beni di terzi	5.604	5.681
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	19.312	19.714
b) oneri sociali	5.699	5.972
c) trattamento di fine rapporto	1.150	1.171
e) altri costi	132	235
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>26.293</i>	<i>27.092</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.375	6.597
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.815	14.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51	872
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.403	2.739
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26.644</i>	<i>24.458</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(531)	326
12) accantonamenti per rischi	339	1.313
13) altri accantonamenti	2.488	3.693
14) oneri diversi di gestione	8.909	5.566
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>209.028</i>	<i>225.050</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.685	20.391

	31/12/2020	31/12/2019
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	33	1.279
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	33	1.279
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	112	191
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	112	191
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	112	191
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.310	921
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.310	921
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.165)	549
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	471	310
<i>Totale rivalutazioni</i>	471	310
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	248
<i>Totale svalutazioni</i>	-	248
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	471	62
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.991	21.002
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.681	6.459
imposte relative a esercizi precedenti	(44)	(197)
imposte differite e anticipate	285	(171)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	33	51
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	5.889	6.040
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.102	14.962
Risultato di pertinenza del gruppo	13.509	13.449
Risultato di pertinenza di terzi	1.593	1.513

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.102	14.962
Imposte sul reddito	5.889	6.040
Interessi passivi/(attivi)	1.198	730
(Dividendi)	(33)	(1.279)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>22.156</i>	<i>20.453</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53	3.705
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.190	20.847
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.150	1.171
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>23.393</i>	<i>25.723</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>45.549</i>	<i>46.176</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(314)	137
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	76	(624)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(10.387)	(10.056)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	293	(524)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	780	3.204
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(16.592)	(2.947)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(26.144)</i>	<i>(10.810)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>19.405</i>	<i>35.366</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.198)	(730)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.889)	(6.040)
Dividendi incassati	33	1.279
(Utilizzo dei fondi)	(439)	
Altri incassi/(pagamenti)	(3.091)	(3.315)
Totale altre rettifiche	(10.584)	(8.806)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.821	26.560
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(22.356)	(40.906)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.348)	(13.205)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	628	3.244
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(120)
Disinvestimenti	117	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.959)	(50.987)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.577)	13.029
Accensione finanziamenti	27.874	7.820
(Rimborso finanziamenti)	(101)	(446)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	495	2.067
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.722)	(9.773)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.969	12.697
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.169)	(11.730)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.453	23.188
Danaro e valori in cassa	43	38
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.496	23.226
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.290	11.453
Danaro e valori in cassa	37	43
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.327	11.496
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile.

Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto. Tale rendiconto, così come il prospetto di Bilancio, è esposto con i valori espressi in migliaia di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2020 delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente, su Aimag Spa è stato infatti necessario effettuare una riclassifica per natura del conto relativo agli acconti, che accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per i servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo di euro 225 mila, che dalla voce 2.D.14 Altri Debiti è confluito nella voce 2.D.6 Acconti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Relativamente agli usufrutti riconosciuti a titolo oneroso dai Comuni mantovani si segnala che tali cespiti non sono stati ricompresi nella proposta tariffaria dell'ATO di Mantova e deliberati da ARERA. Tale delibera è stata impugnata da parte di Aimag Spa dinnanzi al TAR della Lombardia, che si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad Aimag Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli. In data 9 febbraio 2021 ARERA con atto 39/2021 ha deliberato il ricorso in appello contro tale sentenza.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di Aimag Spa, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso.

In attesa della conclusione dell'iter giudiziario ed in considerazione del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto ai valori contabili della massa dei beni afferenti al servizio, si è mantenuta l'iscrizione al costo storico di tali cespiti.

Sul settore del gas distribuzione, in considerazione del valore tariffario, gli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio della controllata AS Retigas Srl vengono riallineati nel consolidato alle aliquote tariffarie.

La differenza da consolidamento e l'avviamento, che emergono in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni, contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a 10 anni.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello Stato Patrimoniale, imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a Conto Economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a Conto Economico.

In seguito agli eventi sismici dell'anno 2012, gli oneri sostenuti per il ripristino di immobili parzialmente danneggiati e per il loro adeguamento alle norme antisismiche, sono stati iscritti tra gli oneri accessori del Conto Economico. Allo stesso modo sono stati iscritti tra i proventi accessori i contributi deliberati dalla Regione Emilia Romagna a fronte della ricostruzione post sisma.

I terreni delle aree adibite a discarica, già nella fase di gestione post operativa, sono ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli urbanistici a cui sono sottoposti.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione, sono iscritti nelle immobilizzazioni, quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

Ai sensi del Principio Contabile OIC 16 il valore dei terreni, su cui insistono fabbricati che sono stati acquisiti a corpo in modo indistinto, è stato oggetto di scorporo, in base ad una ragionevole valutazione, basata su criteri proporzionali, desumibili dagli atti di compravendita originari o dalle perizie giurate disponibili.

Secondo il Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso in cui il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione.

Come precedentemente esposto, Aimag Spa ha effettuato una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione e misura del gas, entro il limite del loro Valore Economico (ossia il massimo tra il valore interno e il valore di mercato). Nello specifico ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500 mila, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva di euro 825 mila e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo, al netto di perdite permanenti di valore. Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze finali di magazzino e lavori in corso su ordinazione

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, pertanto in nota integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di beni, così come richiesto dall'art.2426 n.10 del Codice Civile.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti, rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui la stessa è completata. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e, per le commesse di durata superiore ai 12 mesi, la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 15.553 ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Tra i crediti della controllata Sinergas si segnala che euro 4.711 mila sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 852 mila oltre i 5 anni e sono relativi agli impianti fotovoltaici e di micro cogenerazione industriale. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, comportando l'iscrizione di euro 177 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 15 mila nei proventi finanziari. Analoga attualizzazione è stata effettuata per i crediti

derivanti dallo sconto ecobonus, dei complessivi euro 1.517 mila, 1.407 mila sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 794 mila oltre i 5 anni. Si è pertanto provveduto ad iscrivere euro 78 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 1 mila nei proventi finanziari.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a euro 7.327 mila e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto consolidato rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. Su tale voce si è reso necessario procedere a rettifiche di valore, ai sensi del D.Lgs. 139/15, stanziando apposite voci di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" negativa. Data la natura di hedging dei derivati la riserva è stata costituita, fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce viene inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori, durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2020 risulta pari a euro 3.275 mila.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio, ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per il completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati. I contributi da sisma sono iscritti nel Conto Economico quando sono correlati ad interventi che, data la loro natura, sono stati spesi, mentre sono imputati a riduzione del valore delle immobilizzazioni quando fanno riferimento ad investimenti di ripristino, che, per la significatività dell'intervento, o per natura, hanno caratteristica incrementale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo, in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la

ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta. Le imposte relative ad anni precedenti che emergano da procedimenti di verifica, ravvedimenti operosi o dal calcolo delle imposte puntuale successivo allo stanziamento in bilancio sono iscritte nella voce "Imposte anni precedenti".

A partire dal periodo di imposta 2018, il gruppo ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo tra la controllante Aimag Spa e le altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. A partire dal periodo d'imposta 2020 anche CA.RE Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo. Tali crediti o debiti intragruppo risultano oggetto di elisione nello Stato Patrimoniale, per quanto riguarda i rispettivi crediti e debiti, mentre trovano allocazione nel Conto Economico al punto 20 e) Proventi da adesione al CFN (Consolidato Fiscale Nazionale), pari ad euro 33 mila positivi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 6.375 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 52.101 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	Concess., licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Immobiliz. Imm.li
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	384	738	0	61.059	8.658	3.255	47.053	944	122.091
Incrementi	4	0	0	632	0	1.626	7.685	0	9.954
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	-202	-5.543	0	-5.745
Riclassifiche	10	0	0	1.012	0	-1.014	-602	0	-594
Saldo Finale	398	738	0	62.703	8.658	3.672	48.593	944	125.706
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	373	738	0	38.567	4.250	0	23.089	944	67.961
Ammortamenti dell'anno	7	0	0	3.445	576	0	2.347	0	6.375
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	-151	0	-151
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	-582	0	-582
Saldo Finale	380	738	0	42.012	4.826	0	24.703	944	73.603
Valore netto									
Saldo al 31/12/2020	18	0	0	20.689	3.832	3.672	23.890	0	52.101

Costi di impianto e ampliamento

La voce Costi di impianto e ampliamento si è incrementata per i costi pluriennali sull'investimento mini-idro della capogruppo.

Concessione, licenze e marchi

La voce Concessione, licenze e marchi si è incrementata per i nuovi investimenti ed acquisizioni di software e per lavori effettuati su beni in concessione. La voce accoglie i contributi erogati da enti e pubbliche amministrazioni per la realizzazione delle suddette opere. Si segnala in particolare l'iscrizione dei contributi per la ricostruzione post-sisma deliberati dalla Regione Emilia-Romagna per euro 1.954 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di software gestionali, i lavori non ancora ultimati di estensione, rifacimento o riqualificazione della rete, project financing di illuminazione pubblica, i costi relativi alla preparazione della gara d'Ambito del gas, studi di fattibilità su impianti di geotermia. Tale voce comprende la capitalizzazione di ore dei dipendenti da luglio 2020 ai fini dell'operazione di acquisizione di Soenergy Srl.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per l'implementazione di costi pluriennali SIT, per impianti e contatori gas, per il progetto tariffa puntuale, la prosecuzione degli investimenti per l'illuminazione pubblica al Comune di Formigine, migliorie su alcuni sportelli clienti non di proprietà e l'acquisto del diritto di superficie per il nuovo digestore a Fossoli di Carpi. Sono confluiti anche gli investimenti effettuati da AS Retigas Srl sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione, parte dei quali sono stati ceduti alla capogruppo sulla base degli accordi stipulati per la vendita dei beni di località, come desumibile dai decrementi per alienazione.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 422.133 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 164.723 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 15.815 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	56.855	256.131	40.427	8.442	31.802	393.657
Incrementi	1.653	15.177	3.518	563	3.459	24.370
Disinvestimenti	0	-2.010	-1.016	-57	-1.102	-4.185
Riclassifiche	4.372	18.826	374	0	-15.281	8.291
Saldo Finale	62.880	288.124	43.303	8.948	18.878	422.133
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	14.493	123.376	25.333	7.245	-159	170.288
Ammortamenti dell'anno	1.988	10.400	2.928	499	0	15.815
Disinvestimenti	0	-1.198	-926	-47	0	-2.171
Riclassifiche	0	-19.209	0	0	0	-19.209
Saldo Finale	16.481	113.369	27.335	7.697	-159	164.723

Valore netto

Saldo al 31/12/2020	46.399	174.755	15.968	1.251	19.037	257.410
----------------------------	---------------	----------------	---------------	--------------	---------------	----------------

Terreni e fabbricati

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente ad interventi sulle opere edili presso i siti degli impianti di compostaggio di Fossoli e Finale Emilia, all'acquisto di un terreno contiguo all'impianto di compostaggio di Finale Emilia, alla realizzazione di opere idrauliche fisse presso l'impianto mini-idro di Marzaglia, ad interventi presso la sede aziendale di Mirandola e ad adeguamenti strutturali presso il fabbricato di via 1° Gennaio a Mirandola.

Impianti e macchinari

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: allacciamenti utenza acqua, interventi sugli impianti di depurazione, potenziamento rete fognaria, acquisizione di impianti e reti gas, impianti di sollevamento acqua e fognari, impianti di teleriscaldamento, termici e fotovoltaici. Sono inoltre stati effettuati interventi sugli impianti di trattamento rifiuti, digestione anaerobica e presso le stazioni ecologiche. Sono iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti in concessione, parte dei quali sono stati elisi in seguito alla cessione alla capogruppo, sulla base di una scrittura privata che regola la cessione della proprietà di quota parte dei cespiti di località.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce si è incrementata principalmente per l'acquisto di cassonetti e di automezzi specifici al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, di bidoncini per il consolidamento del progetto di tariffazione puntuale dei rifiuti, di altri automezzi e di attrezzature tecniche, oltre che per la posa di contatori idrici. Sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag.

Altri beni

Nella voce sono da considerare gli incrementi per l'acquisto di mobili e arredi, di hardware, di personal computer e di ampliamento di nuove reti per i collegamenti dati dei sistemi di software.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie le movimentazioni dei lavori degli impianti e delle reti completati (riclassifiche) e da completare (incrementi) entro l'esercizio in esame. Si segnalano in particolare lavori di ultimazione dell'impianto mini-idro, la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Tale voce accoglie in particolare lavori da ultimare relativi al biotunnel presso l'impianto di compostaggio di Fossoli, al nuovo collettore pozzi presso la centrale di Cognento e nuove reti di adduzione e all'impianto mini-idro in località San Donnino.

Tale voce durante l'esercizio in esame si è decrementata per la vendita della Società Agricola Olmo Energy, atto Notaio Maria Maddalena Buoninconti registrato a Verona in data 06/02/2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione del 32,89% di Energy Trade Spa (euro 665 mila), è stata oggetto di cessione nel mese di ottobre 2020, come da atto Notaio Pier Giorgio Costa Rep. N. 18.371, Racc. N. 12.903. Con la vendita di tale partecipazione si è provveduto a chiudere il relativo fondo svalutazione (euro 200 mila) e a rilevare a conto economico una plusvalenza di euro 5 mila. Infatti, la valorizzazione della partecipazione è stata effettuata prendendo a riferimento la situazione di En.Tra. al 30/06/2020, da cui è emersa una perdita presunta di euro 198 mila e, conseguentemente, un Patrimonio Netto di euro 1.430 mila. Pertanto il valore della partecipazione è risultata essere pari a euro 470 mila.

Nella valutazione a patrimonio netto della società ENTAR Srl è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai Soci cedenti le quote, pari a 1.520 mila euro al 31 dicembre 2020. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi Srl, società controllata da ENTAR Srl. In base alle stime sul valore delle reti, il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere di 30 anni. L'interesse del Gruppo Aimag nella

società Coimepa Servizi Srl si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in ENTAR Srl. Complessivamente, pertanto, il Gruppo detiene un interesse pari al 49,67% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai Soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Si precisa che per le società ENTAR Srl e Coimepa Servizi Srl si dispone dei dati di bilancio al 31 dicembre 2019.

La partecipazione detenuta in So.Sel. Spa è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" a fronte della cessione della stessa, avvenuta nell'aprile 2020.

	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival./Sval.	Riclass.	Saldo Finale	P.N.	Quota Poss.	Fraz. PN
Coimepa Servizi Srl	551		-60	71		562	2.498	20,00%	500
ENTAR Srl	5.811		-371	401		5.841	10.803	40,00%	4.321

Partecipazioni in altre imprese

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Hera Spa, pari a n. 325.382 azioni, si precisa che al 31/12/2020 la quotazione era di euro 2,98 per un controvalore di 970 mila euro, superiore al valore di carico.

	Saldo Iniziale	Inc.	Decr.	Rival./Sval.	Riclass.	Saldo Finale	% di partecipazioni
Hera spa		493				493	0,03%
CIC Cons. Italiano Comp.		4				4	0,01%
Sherden gas bacino 24		0				0	1,00%
Uni.Co.Ge. Srl		490				490	8,62%
CME Cons. Imp. Edili		2				2	0,01%
Tred		125				125	4,00%
Consorzio Innova		0	10			10	0,01%
Rete di Impresa Qualicasa		10	1			11	0,01%
Totale	1.124	11	0	0	0	1.135	

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di Sinergas Impianti Srl;
- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di AeB Energie Srl;
- euro 0,5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 alla Rete Qualicasa.

Crediti

Crediti verso altri

Nella sezione esigibile oltre l'esercizio, la voce accoglie le anticipazioni corrisposte alla stazione appaltante relativamente alla gara gas per l'ATEM di Modena 1, oltre a depositi cauzionali attivi versati.

Attivo circolante

Rimanenze

La consistenza al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.123 mila;
- lavori in corso per euro 199 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 28 mila.

I materiali di consumo sono aumentati (euro 503 mila) per esigenze di dotazioni per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono diminuiti (euro 156 mila) per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 33 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Crediti verso clienti

Si tratta di crediti relativi a normali operazioni di prestazione di servizi, vendita di beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità, di cui euro 4.711 mila esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 852 mila oltre il quinto esercizio successivo), in quanto riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, come in precedenza dettagliato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti.

	Esercizio corrente		Esercizio Precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Crediti verso clienti	88.779	4.711	87.595	5.971
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	1.396	0	678	0
Crediti verso controllanti	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	8.617	0	7.565	0
Crediti per imposte anticipate	1.087	6.448	1.523	6.243
Crediti verso altri	21.570	105	8.319	194
Totale	121.449	11.264	105.644	12.444

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo dei crediti verso clienti è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	Saldo iniziale	Incorp	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Totale	14.712	-	4.403	(3.562)	15.553

Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate e sono pari a 1.396 mila euro nei confronti di Garc Spa.

Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito rispettivamente alle dichiarazioni annuali e di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano e sull'energia elettrica. In tale voce sono anche ricompresi i crediti d'imposta per beni strumentali, per euro 147 mila, relativi ad acquisti di beni effettuati nell'anno e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale, in base alle normative vigenti, è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica. Sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria vigente sulle aree di business per IRAP (3,9%). Gli importi che hanno comportato la movimentazione della voce sono stati interamente imputati a conto economico. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee tra gli ammortamenti economico-tecnici, e la relativa deducibilità fiscale degli impianti e reti di più recente costruzione, già iscritte tra i crediti in precedenti esercizi, considerate prive della certezza del loro recupero, sono state rettificate e imputate a conto economico.

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Recup. IRAP	Saldo Finale	Esig. Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	209	146	-67	0	288	100
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	48	35	-16	0	69	24
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	6.848	754	-457	0	7.145	386
	IRAP	25	0	-12	0	13	12
	IRES	1.642	181	-110	0	1.713	93
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	481	2	-265	0	218	44
	IRAP	21	0	-13	0	9	2
	IRES	115	1	-64	0	52	11
Acc. Fondo rischi ed oneri e crediti	Imponibile	21.572	4.007	-4.868	0	20.711	4.972
	IRAP	161	26	-28	0	159	39
	IRES	5.177	962	-1.168	0	4.971	1.008
Utili non realizzati	Imponibile	726	30	-122	0	634	122
	IRAP	35	1	-5	0	31	5
	IRES	209	7	-29	0	187	29
Svalutazioni solo civilistiche	Imponibile	1.381	0	0	0	1.381	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	331	0	0	0	331	0

Totali	Imponibile	31.216	4.940	-5.780	0	30.376	5.624
	IRAP	242	27	-57	0	212	57
	IRES	7.524	1.186	-1.387	0	7.323	1.165

Il credito complessivo di euro 7.535 mila è esigibile entro l'esercizio per euro 1.087 mila ed oltre l'esercizio per euro 6.448 mila, di cui 1.985 mila euro oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce comprende, in misura prevalente: i crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012 (euro 708 mila), i crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, sia per quanto riguarda le componenti tariffarie UG2 e GS, che per le componenti tariffarie TEL e CON (complessivi euro 2.013), per la componente coefficiente K (euro 432 mila), crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI (euro 282 mila), in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016.

Tale voce accoglie anche euro 6.927 mila relativi al versamento della caparra confirmatoria per l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl.

Sono inoltre presenti crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai TEE acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'ARERA (euro 8.958 mila di cui 6.836 mila incassati a gennaio 2021) ed in parte residuale crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, depositi cauzionali attivi versati e la quota a breve dei prestiti erogati ai dipendenti del Gruppo in occasione degli eventi sismici dell'anno 2012.

Nei crediti verso altri si segnala la presenza dell'importo di euro 761 mila iscritto nei conti anticipi e completamente svalutato, con apposito accantonamento nel corso del 2018, relativamente a TEE acquistati attraverso la stipula di contratti bilaterali, per il raggiungimento dell'obiettivo 2017, per i quali AS Retigas Srl non ha ancora ottenuto il riconoscimento dei titoli stessi, con conseguente valutazione in corso della risoluzione dei contratti.

Disponibilità liquide

La voce risulta così composta:

- depositi bancari e postali per euro 7.290 mila;
- denaro e valori in cassa per euro 37 mila.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei ratei e risconti attivi, che ammontano ad euro 2.242 mila a fine esercizio.

Si segnala che non vi sono importi esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniziale	Variazioni	Saldo finale	Entro l'anno successivo	Oltre l'anno successivo	di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei attivi:						
- ratei attivi	0	0	0	0	0	
Risconti attivi:						
- risconti attivi su manutenzioni	21	33	54	54	0	
- risconti attivi su abbonamenti e canoni	476	-10	466	432	34	
- risconti attivi su assicurazioni	630	-323	307	197	110	11
- risconti attivi su gara gas	826	0	826	0	826	
- risconti attivi su fidejussioni	179	-151	28	27	1	

- risconti attivi su attestazioni di qualità	14	-4	10	8	2	
- risconti attivi su leasing	0		10	2	8	
- risconti attivi su sconti offerte gas/ee	0		236	236	0	
- risconti attivi su conto anticipi TEE	297	-75	222	222	0	
- altri risconti attivi	92	-9	83	76	7	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.535	-539	2.242	1.254	988	11

Si segnala che euro 11 mila sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono espone:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	2020	2019	Variazioni
I - capitale sociale	78.028	78.028	0
II - riserva da sovrapprezzo azioni	14.885	14.885	0
III - riserve di rivalutazione	30.830	4.155	26.675
IV - fondo di riserva legale	9.093	8.473	620
V - riserve statutarie	0	0	0
VI - altre riserve	67.996	65.088	2.908
VII - riserve per cop.flussi finanziari	-25	-86	61
VIII - utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - utile (perdita) dell'esercizio	13.509	13.449	60
X - riserva azioni proprie	0	0	0
Totale patrimonio del gruppo	214.316	183.992	30.324
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi	10.864	10.369	495
utile (perdita) d'esercizio di terzi	1.593	1.513	80
Totale patrimonio netto di terzi	12.457	11.882	575
TOTALE PATRIMONIO NETTO	226.773	195.874	30.899

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni consistono in:

Capitale sociale

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve di rivalutazione

La voce si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 26.675, per la rivalutazione da parte di Aimag Spa dei cespiti relativi alla rete gas precedentemente dettagliata.

Riserva legale

La voce si è incrementata di 620 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti degli utili consolidati prodotti.

Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

Altre riserve

La voce si è incrementata per 2.908 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

Riserve per copertura di flussi finanziari attesi

La voce, iscritta in seguito all'applicazione dell'OIC 32, presenta un valore negativo pari a 25 mila euro, con una variazione di 61 mila euro.

Utili (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta valore nullo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta valore nullo.

Utile dell'esercizio

Risulta pari a 13.509 mila euro ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

	I - Capitale sociale	II - Riserva sovrapp. azioni	III - Riserva rivalutaz.	IV - Riserva Legale	V - Riserve statutarie	VI - Altre Riserve	VII - Riserve op. cop.flussi finanz.	VIII - Utili (perdite) a nuovo	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	X - Riserva azioni proprie	Totale PN gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.885	4.155	7.799		64.032	(165)		12.261		180.995	9.571
Destinazione risultato eserc. precedente												
- a riserva legale				674					(674)			
- a riserve statutarie												
- ad altre riserve						1.056			(1.056)			
- utili (perdite a nuovo)												
- dividendi									(9.774)		(9.774)	(756)
Altre variazioni									(742)		(742)	1.905
Acquisto PN terzi												(351)
riserve di copertura flussi finanziari IRS							79				79	
Altre rettifiche minori									(15)		(15)	
Risultato esercizio									13.449		13.449	1.513
Var. PN di												

terzi												
Saldo inizio esercizio	78.028	14.885	4.155	8.473		65.088	(86)		13.449		183.992	11.882
Destinazione risultato eserc. precedente												
- a riserva legale				620					(620)			
- a riserve statutarie												
- ad altre riserve						2.908			(2.908)			
- utili (perdite a nuovo)												
- dividendi									(9.952)		(9.952)	(771)
Altre variazioni (Rivalutazione)			26.675								26.675	
Altre variazioni minori									31		31	
Acquisto PN terzi												(247)
riserve di copertura flussi finanziari IRS							61				61	
Altre rettifiche minori												
Risultato esercizio									13.509		13.509	1.593
Var. PN di terzi												
Saldo finale 2020	78.028	14.885	30.830	9.093		67.996	(25)		13.509		214.316	12.457

	2020		2019	
	PATR. NETTO	RISULTATO	PATR. NETTO	RISULTATO
BILANCIO DI AIMAG SPA	174.565	12.948	144.847	10.476
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	51.990	2.557	50.406	4.571
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	390	41	349	(255)
Margini infragruppo	(542)	66	(608)	30
Leasing	370	(510)	880	140
Attribuzione ai terzi	(12.457)	(1.593)	(11.882)	(1.513)
TOTALE consolidato Aimag	214.316	13.509	183.992	13.449

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni degli altri fondi per rischi e oneri, compreso il fondo strumenti finanziari derivati passivi IRS (riserve di fair value ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo post-mortem discariche	23.495	1.927	-1.816	23.605
Fondo FONI	298	0	0	298
Fondo Stumenti finanz.derivati passivi IRS	86	0	-61	25
Fondo Legge Galli	120	0	0	120
Fondo spese future	6.404	900	-1.268	6.036
Fondo rischi contenzioso	0	0	0	0
Fondo svalutazione magazz e partecip.	306	19	-200	125
Totale fondi per rischi ed oneri	30.709	2.846	-3.345	30.209

Le variazioni in aumento intervenute nei fondi rischi e nei fondi spese future riguardano prevalentemente: l'accantonamento a fronte stima di oneri presunti di contribuzione sul personale (Cassa Integrazione Guadagni), l'adeguamento dei costi derivanti dal mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo annuale in materia di TEE, l'accantonamento relativo a cause legali promosse da parte di agenti e consulenti e l'adeguamento dei costi per il rischio di revoca parziale dei TEE su progetti di efficienza energetica, accantonamenti per stime di adeguamenti retributivi. Si è inoltre proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino, in seguito alla valutazione prudenziale di un lotto di beni di magazzino della controllata Sinergas Impianti Srl. Si è provveduto ad effettuare inoltre un accantonamento in previsione di erogazione di un premio istituito dalla capogruppo relativamente a progetti innovativi su tematiche ambientali.

I decrementi sono legati, per la maggior parte, al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2015, alla chiusura di stanziamenti pregressi relativi a progetti TEE rigettati, al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica legati all'acquisto dei TEE, alla corresponsione parziale del premio istituito dalla capogruppo relativamente a start-up e progetti innovativi.

La gestione della rete agenti da parte della controllata commerciale Sinergas Spa ha comportato la necessità di adeguare a euro 41 mila l'indennità suppletiva di clientela, mentre si è ritenuto capiente il fondo di indennità meritocratica. Tali indennità potrebbero essere riconosciute agli agenti in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli stessi.

In particolare, relativamente allo specifico fondo per il progetto "Pavarin", si segnala un accantonamento di euro 66 mila, in misura prevalente per l'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, includendo la valutazione del numero dei TEE a rischio generati dal progetto nell'anno 2020, per il prezzo medio di euro 260 cadauno, con gli stessi criteri e un utilizzo di euro 309 mila, per l'adeguamento della percentuale di rischiosità dell'intero fondo sinora accantonato, ritenuto capiente rispetto all'esito, presumibilmente positivo, dell'ipotetica transazione con il GSE, come confermato dalle indicazioni del legale.

Il fondo per la gestione post mortem delle discariche della capogruppo subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore.

Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo FONI per gli importi che saranno da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale del servizio idrico. Prosegue la contabilizzazione di tale contributo, in linea con l'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianto. Nello specifico si è optato per il metodo indiretto, in quanto gli enti d'ambito ad oggi non individuano gli investimenti specifici oggetto di contribuzione tariffaria, ma in fase di determinazione delle tariffe utilizzano una metodologia proporzionale in base agli investimenti effettuati. I ricavi esposti in bilancio risultano pertanto nettati della

componente FONI dell'esercizio 2020 pari a euro 1.241 mila contabilizzati a risconto passivo; al contempo si è iscritta la quota parte relativa all'esercizio 2020 nella voce altri ricavi, contributi per l'importo di 537 mila euro.

Riguardo il Fondo Legge Galli, anche per il corrente esercizio, la L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) che disciplinano le modalità di rimborso, non hanno fatto emergere alcun pagamento a favore dell'utenza.

Il fondo relativo alla vertenza di Fattorie San Prospero è stato azzerato in seguito alla vendita a queste ultime delle opere civili non accatastate, avvenuta in data 3 settembre 2020 per euro 300 mila.

Il fondo per imposte differite, che ammonta ad euro 1.108 mila, è stanziato in seguito a: utilizzo degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti; plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi; proventi relativi a contribuzioni pubbliche che, pure avendo competenza nell'esercizio, sono tassabili solamente al momento del loro incasso; applicazione dello IAS 17 sul contratto di leasing esistente e istanza di rimborso per Robin Tax in contenzioso. Gli importi relativi alle imposte differite sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria del 3,9% per IRAP e sono stati interamente imputati a conto economico. Si precisa che non vi sono voci escluse dal computo.

		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Delta aliq.	Saldo Finale
Fondo Imposte Differite						
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	2.266	0	-29	0	2.237
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	536	0	-7	0	529
Plusvalenza da capitale da incassare	Imponibile	82	0	0	0	82
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	20	0	0	0	20
Effetto fiscale Leasing IAS 17	Imponibile	1.228	232	-2	0	1.458
	IRAP	48	9	0	0	57
	IRES	309	56	0	0	365
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	116	31	-49	0	98
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	28	7	-12	0	23
Rimborso Robin Tax	Imponibile	0	0	0	0	0
	IRAP	113	0	0	0	113
	IRES	0	0	0	0	0
Totale	Imponibile	3.692	263	-81	0	3.875
	IRAP	161	9	0	0	170
	IRES	894	63	-19	0	938

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, che al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 3.275 mila per il Gruppo.

FONDO TFR	
FONDO INIZIALE	3.679
ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	1.150
INDENNITA' LIQUIDATE E VERSAMENTI A FONDI	-1.554
FONDO FINALE	3.275

Il saldo al 31 dicembre 2020 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del Gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

	Esercizio corrente		Esercizio Precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	0		0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso Banche	30.514	94.226	35.091	66.352
Debiti verso altri finanziatori	220	0	156	165
Acconti	881		990	
Debiti verso fornitori	44.253		54.640	
Debiti verso controllate	0		0	
Debiti verso collegate	78		440	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
Debiti tributari	5.372	550	5.794	
Debiti verso istituti di previdenza	1.125		1.186	
Altri debiti	12.308	3.457	13.919	3.333
Totale	94.751	98.233	112.216	69.850

Debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile ancorato all'Euribor, con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo.

La quota scadente oltre 5 anni è pari a euro 50.574 mila, riferiti a finanziamenti ricevuti da BEI in quattro tranches, scadenti fino al 2034 e al finanziamento capex, le cui tranches erogate (euro 22.000 mila) scadono al 31 dicembre 2027.

In riferimento al finanziamento capex si precisa che gli interessi di competenza dell'esercizio per euro 47 mila, di cui euro 31 mila effettivamente pagati ed euro 15 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, pari a euro 610 mila.

Al 31 dicembre 2020 il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a euro 25 mila.

Debiti verso altri finanziatori

La voce è rappresentata principalmente dai mutui, sia a tasso fisso che variabile, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze e i tassi applicati sono diversificati. Tali finanziamenti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

Non ci sono debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti verso fornitori

Al termine dell'esercizio ammontano ad euro 44.253 mila, in diminuzione di euro 10.387 mila e sono relativi a fatture di forniture di natura commerciale e di prestazioni di servizi.

Debiti verso imprese collegate

Sono pari a euro 78 mila e sono relativi a forniture di natura commerciale da Garc Spa.

Debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas e sull'energia elettrica, a ritenute effettuate a dipendenti e a lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti. Si precisa che la quota di 2/3 dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei cespiti della rete di distribuzione gas è oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente del gruppo.

Debiti verso altri

Sono composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati (euro 3.569 mila), da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla consistenza e alle variazioni dei ratei e risconti passivi, che ammontano ad euro 8.807 mila a fine esercizio.

La voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniziale	Variazioni	Saldo finale	entro l'anno successivo	oltre l'anno successivo	di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei passivi:						
- ratei passivi su mutui	86	4	90	82	8	0
- ratei pass patto non concorrenza	0	0	0	0	0	0
- ratei passivi su giacenze	75	-61	14	14	0	0
Risconti passivi:						
- risconti passivi su manutenzioni	0	0	0	0	0	0

- risconti passivi su abbonamenti e canoni	32	4	36	36	0	0
- risconti passivi su assicurazioni	27	-7	20	5	15	0
- risconti passivi su fidejussioni	0	0	0	0	0	0
- risconti passivi su fondo FONI	7.562	704	8.266	8.266	0	0
- risconti crediti rateizzati	245	10	255	0	255	116
- risconti credito d'imposta beni strumentali		126	126	121	5	1
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.027	780	8.807	8.524	283	117

Si segnala che vi sono euro 117 mila esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per un maggior dettaglio degli aspetti economici si rimanda alla relazione sulla gestione relativo alla situazione economica.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi da vendite e prestazioni sono pari ad euro 207.299 mila e sono in diminuzione di euro 11.933 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione presenta un valore negativo pari a euro 38 mila.

La voce delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione presenta un valore negativo di euro 149 mila e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. La voce evidenzia un valore positivo di euro 6.969 mila, in diminuzione di euro 1.175 mila rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad euro 16.632 mila e sono in diminuzione di euro 1.279 rispetto all'esercizio precedente. La voce si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi, contributi in conto esercizio, soprattutto per annullo dei titoli di efficienza energetica in portafoglio e ad altri ricavi accessori. Tale voce accoglie anche euro 21 mila relativi ai contributi in conto impianti per credito d'imposta per acquisti di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 88.842 mila, in diminuzione di euro 12.490 mila rispetto all'esercizio precedente e sono riferibili a minori volumi e minori costi della materia prima, conseguenti alla diminuzione dei ricavi.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per servizi, pari ad euro 50.440 mila, in diminuzione di 5.149 mila rispetto al periodo precedente, sono costituiti da manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e presentano un saldo al 31 dicembre 2020 pari ad euro 5.604 mila.

Il valore dei costi del personale presenta una tendenza in crescita, in linea con la politica del gruppo, attestandosi ad euro 26.293 mila.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 6.375 mila) e delle immobilizzazioni materiali (euro 15.815 mila) presentano un incremento complessivo di euro 1.343 mila.

Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono in parte relative all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino, in seguito alla valutazione prudenziale di un lotto di beni di magazzino (euro 31 mila), in parte riguardano immobilizzazioni in corso (euro 20 mila) su commesse che non hanno trovato una realizzazione.

La voce di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è pari ad euro 4.403 mila euro e rispecchia il profilo di rischio di insolvenza della clientela. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti". La voce accoglie anche svalutazioni specifiche di euro 135 mila (relativamente a note di credito da ricevere nei confronti di agenti e consulenti a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti).

Per quanto riguarda i crediti del servizio raccolta e trasporto, si precisa che nell'esercizio in esame è stata mantenuta l'indicazione precedente del 4%, anche alla luce delle interlocuzioni avvenute con ATERSIR, nel corso del primo quadrimestre 2021, in relazione al riconoscimento nel PEF 2022 degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti deducibile fiscalmente.

Nell'esercizio 2020 è stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2 mila) scaduti da oltre 6 mesi. La società, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2,5 mila scaduti da più di 6 mesi, pari ad euro 798 mila, ed un accantonamento deducibile pari allo 0,5% dei crediti (al netto dell'accantonamento deducibile 2020), pari ad euro 73 mila. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

La voce delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari al valore negativo di 531 mila euro, per esigenze di dotazioni per il prosieguo del business.

Le voci di accantonamenti per rischi e di altri accantonamenti sono rispettivamente di euro 339 mila e 2.488 mila, per la cui composizione si rimanda al paragrafo dei fondi per rischi ed oneri.

I costi relativi agli oneri diversi di gestione è pari ad euro 8.909 mila, in aumento di euro 3.343 mila rispetto al precedente esercizio, attribuibile principalmente a differenze rispetto ad acquisti e vendite di anni precedenti. Tale voce accoglie anche il tributo speciale discariche, le spese per contributi associativi e di funzionamento degli enti di regolazione, le spese di rappresentanza, le spese per le relazioni esterne ed altre spese generali minori, nonché i tributi indiretti e di carattere locale, oltre ad altri oneri accessori.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce accoglie i dividendi da partecipazioni in altre imprese per euro 33 mila, gli interessi attivi su c/c bancari e postali per euro 112 mila, gli interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per euro 1.310 mila.

Si precisa che gli interessi relativi al mutuo capex di competenza dell'esercizio per euro 47 mila, di cui euro 31mila effettivamente pagati ed euro 15 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, pari a euro 610 mila.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicata la movimentazione dei dipendenti del gruppo, ripartiti per categoria.

	Saldo Iniz.	Entrate	Uscite	Passaggi Categoria	Saldo Finale
Dirigenti	5	1	-1	0	5
Quadri	22	0	-7	3	18
Impiegati	291	32	-27	2	298
Operai	177	43	-34	-1	185
Apprendisti Impiegati	14	0	-4	-3	7
Apprendisti Operai	4	1	-1	0	4
Totale	513	77	-74	1	517

Il personale del Gruppo è inquadrato nei diversi C.C.N.L.:

- Gas Acqua;
- dei Servizi Ambientali;
- dei Dirigenti delle Imprese Servizi Pubblica Utilità;
- Metalmeccanica Piccola Industria Confapi;
- Metalmeccanica e della Installazione di Impianti Confindustria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel prospetto riepilogativo sottostante sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi agli amministratori, al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi, così dettagliati:

TABELLA COMPENSI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Revisione contabile	Totale
AIMAG	211	55	74	341
SINERGAS	73	46	22	142
AeB ENERGIE	5	2	3	9
AGRI SOLAR ENGINEERING	3	0	0	3
SINERGAS IMPIANTI	10	5	5	19
AS RETIGAS	17	36	16	69
ENNE ENERGIA	1	5	0	7
CARE	18	11	0	29
TOTALE	339	160	120	619

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione sono pari, per l'anno 2020, rispettivamente ad euro 339 mila, euro 160 mila ed euro 120 mila. Si precisa che tali importi sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, c.1 lettera h) D.Lgs. 127/1991.

VOCE DI BILANCIO	Imprese controllate	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali ricevute da terzi:						
- cauzioni a garanzia di lavori e forniture					16.924	16.924
- altre cauzioni a garanzia						0
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fidejussioni societarie						0
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori					42.967	42.967
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ee					10.050	10.050
- fidejussione o patronage a parti correlate		1.704			74	1.778
- garanzie ipotecarie					6.450	6.450
Altre garanzie				36.002	645	36.647
TOTALE	-	1.704	-	36.002	77.110	114.816

Le garanzie sopra riportate rientrano nelle normali prassi deliberative delle autorizzazioni integrate ambientali. L'importo di notevole significatività dipende dalle necessità di garantire sia le fasi operative che le fasi post operative già nei processi in cui gli impianti risultano regolarmente in esercizio.

Gli impegni verso le controllate di Aimag Spa sono relativi prevalentemente al subentro delle garanzie a favore di banche, in precedenza rilasciate da Tred Carpi Spa nell'interesse di CA.RE. Srl ed oggi in carico ad Aimag Spa, in seguito alla nuova organizzazione derivante dal controllo diretto della stessa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha acquistato, in data 08/01/2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020. Tale acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01/01/2021.

Si segnala inoltre, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2019	31/12/2020	delta scostamento
Sinergas Spa	14	-	-14
Aimag Spa	72	25	-47
TOTALE	86	25	-61

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Il Gruppo attesta di aver ricevuto:

SOCIETA'	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	18	2019 utilizzato 2020
			25	2020 utilizzato 2020
			19	2020 utilizzato 2021
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	11	2019 utilizzato 2020

			10	2020 utilizzato 2020
			10	2020 utilizzato 2021
AIMAG	Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	10	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi impianto Cogenerazione scarica di Fossoli - Carpi	221	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	85	2018 soggetto a R.A. 4%
		incentivi biometano avanzato Finale Emilia	627	incassato 2020
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (scarica Medolla)	400	da incassare
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (scarica Mirandola)	308	da incassare
AIMAG	ATO provincia di Mantova	contributo per intervento impianto di depurazione nel Comune di Poggio Rusco (MN)	105	incassato 2020
AIMAG	ATO provincia di Mantova	contributo per intervento impianto di depurazione nel Comune di Moglia (MN)	34	incassato 2020
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributo per intervento nel progetto di rinnovamento e ampliamento sede stradale via Casare	15	incassato 2020
AIMAG	Comune di Campogalliano (MO)	contributo per lavori di spostamento interferenze tubazione acquedotto presso rotatoria SP13-via Fornace	22	incassato 2020
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	309	incassato 2020
		contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	99	da incassare
AIMAG	FONSERVIZI fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Sviluppo Risorse" CFA091 2019	10	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Self Development" CFA135 2019	13	incassato 2020
		CFA del piano formativo "La gestione del cliente" CFA165 2019	4	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Project Management" CFA188 2019	3	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Allenarsi in squadra alla gestione dei conflitti" CFA205 2019	4	incassato 2020
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	326	incassato 2020
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	411	da incassare
AIMAG	Regione Emilia Romagna	contributi per la ricostruzione post - sisma 2012 - saldo domanda CR-45640-2014 del 22/12/2014	3.480	incassato 2020

AIMAG	Regione Emilia Romagna	contributi per la ricostruzione post - sisma 2012 - depuratore Campogalliano (MO)	20	incassato 2020
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Concordia s/Secchia (MO)	658	2020 soggetto a R.A. 4%
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Cortile, Carpi (MO)	193	2020 soggetto a R.A. 4%
AGRI-SOLAR	Agenzia delle Entrate	contributo a fondo perduto su perdite fatturato causa Covid	2	incassato 2020
SINERGAS IMPIANTI	Agenzia delle Entrate	contributo a fondo perduto su perdite fatturato causa Covid	2	incassato 2020
AEB ENERGIE	Agenzia delle Entrate	contributo a fondo perduto su perdite fatturato causa Covid	2	incassato 2020
AS RETIGAS	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per annullo titoli efficienza energetica obiettivo 2020	7.305	da incassare
AS RETIGAS	Gestore dei Servizi Energetici	contributo tariffario straordinario in acconto TEE su obiettivo 2019	1.363	incassato 2020
AS RETIGAS	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali	1	da compensare nel modello REDDITI
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributo per potenziamento dei servizi a rete (acquedotto, fognatura) in Piazza Primo Maggio	183	incassato 2020
AS RETIGAS	Comune di Novi di Modena (MO)	contributo per potenziamento dei servizi a rete (gas) in Piazza Primo Maggio	31	incassato 2020
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2	incassato 2020
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	59	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	4	incassato 2020
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	4	incassato 2020
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	incassato 2020
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	26	incassato 2020
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	5	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	5	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	8	da incassare
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	2	incassato 2020

AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	60	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	incassato 2020
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	incassato 2020
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3	da incassare
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	26	incassato 2020
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	5	da incassare
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	5	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	2	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	8	da incassare
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali	19	da compensare nel modello REDDITI
CA.RE.	Regione Emilia Romagna	contributo per la ricostruzione di parte dell'immobile danneggiato dal sisma	57	incassato 2020
	TOTALE		16.657	

Mirandola, 28/05/2021

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Innocenzo Malvasia, 6
 40131 BOLOGNA BO
 Telefono +39 051 4392511
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 AIMAG S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AIMAG (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Rivalutazione dei beni d'impresa

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Rivalutazione dei beni d'impresa" della nota integrativa, ove gli Amministratori indicano gli effetti sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari rivenienti dalla rivalutazione di alcuni beni materiali ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

KPMG S.p.A. è un membro del network di società di revisione indipendenti che aderisce al network globale di società di revisione indipendenti "KPMG network" di cui è membro.

Gruppo KPMG
 Gruppo Dipendenti
 02471100017
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG

Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG
 Gruppo KPMG



Gruppo AIMAG
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2020

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AIMAG S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AIMAG S.p.A., o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



Gruppo AIMAG
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AIMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

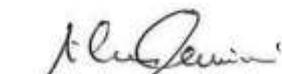


Gruppo AIMAG
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 giugno 2021

KPMG S.p.A.


Gianluca Geminiani
Socio



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

AIMAG SpA

Sede Legale: Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A.

n.00664670361

Rea Modena n. 258874

ORGANI AZIENDALI **AIMAG S.p.A.**

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Gianluca Verasani – Presidente
Matteo Luppi – Vice Presidente
Giuliana Gavioli – Consigliere
Paola Ruggiero – Consigliere
Giorgio Strazzi – Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Vito Rosati – Presidente
Giuseppina Ballestrazzi – Membro Effettivo
Vincenzo Commisso – Membro Effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A. - Bologna

DIRETTORE GENERALE

Davide de Battisti

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AIMAG S.P.A.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 78.027.681,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 00664670361
Codice fiscale: 00664670361
Numero REA: 258874
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Aimag Spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò Mantovano.

Aimag Spa è titolare di due concessioni del servizio idrico integrato per i sub-ambiti di Modena (14 Comuni) con scadenza nel 2024 e di Mantova (7 Comuni) con scadenza nel 2025.

Aimag Spa è titolare della concessione del servizio di Raccolta e Trasporto in 11 Comuni della Provincia di Modena; concessione scaduta a dicembre 2016 e per le quali si sta operando in regime di prorogatio legale.

Nei settori a mercato Aimag Spa opera nei servizi ambientali e nel trattamento dei rifiuti grazie ad un sistema impiantistico integrato che consente la chiusura del ciclo dei rifiuti stessi. Aimag Spa opera nel settore del teleriscaldamento e nella produzione di energie da fonti rinnovabili.

Aimag Spa offre servizi di staff e prestazioni operative alle varie Società del Gruppo nel caso in cui le stesse non abbiano strutture autonome per dimensione o competenza per esaurire economie di scala e sinergie.

L'esercizio chiude con un utile di euro 12.948.221 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 2.399.860, imposte relative ad esercizi precedenti per euro 25.438 ed imposte anticipate e differite per euro 201.732.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del codice civile e come da delibera del CdA del 4 febbraio 2021, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 34.3) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per disporre dei bilanci delle società partecipate ai fini del consolidato.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione dei contratti di servizio fra Aimag Spa e le controllate, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché dal Manuale di Contabilità Regulatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso le varie Società ammonta a complessivi euro 7.095.600, così ripartiti:

- Sinergas Spa euro 5.059.634 per servizi diretti e di staff ed euro 27.498 per locazione sedi;
- As Retigas Srl euro 1.341.525 per servizi diretti e di staff ed euro 82.257 per locazione sedi;
- Sinergas Impianti Srl euro 327.829 per servizi diretti e di staff ed euro 32.111 per locazione sedi;
- AeB energie Srl euro 236.436 per servizi diretti e di staff ed euro 15.482 per locazione sedi;
- Agrisolar Engineering Srl euro 75.176 per servizi diretti e di staff;
- Ca.Re Srl euro 55.000 per servizi diretti e di staff.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le normative del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le Società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla Capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Al 31/12/2020 Aimag Spa vanta, nei confronti delle società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, i seguenti Debiti/Crediti:

- Sinergas Spa debito di euro 1.073.720;
- As Retigas Srl credito di euro 217.470;
- Sinergas Impianti Srl credito di euro 61.433;
- AeB Energie Srl debito di euro 15.988;
- Agrisolar Engineering Srl debito di euro 1.338;
- Ca.Re srl credito di euro 45.986;
- Enne Energia Srl debito di euro 17.249.

Relativamente ai costi del personale si segnala che prosegue l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogata sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

Nell'esercizio in esame si sono verificati fatti di particolare rilevanza, che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati

inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Durante l'emergenza Covid-19 Aimag SpA ha continuato a operare, salvaguardando la salute dei propri dipendenti e fornitori, per assicurare la continuità dei servizi, garantendo in questo modo un servizio essenziale per il territorio. L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo peggioramento dello scenario macroeconomico con effetti sia sulla domanda sia sui prezzi di energia elettrica e gas, nonché sul possibile deterioramento della solvibilità delle controparti. La Società ha condotto analisi approfondite sulle tematiche più sensibili e più soggette a variabilità correlate alla presente situazione di emergenza e particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione della recuperabilità dei crediti. Complessivamente, gli impatti del Covid-19 sui risultati di Aimag Spa nell'esercizio 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo anche grazie ai margini assicurati dal settore regolato. Non si segnalano impatti di rilievo sulle poste finanziarie, mentre sono riflessi alcuni effetti positivi sulla voce imposte, correlati a specifiche normative fiscali emesse a sostegno delle aziende per far fronte al periodo di emergenza. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione e a supportare sia le necessità operative, sia i piani di sviluppo del business grazie al favorevole livello di indebitamento e ad una struttura finanziaria solida che assicura riserve di liquidità adeguate.

In data 11/10/2018 è stato pubblicato l'avviso di inizio della procedura di cessione di UHA, Unieco Holding Ambiente, con conseguente avviso di manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto della relativa Divisione Ambiente Unieco Soc. Cooperativa in LCA. In data 07/11/2018 Aimag Spa ha approvato l'iniziativa relativa a tale acquisizione, per gli importanti vantaggi competitivi eventualmente derivanti dalla stessa e per gli elementi distintivi della compagine societaria di UHA, tra cui:

- Forte presidio dell'intera filiera ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e delle bonifiche, grazie a un'importante dotazione impiantistica nel centro nord e in alcune aree del sud-Italia;
- Relazioni durature nei territori presidiati;
- Trend di risultati positivi in confronto alle difficoltà di diversi competitors del settore.

Nella seduta del Patto di sindacato dei comuni soci di Aimag Spa, tenutasi il 28/10/2019, la proposta di partecipazione alla gara per l'acquisizione è stata accolta all'unanimità dai Comuni stessi, i quali hanno tuttavia richiesto documentazione integrativa necessaria per le delibere autorizzative di partecipazione alla gara ai sensi del D.Lgs 175/16 "Legge Madia". In data 25/02/2020 il Patto di Sindacato di Aimag ha pertanto deliberato la prosecuzione delle attività necessarie per la partecipazione alla gara e conseguentemente, in data 26/05/2020, è stato dato mandato al Cda di Aimag di presentare un'Offerta Vincolate. In data 01/06/2020, in seguito all'apertura delle Offerte Vincolanti, Unieco Soc. Cooperativa in LCA ha comunicato ad Aimag Spa la sua ammissione, insieme alla società Iren Ambiente Spa, alla fase di Rilancio, in cui la società ha avanzato la propria offerta. In data 20/07/2020 si è infine tenuta l'Aggiudicazione Definitiva della Divisione Ambiente Allargata di Unieco Soc. Cooperativa, che ha sancito l'assegnazione di quest'ultima a Iren Ambiente Spa.

In data 04/02/2019 Aimag Spa ha costituito insieme ad altre società una rete di imprese denominata "Qualicasa", con durata fissata fino a dicembre 2024, con l'obiettivo di riqualificare gli immobili civili e industriali esistenti nella provincia di Modena, mediante un approccio volto ad integrare e condividere le competenze maturate nei settori di ciascuno dei soggetti promotori. La partecipazione di Aimag Spa in tale rete di imprese è fissata in 10.000, a cui si somma la quota di adesione dell'anno 2020 di euro 500. L'importo complessivo di euro 10.500 è contestualmente svalutato in quanto la rete di imprese non costituisce un ente giuridico.

Si segnala inoltre che, in data 03/09/2020, Aimag Spa ha venduto a Fattorie San Prospero le opere civili non accatastate, relative all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale prodotto da biomasse da risultanze agricole, realizzato in virtù dell'Accordo Quadro del 18/05/2010, al corrispettivo di euro 300.000. Tale transazione prevede inoltre il pagamento di 45 rate mensili di euro 41.466 relative al debito complessivo di Fattorie San Prospero.

Dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena sono esposti netti della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a sconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Rivalutazione dei beni di impresa

Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, art.110, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto la possibilità di rivalutare i beni di impresa posseduti da società di capitali che, nella redazione del bilancio, adottano i principi contabili nazionali (OIC). Tale rivalutazione può essere solo di natura civilistica (ovvero senza che i maggiori valori attribuiti ai beni abbiano anche valenza fiscale), oppure anche rilevante fiscalmente con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%. La rivalutazione va eseguita nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e può riguardare beni già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. Nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

La rivalutazione può essere eseguita adottando tre modalità:

- Rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento: in questo caso, il valore di iscrizione del bene ed il valore del relativo fondo ammortamento sono contemporaneamente variati;
- Rivalutazione del solo costo storico: in questo caso è incrementato il solo valore di iscrizione del bene;
- Rivalutazione del fondo ammortamento: in questo caso è ridotto il solo valore del fondo ammortamento, senza apportare variazioni al valore di iscrizione del bene.

Sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, è risultato possibile per la società Aimag Spa procedere ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, mantenendone la vita utile di 50 anni, entro il limite del loro Valore Economico (ossia il massimo tra il valore interno e il valore di mercato). Nello specifico Aimag Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500.000, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825.000 e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675.000. La Società ha intenzione di non optare per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.

L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AIMAG	ACT 20	ACT 19
<u>ATTIVITA'</u>		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	25.282.773	26.582.627
Avviamento e differenza di consolidamento	2.969.155	3.413.370
Immobilizzazioni materiali	243.552.161	207.538.062
Partecipazioni e titoli	24.289.929	23.905.821
Immobilizzazioni finanziarie	163.459	145.601
Altri crediti a medio/lungo termine	3.798.098	4.199.077
Attività correnti		
Rimanenze	1.438.812	1.350.188
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Crediti commerciali verso clienti	45.722.268	41.891.442
Crediti commerciali verso ITC	6.899.371	6.112.972
Altri crediti	5.901.064	4.811.080
Liquidità differite	0	0
Totale attività	360.017.090	319.950.241
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	161.616.925	134.370.602
Risultato del periodo	12.948.221	10.475.995
PN terzi	0	0
Totale patrimonio netto	174.565.146	144.846.597

Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	29.321.998	29.392.940
TFR	2.534.943	2.862.062
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	1.415.369	1.336.407
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	17.150.039	27.429.151
Debiti commerciali verso ITC	4.427.593	4.560.357
Debiti tributari e previdenza sociale	5.553.211	3.808.719
Altre passività correnti	13.645.773	12.588.116
Totale passività	74.048.928	81.977.752
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	92.968.945	63.595.147
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	18.831.510	30.063.194
(Liquidità correnti)	-397.439	-532.449
Totale posizione finanziaria netta	111.403.016	93.125.892
Totale a pareggio	360.017.090	319.950.241

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 20	ACT 19
Indice di disponibilità	1,47	1,12
Attività correnti / Passività correnti L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario	0,58	0,54
Patrimonio Netto / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario	0,69	0,67
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto	19.184.898	5.779.339
Attività correnti - Passività correnti L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

(in migliaia di Euro)	ACT 20		ACT 19	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	101.647.827		95.540.668	
- capitalizzazione lavori interni	4.542.428		4.636.370	
A. Totale ricavi	106.190.255	100%	100.177.038	100%
- materie prime, suss. e di consumo	-8.742.072	-8%	-8.885.388	-9%
- servizi e godim.beni di terzi	-37.499.076	-35%	-37.134.418	-38%
- oneri diversi	-6.273.464	-6%	-4.236.575	-4%
B. Totale costi esterni	-52.514.612	-49%	-50.256.381	-51%
C. Valore aggiunto (A-B)	53.675.643	51%	49.920.657	49%
D. Costo del lavoro	-21.222.340	-20%	-21.861.928	-21%
E. EBITDA (C-D)	32.453.303	31%	28.058.725	28%
F. Ammortamenti	-18.750.715	-18%	-17.301.059	-17%
G. Accantonamenti	-3.786.057	-4%	-5.052.316	-5%
H. EBIT (E-F-G)	9.916.531	9%	5.705.349	6%
Proventi da partecipazioni	6.624.274	6%	6.985.612	7%

Altri proventi finanziari	231.943	0%	378.908	0%
Interessi e oneri finanziari	-1.247.873	-1%	-823.498	-1%
I. Totale proventi e oneri finanziari	5.608.344	5%	6.541.022	7%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	-500	0%	-10.000	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	-500	0%	-10.000	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	15.524.375	15%	12.236.371	12%
N. Imposte sul reddito	-2.576.154		-1.760.376	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	12.948.221		10.475.995	

L'anno 2020 si è caratterizzato per il proseguimento nella realizzazione di investimenti nei settori storici della Società e nelle aree di riferimento in cui la stessa opera. Gli investimenti netti complessivi sono risultati pari ad euro 26.424.154. La società chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 32.453.303 ed un utile ante imposte di euro 15.524.375, in aumento di euro 3.288.045 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione realizzate nelle principali aree di business della Società.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-3 come da delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 valido per il quadriennio 2020-2023.

Sul bacino della provincia di Modena in data 16 novembre 2020 con delibera CMB 48/2020 Atersir ha deliberato l'approvazione tariffaria 2020-2023 che conferma per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore, prevedendo una spalmatura dei conguagli previsti negli anni successivi.

Anche relativamente al bacino di Mantova, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 17 marzo 2021, è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, confermando per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso.

I ricavi sul bacino di Modena tengono conto dell'articolazione tariffaria ai sensi del TICS, approvata da Atersir con delibera n. 6 del 29 gennaio 2019. Anche su Mantova sono stati recepiti gli effetti economici del TICS, la cui approvazione da parte dell'Ente d'Ambito è datata 23 aprile 2020.

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore e non inserendo eventuali conguagli che verranno definiti puntualmente nei futuri aggiornamenti tariffari.

In merito ai costi di struttura ribaltati nel settore si evidenzia che vengono conteggiati in conformità alle regole statutarie e all'unbundling contabile. Il dato a consuntivo risulta allineato ai valori del 2019 e non vi sono difformità nei criteri.

I ratei e risconti passivi accolgono quota parte del contributo FONI, pari a euro 8.266.018, per nuovi investimenti individuato dagli enti d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto tra ammortamenti lordi e netti.

La tabella sottostante riporta i principali valori in termini di metri cubi venduti, fatturato, prezzo medio, utenti ed abitanti serviti negli ultimi anni.

Acquedotto				
Servizio Idrico Integrato	2020	2019	2018	2017
metri cubi acqua venduta	15.547.848	15.088.157	15.070.840	15.156.752
ricavi totali SII	€ 29.969.305	€ 29.155.514	€ 28.983.242	€ 28.926.285
tariffa media a metro cubo	1,9276	1,9323	1,9231	1,9085
Utenze produttive				
ricavi totali utenze produttive	€ 1.963.655	€ 2.551.274	€ 2.260.636	€ 2.167.540
tariffa media a metro cubo SII compresi usi produttivi	2,0539	2,1014	2,0731	2,0515
utenti serviti	69.927	69.499	69.187	68.748
abitanti residenti	212.605	213.684	213.069	212.446

Il servizio chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 14.399.093 ed un utile ante imposte di euro 5.171.145, in aumento di euro 2.308.771 rispetto all'esercizio 2019.

SERVIZI AMBIENTALI

I servizi ambientali racchiudono sia le attività regolate della Raccolta e Trasporto, sia le attività a mercato per le quali Aimag Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento, riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici, sia locali che a livello nazionale.

Si segnala che la concessione del servizio di Raccolta e Trasporto è scaduta a dicembre 2016 e che la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento negli 11 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

Rispetto ai piani economici finanziari approvati da Atersir con delibera CAMB/2020/68 del 11 dicembre 2020 in bilancio è stato iscritto lo stanziamento di un conguaglio a favore della società di euro 1.795.850 generato dallo scostamento tra il PEF 2020 approvato e l'emesso fatturato. In merito all'emesso fatturato 2020 occorre precisare che sono state applicate le tariffe 2019 come definito dal DL n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto "Cura Italia") art. 107 comma 5, da cui consegue che il conguaglio generato nel 2020 dovrà essere recuperato nel triennio 2021/2022/2023.

La delibera Atersir CAMB/2020/68 del 11 dicembre 2020, recependo l'Ordinanza n. 119 del 25 giugno 2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna, come modificata da decr. n. 156 del 4 agosto 2020, prevede l'erogazione di un contributo straordinario (Contributo Covid) per sostenere le utenze in difficoltà economica a causa della pandemia. Aimag ha provveduto a rilevare tale contributo, che riceverà da Atersir tramite i Comuni soci.

Si fornisce una sintesi dell'andamento degli abitanti serviti.

Raccolta e Trasporto	2020	2019	2018	2017
abitanti residenti	166.797	166.934	166.213	165.505

Il servizio Raccolta e Trasporto chiude pertanto l'esercizio con ricavi di euro 24.143.084 in crescita di euro 566.304 rispetto all'esercizio precedente, un Margine Operativo Lordo di euro 3.524.072 ed un utile ante imposte di euro 226.699.

Passando agli impianti ambiente si segnala che nel 2020 l'unica discarica aperta ai conferimenti è stata la discarica di Fossoli che andrà ad esaurire le proprie volumetrie presumibilmente alla fine del 2021, al più entro i primi giorni del 2022. È stato inoltre approvato il progetto per il raccordo morfologico di Medolla; il procedimento si è aperto in data 27/12/2018 con richiesta attivazione PAUR da parte di Aimag. Dopo una interruzione dei termini dovuta ad un errore formale del Comune di Medolla, poi sanato, la procedura si è conclusa con l'ultima CDS decisoria in data 05/10/2020, dove sono stati acquisiti tutti i pareri favorevoli degli Enti. La regione ha quindi approvato il progetto con la delibera di Giunta Regionale n. 1867 del 14/12/2020. La discarica è stata autorizzata a smaltire un totale di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022 - 2026. I lavori per l'apertura inizieranno infatti nell'estate del 2021 con l'apertura ai conferimenti prevista per l'inizio del 2022, al termine di conferimenti presso la discarica di Fossoli.

In merito all'impianto di Finale Emilia, l'1 febbraio 2020 si è passati dalla cessione allo shipper privato del biometano prodotto dall'impianto, alla cessione incentivata al GSE. Il biometano viene acquistato da ENI come biocarburante avanzato, ai sensi del DM 14 novembre 2019. Per tutto l'anno 2020 sono continuate le fasi di collaudo dell'impianto, e i rifiuti ritirati sono stati pari alla quota massima autorizzata.

Gli impianti ambiente chiudono l'esercizio con ricavi di euro 30.446.702, con un incremento di euro 2.383.793 rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 12.285.606 e l'utile ante imposte di euro 6.532.006 è in crescita di euro 3.109.993 rispetto all'esercizio 2019.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

Si riporta una sintesi dei principali elementi rispetto alle altre attività svolte da Aimag Spa e dei principali contenuti del bilancio.

Relativamente ai servizi offerti dalla capogruppo alle Società controllate si rimanda a quanto esposto in precedenza relativamente ai valori derivanti dall'applicazione della metodologia "Cost Plus" nella valorizzazione dei contratti di prestazione.

Relativamente al Gas Distribuzione si segnala che con delibera 56/2019/R/gas del 19 febbraio 2019 ARERA ha ritenuto idonei i valori di rimborso così come stabiliti dalla stazione appaltante dell'ATEM Modena 1. Tali valori prendono a riferimento le consistenze fisiche e i valori patrimoniali al 2017 e confermano le stime di un significativo disallineamento fra valori contabili e valori di rimborso.

Relativamente ai cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2020 dalla controllata As Retigas, si segnala che per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile ad Aimag Spa l'iscrizione degli stessi è avvenuta nelle immobilizzazioni materiali, mentre per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile a Sorgea Srl l'iscrizione è avvenuta nelle immobilizzazioni immateriali come migliorie sui beni di terzi.

Le attività ordinarie legate al teleriscaldamento procedono in continuità con gli esercizi precedenti.

Relativamente ai costi del personale si segnala che gli stessi tengono conto della chiusura di alcune posizioni di dipendenti per i quali nel corso dell'esercizio si è concluso il rapporto di lavoro in seguito a dimissioni volontarie.

Prosegue inoltre l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale, in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogato sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

Relativamente al bando "AIMAG SPA Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da Aimag Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo di euro 108.607 iscritto in bilancio è stato ridotto per euro 31.488, corrispondenti alle parziali erogazioni del premio in questione.

Si segnala inoltre l'emanazione di un nuovo bando, denominato "Aimag Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo Aimag in condizioni emergenziali. Il fondo relativo risulta iscritto per euro 150.000.

In data 29/04/2020 la società Aimag Spa ha acquistato, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124837 Racc. 23272, l'intera quota sociale detenuta in Sinergas Impianti Srl da L.I.R.C.A. Srl, del valore nominale di euro 48.000. In virtù di tale operazione, il cui prezzo è stato stabilito in euro 80.000, Aimag Spa è pertanto diventata socio unico di Sinergas Impianti Srl.

Nella stessa data, Aimag Spa ha inoltre acquistato, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124838 Racc. 23273, la quota posseduta da So.Sel Spa in Sinergas Spa, pari a 9.505 azioni ordinarie, per un valore complessivo di euro 9.505. Il prezzo convenuto per tale operazione è pari a euro 300.000 e, in seguito alla stessa, Aimag Spa detiene l'88,78% del capitale sociale di Sinergas Spa.

Infine, in data 29/04/2020, è stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124839 Racc. 23274, la vendita da parte di Aimag Spa a L.I.R.C.A. Srl della propria quota posseduta in So.Sel Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo di euro 57.657,60, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Il corrispettivo di tale operazione è stato fissato a euro 420.000, di cui 240.000 già incassati nel corso dell'esercizio 2020 e ha generato una plusvalenza di euro 123.317.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 20	ACT 19
R.O.E.	7,42%	7,23%
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.	2,75%	1,78%

EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.	9,76%	5,97%
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW	35.484.993	32.829.370
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La Società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta, facilitata dalla bilanciata distribuzione dei vari business, regolati e non.

Aimag Spa inoltre ha compiuto una valutazione interna relativa ad alcuni possibili rischi extracontabili, di natura qualitativa, verificando 4 macro-aree di rischi:

- Rischi strategici: si intendono rischi legati a mutamenti politici ed in particolare legislativi che possono minare l'operatività dell'impresa, oltre che rischi economico-finanziari quali cambiamenti macro-economici che possono incidere sulla redditività aziendale;
- Rischi di processo: si intendono rischi riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati;
- Rischi di Information Technology: si intendono rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione;
- Rischi Finanziari: principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

La Società ha individuato ed elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di tali indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività e alle caratteristiche specifiche della Società. Dall'analisi di tali indici non emergono elementi di rischio di crisi aziendali.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

La società presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata di Aimag Spa si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo, anche in relazione all'andamento dei mercati. Ai sensi del D. Lgs. 175/16 (cd Decreto Madia), per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria e degli indici relativi si rimanda al bilancio consolidato e alla Relazione sul Governo Societario.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate. Non sono emersi rilievi di non conformità rispetto alle norme sia di carattere generale che specifiche dei settori in cui la società opera.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all'area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Aimag Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio Aimag Spa sta implementando procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela e sta avviando un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) Aimag Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo Aimag sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, Aimag, Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse e la gestisce principalmente definendo le caratteristiche dei finanziamenti in sede negoziale.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

In base sia agli indicatori economico-finanziari che di redditività, oltre che da una prima analisi delle quattro macro aree di rischio extracontabile, in attesa di definire in maniera puntuale un modello di valutazione delle diverse aree di rischio di natura qualitativa, non emergono elementi di rischio.

Si segnala che Aimag Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo pari a euro 65.000.000, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 Aimag Spa ha incassato le prime due tranche, di importo rispettivamente pari a euro 22.000.000, in data 18/11/2020 ed euro 10.000.000, in data 21/12/2020, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 47.138, di cui euro 31.273 effettivamente pagati ed euro 15.864 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione di euro 610.000.

Nello specifico, in relazione al relativamente al Servizio Idrico Integrato si segnala che con la delibera 580/2019/R/IDR del 27 dicembre, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per il terzo periodo regolatorio, confermando la durata quadriennale (2020-2023) del periodo regolatorio, con un aggiornamento a cadenza biennale, e la facoltà di un'eventuale revisione infraperiodo legata alla richiesta dell'EGA che certifichi il carattere straordinario di eventi capaci di pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Sul bacino della provincia di Modena in data 16 novembre 2020 con delibera CAMB 48/2020 Atersir ha deliberato l'approvazione tariffaria 2020-2023 che conferma per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore, prevedendo una spalmatura dei conguagli previsti negli anni successivi.

Anche relativamente al bacino di Mantova, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 17 marzo 2021, è stata approvata l'articolazione tariffaria ai sensi del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, confermando per il 2020 le tariffe 2019 già in vigore.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso.

In merito al servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani vi è da segnalare che si rimane in attesa dell'uscita del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Il settore opera in un comparto regolato e pertanto per i rischi connessi ad imposizioni delle autorità competenti sono solitamente previste adeguate coperture.

I rischi operativi sono connessi soprattutto alla possibilità di infortuni sul personale, prevalentemente quello operativo, sui mezzi, oltre a quelli relativi alle norme ambientali. Il settore beneficia, a tale proposito, dei servizi centralizzati della società nella mappatura e nella gestione dei rischi secondo la normativa vigente con un sistema di controllo accurato e metodico.

Nel servizio di igiene ambientale è stato adottato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR) da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. I contenuti dello stesso pongono una serie di elementi critici e pregiudizievoli rispetto alle dotazioni impiantistiche gestite dal gruppo e sono oggetto di osservazioni.

Sugli Impianti Ambiente rimane il rischio di prezzo legato ad eventuali oscillazioni degli stessi, in modo particolare sulla frazione organica (FORSU) che diviene elemento principale per la produzione del Biogas nell'impianto di Massa Finalese.

Il rischio di credito è effettivamente a carico del settore, in quanto la tariffa viene introitata direttamente dal Gestore nelle aree con servizi di raccolta domiciliare a misurazione puntuale. Esso è presente nella società per la parte dello sviluppo commerciale che si rivolge alla clientela. Sono elementi di attenuazione del rischio la forte parcellizzazione della stessa, soprattutto concentrata nei servizi pubblici locali, associata agli strumenti di riduzione della fornitura nei limiti previsti

dalla regolazione in essere. Sono adottate, ormai da tempo, procedure di recupero coattivo del credito che sono continuamente monitorate. La valutazione della rischiosità è oggetto di verifiche trimestrali con metodologie collaudate sia in termini di analisi sulle serie storiche che tendenziali dei recuperi. Nei servizi pubblici la gestione efficiente di rischio dei crediti trova una diretta copertura tariffaria.

Nell'ottica di sostegno alla controllata As Retigas srl è stato incrementato l'impegno, già presente in esercizi precedenti, di acquisizione degli oneri preparatori alla gara dell'ATEM Modena 1. La complessa dinamica che si potrà innestare relativamente ai possibili scenari potrebbe comportare un'integrale copertura per una quota superiore agli interessi sulla controllata. È stato, pertanto, iscritto un fondo per la copertura concessa a favore di terzi di minoranza.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Aimag Spa ha scelto, a partire dalle sue linee di business, di proseguire nell'adozione di 9 tra i 17 obiettivi indicati dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, che definisce gli standard da raggiungere entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Per gli specifici obiettivi in materia ambientale e per le azioni poste in essere dalla società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

AIMAG si è dotata di una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail. Anche se AIMAG non è ancora in possesso di un sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato, ha adottato procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti all'interno della Politica per la Sicurezza nonché la compliance normativa; all'interno di tali procedure sono state definite responsabilità e modalità attuative dei vari processi. È stata effettuata una Gap analysis, per valutare lo scostamento dell'attuale Sistema dai requisiti della norma UNI ISO 45001:2018, come base di partenza sulla base della quale pianificare le attività per l'adeguamento del Sistema alla stessa norma.

Per quanto riguarda la composizione del personale si rimanda alla Nota Integrativa.

AIMAG a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16 ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Il Piano formativo aziendale, strumento principe di individuazione, pianificazione e controllo in materia, prevede interventi formativi individuali e aziendali organizzati internamente e/o esternamente, entrambi volti a sviluppare e potenziare le competenze trasversali e quelle specialistiche, al fine di garantire sia il perseguimento degli obiettivi aziendali che il raggiungimento individuale di competenze competitive per il mercato del lavoro.

Nel corso del 2020 sono state erogate 6.211 ore di formazione tecnico-specialistica e 3.458 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 9.669 ore. Questo calo significativo è conseguenza della pandemia da Covid-19, che ha impattato su tutte le attività del Gruppo, specialmente nel primo semestre dell'anno. Anche le ore di formazione pro capite scendono significativamente passando dalle 38,15 del 2019 alle 23,80 del 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio Aimag Spa non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo riconducibili a:

- "ricerca industriale": attività di ricerca pianificata e indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi;
- "sviluppo sperimentale": attività di acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale per produrre piani, progetti, disegni, pianificazione e documentazione relativa a nuovi prodotti, processi e servizi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. Aimag Spa fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Ca.Re Srl e Agri-Solar Engineering Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Entar Srl anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas SpA, AeB Energie Srl e Sinergas Impianti Srl regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa.

Il sostegno finanziario ad As Retigas Srl viene garantito, in modo simmetrico con l'altro socio.

La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering Srl, di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art.2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.271.394	2.271.394	-
Totale	2.271.394	2.271.394	-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	14.378.652	15.723.239	1.344.587-
verso imprese collegate	-	1.552	1.552-
Totale	14.378.652	15.724.791	1.346.139-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	11.550.074	17.178.947	5.628.873-
debiti verso imprese collegate	-	268.730	268.730-
Totale	11.550.074	17.447.677	5.897.603-

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto con i Soci Privati di minoranza correlati al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Aimag Spa ha in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi con Hera Spa, partner industriale che detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario e con altre società del gruppo Hera. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato stilato il Piano Industriale per il quadriennio 2021-2024, in cui la società ha identificato, relativamente alle linee guida della propria strategia, tre direttrici di sviluppo: consolidamento dei business attualmente presidiati e rafforzamento della presenza sul territorio, sostenibilità e creazione di valore condiviso ed efficientamento e ottimizzazione delle attività. La performance economica attesa è in crescita, grazie ad una continua politica di investimento.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala inoltre la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La composizione dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari è attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, è stata osservata una stabilizzazione a livello nullo dei tassi di riferimento.

Aimag Spa si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS su due finanziamenti specifici entrambi in scadenza al 2021. In base a quanto disposto dall'art. 2426 11-bis del codice civile, il fair value del Interest Rate Swap negativo per 24.664, è iscritto direttamente ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BERTUZZA N. 8	CARPI
VIA VALLE N. 21	CARPI
VIA WATT N. 2/4	CARPI
VIA CAMPANA	MEDOLLA
VIA BELVEDERE	MIRANDOLA
VIA POSTA VECCHIA N. 30	MIRANDOLA
VIA CERESA 10/A	FINALE EMILIA
VIA ALGHISI N. 19	CARPI
VIA P.GIARDINI N.683	LAMA MOCOGNO

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 28/05/2021

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	10.660	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.740.542	21.614.977
5) avviamento	2.969.155	3.413.370
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.733.289	1.772.638
7) altre	3.798.282	3.195.012
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>28.251.928</i>	<i>29.995.997</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	42.730.708	38.635.803
2) impianti e macchinario	168.817.338	126.623.745
3) attrezzature industriali e commerciali	15.457.462	14.446.062
4) altri beni	1.231.160	1.170.442
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.315.493	26.662.010
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>243.552.161</i>	<i>207.538.062</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	17.979.056	17.595.448
b) imprese collegate	5.678.269	5.678.269
d-bis) altre imprese	632.604	632.104
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>24.289.929</i>	<i>23.905.821</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.271.394	2.271.394
esigibili entro l'esercizio successivo	2.271.394	2.271.394
d-bis) verso altri	163.459	145.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	163.459	145.601
<i>Totale crediti</i>	<i>2.434.853</i>	<i>2.416.995</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	26.724.782	26.322.816
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	298.528.871	263.856.875
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.438.812	1.350.188
<i>Totale rimanenze</i>	1.438.812	1.350.188
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	46.089.305	42.129.445
esigibili entro l'esercizio successivo	46.089.305	42.129.445
2) verso imprese controllate	14.378.652	15.723.239
esigibili entro l'esercizio successivo	14.378.652	15.723.239
3) verso imprese collegate	-	1.552
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.552
5-bis) crediti tributari	3.804.428	2.737.167
esigibili entro l'esercizio successivo	3.804.428	2.737.167
5-ter) imposte anticipate	4.423.668	4.636.801
5-quater) verso altri	1.933.622	1.231.275
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.923	1.156.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.699	74.299
<i>Totale crediti</i>	70.629.675	66.459.479
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	116.683
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	116.683
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.102.051	904.413
3) danaro e valori in cassa	22.627	31.005
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.124.678	935.418
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	73.193.165	68.861.768
D) Ratei e risconti	690.662	1.240.451
<i>Totale attivo</i>	372.412.698	333.959.094
Passivo		
A) Patrimonio netto	174.565.146	144.846.597
I - Capitale	78.027.681	78.027.681
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.959.046	14.959.046

	31/12/2020	31/12/2019
III - Riserve di rivalutazione	30.830.288	4.155.288
IV - Riserva legale	8.227.539	7.703.739
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	26.108.832	26.108.748
Versamenti in conto capitale	3.410.452	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	77.751
<i>Totale altre riserve</i>	<i>29.597.035</i>	<i>29.596.951</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.664)	(72.103)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.948.221	10.475.995
Totale patrimonio netto	174.565.146	144.846.597
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	552.409	563.810
3) strumenti finanziari derivati passivi	24.664	72.103
4) altri	28.744.925	28.757.027
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>29.321.998</i>	<i>29.392.940</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.534.943	2.862.062
D) Debiti		
4) debiti verso banche	115.263.410	92.019.749
esigibili entro l'esercizio successivo	22.844.465	28.589.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.418.945	63.430.381
5) debiti verso altri finanziatori	164.766	320.831
esigibili entro l'esercizio successivo	164.766	156.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	164.766
6) acconti	269.150	224.967
esigibili entro l'esercizio successivo	269.150	224.967
7) debiti verso fornitori	15.627.914	23.599.615
esigibili entro l'esercizio successivo	15.627.914	23.599.615
9) debiti verso imprese controllate	11.550.074	17.178.947
esigibili entro l'esercizio successivo	11.550.074	17.178.947
10) debiti verso imprese collegate	-	268.730
esigibili entro l'esercizio successivo	-	268.730
12) debiti tributari	5.039.502	4.764.307
esigibili entro l'esercizio successivo	4.489.502	4.764.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	550.000	-

	31/12/2020	31/12/2019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	892.880	948.557
esigibili entro l'esercizio successivo	892.880	948.557
14) altri debiti	8.662.398	9.834.331
esigibili entro l'esercizio successivo	7.247.029	8.497.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.415.369	1.336.407
<i>Totale debiti</i>	<i>157.470.094</i>	<i>149.160.034</i>
E) Ratei e risconti	8.520.517	7.697.461
<i>Totale passivo</i>	<i>372.412.698</i>	<i>333.959.094</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.150.680	88.386.445
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.542.428	4.636.370
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.834.548	1.894.085
altri	5.662.599	5.260.138
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.497.147</i>	<i>7.154.223</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>106.190.255</i>	<i>100.177.038</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.870.256	8.993.558
7) per servizi	36.009.595	35.555.545
8) per godimento di beni di terzi	1.489.481	1.578.873
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	15.550.515	15.820.463
b) oneri sociali	4.635.229	4.887.202
c) trattamento di fine rapporto	921.861	948.830
e) altri costi	114.735	205.433
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>21.222.340</i>	<i>21.861.928</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.338.938	4.330.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.411.777	12.970.149
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.884	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.253.156	679.184
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>20.023.755</i>	<i>17.980.243</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(128.184)	(108.170)
12) accantonamenti per rischi	75.000	857.493
13) altri accantonamenti	2.438.017	3.515.640
14) oneri diversi di gestione	6.273.464	4.236.578
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>96.273.724</i>	<i>94.471.688</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.916.531	5.705.350
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
da imprese controllate	6.097.158	5.336.980
da imprese collegate	494.578	484.947
altri	32.538	1.163.684
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>6.624.274</i>	<i>6.985.611</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	189.590	307.590
altri	42.353	71.318
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>231.943</i>	<i>378.908</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>231.943</i>	<i>378.908</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	296.426	204.578
verso imprese controllanti	-	389
altri	951.474	618.546
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.247.900</i>	<i>823.513</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	27	15
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.608.344</i>	<i>6.541.021</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	500	10.000
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>500</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(500)</i>	<i>(10.000)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.524.375	12.236.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.399.860	2.007.536
imposte relative a esercizi precedenti	(25.438)	(52.098)
imposte differite e anticipate	201.732	(195.062)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.576.154</i>	<i>1.760.376</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.948.221	10.475.995

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948.221	10.475.995
Imposte sul reddito	2.576.154	1.760.376
Interessi passivi/(attivi)	1.015.957	444.605
(Dividendi)	(6.624.274)	(6.985.611)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>9.916.058</i>	<i>5.695.365</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		2.938.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.750.715	17.301.059
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	921.861	948.830
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>19.672.576</i>	<i>21.188.497</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>29.588.634</i>	<i>26.883.862</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.624)	(70.437)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.959.860)	742.808
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.971.701)	467.921
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	549.789	(617.506)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	823.056	2.959.518
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.016.171)	2.909.538
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(17.663.511)</i>	<i>6.391.842</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.925.123</i>	<i>33.275.704</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.015.957)	(444.605)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.576.154)	(1.760.376)
Dividendi incassati	6.624.274	6.985.611
(Utilizzo dei fondi)	(23.503)	(11.575)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.248.980)	(1.082.619)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.759.680</i>	<i>3.686.436</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.684.803	36.962.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(23.750.876)	(37.661.416)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.594.869)	(9.436.082)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(401.966)	(4.569.285)
Disinvestimenti		4.761.903
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(116.683)
Disinvestimenti	116.683	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.631.028)	(47.021.563)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.744.903)	10.350.978
Accensione finanziamenti	28.988.564	9.047.202
(Rimborso finanziamenti)	(156.065)	(180.776)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.952.111)	(9.773.721)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.135.485	9.443.683
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	189.260	(615.740)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	904.413	1.525.614
Danaro e valori in cassa	31.005	25.544
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	935.418	1.551.158
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.102.051	904.413
Danaro e valori in cassa	22.627	31.005
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.124.678	935.418
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si riportano di seguito le principali operazioni effettuate dalla capogruppo Aimag Spa nel corso dell'esercizio 2020.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Durante l'emergenza Covid-19 Aimag SpA ha continuato a operare, salvaguardando la salute dei propri dipendenti e fornitori, per assicurare la continuità dei servizi, garantendo in questo modo un servizio essenziale per il territorio. L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo peggioramento dello scenario macroeconomico con effetti sia sulla domanda sia sui prezzi di energia elettrica e gas, nonché sul possibile deterioramento della solvibilità delle controparti. La Società ha condotto analisi approfondite sulle tematiche più sensibili e più soggette a variabilità correlate alla presente situazione di emergenza e particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione della recuperabilità dei crediti. Complessivamente, gli impatti del Covid-19 sui risultati di Aimag Spa nell'esercizio 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo anche grazie ai margini assicurati dal settore regolato. Non si segnalano impatti di rilievo sulle poste finanziarie, mentre sono riflessi alcuni effetti positivi sulla voce imposte, correlati a specifiche normative fiscali emesse a sostegno delle aziende per far fronte al periodo di emergenza. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione e a supportare sia le necessità operative, sia i piani di sviluppo del business grazie al favorevole livello di indebitamento e ad una struttura finanziaria solida che assicura riserve di liquidità adeguate.

In data 11/10/2018 è stato pubblicato l'avviso di inizio della procedura di cessione di UHA, Unieco Holding Ambiente, con conseguente avviso di manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto della relativa Divisione Ambiente Unieco Soc. Cooperativa in LCA. In data 07/11/2018 Aimag Spa ha approvato l'iniziativa relativa a tale acquisizione, per gli importanti vantaggi competitivi eventualmente derivanti dalla stessa e per gli elementi distintivi della compagine societaria di UHA, tra cui:

- Forte presidio dell'intera filiera ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e delle bonifiche, grazie a un'importante dotazione impiantistica nel centro nord e in alcune aree del sud-Italia;
- Relazioni durature nei territori presidiati;
- Trend di risultati positivi in confronto alle difficoltà di diversi competitors del settore.

Nella seduta del Patto di sindacato dei comuni soci di Aimag Spa, tenutasi il 28/10/2019, la proposta di partecipazione alla gara per l'acquisizione è stata accolta all'unanimità dai Comuni stessi, i quali hanno tuttavia richiesto documentazione integrativa necessaria per le delibere autorizzative di partecipazione alla gara ai sensi del D.Lgs 175/16 "Legge Madia". In data 25/02/2020 il Patto di Sindacato di Aimag ha pertanto deliberato la prosecuzione delle attività necessarie per la partecipazione alla gara e conseguentemente, in data 26/05/2020, è stato dato mandato al Cda di Aimag di presentare un'Offerta Vincolate. In data 01/06/2020, in seguito all'apertura delle Offerte Vincolanti, Unieco Soc. Cooperativa in LCA ha comunicato ad Aimag Spa la sua ammissione, insieme alla società Iren Ambiente Spa, alla fase di Rilancio, in cui la società ha avanzato la propria offerta. In data 20/07/2020 si è infine tenuta l'Aggiudicazione Definitiva della Divisione Ambiente Allargata di Unieco Soc. Cooperativa, che ha sancito l'assegnazione di quest'ultima a Iren Ambiente Spa.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020 la società Aimag Spa ha acquistato, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124837 Racc. 23272, l'intera quota sociale detenuta in Sinergas Impianti Srl da L.I.R.C.A. Srl, del valore nominale di euro 48.000. In virtù di tale operazione, il cui prezzo è stato stabilito in euro 80.000, Aimag Spa è pertanto diventata socio unico di Sinergas Impianti Srl.

Nella stessa data, Aimag Spa ha inoltre acquistato, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124838 Racc. 23273, la quota posseduta da So.Sel Spa in Sinergas Spa, pari a 9.505 azioni ordinarie, per un valore complessivo di euro 9.505. Il prezzo convenuto per tale operazione è pari a euro 300.000 e, in seguito alla stessa, Aimag Spa detiene l'88,78% del capitale sociale di Sinergas Spa.

Infine, in data 29/04/2020, è stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124839 Racc. 23274, la vendita da parte di Aimag Spa a L.I.R.C.A. Srl della propria quota posseduta in So.Sel Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo di euro 57.657,60, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Il corrispettivo di tale operazione è stato fissato a euro 420.000, di cui 240.000 già incassati nel corso dell'esercizio 2020 e ha generato una plusvalenza di euro 123.317.

Nel corso del 2019, con atto notaio Fiammetta Costa, registrato a Bologna il 02/08/2019, n. 10455 serie 1T, Aimag Spa aveva proceduto all'acquisto del ramo d'azienda di Albatros Energia Srl a socio unico, costituito da un impianto mini idro sito sul fiume Secchia a Modena, località Marzaglia. In seguito a tale acquisizione, manifestando disponibilità nel mantenere gli impegni derivanti dalle prescrizioni precedentemente in capo alla società Albatros Energia Srl, Aimag Spa si è impegnata a garantire un'erogazione liberale dell'importo di euro 10.000 annuali, a partire dal 2020 fino all'anno 2029, in favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la cui attività è finalizzata a mantenere la biodiversità e la funzionalità dei servizi ecosistemici e a promuovere la valorizzazione del patrimonio naturale.

In data 04/02/2019 Aimag Spa ha costituito insieme ad altre società una rete di imprese denominata "Qualicasa", con durata fissata fino a dicembre 2024, con l'obiettivo di riqualificare gli immobili civili e industriali esistenti nella provincia di Modena, mediante un approccio volto ad integrare e condividere le competenze maturate nei settori di ciascuno dei soggetti promotori. La partecipazione di Aimag Spa in tale rete di imprese è fissata in 10.000, a cui si somma la quota di adesione dell'anno 2020 di euro 500. L'importo complessivo di euro 10.500 è contestualmente svalutato in quanto la rete di imprese non costituisce un ente giuridico.

Si segnala inoltre che, in data 03/09/2020, Aimag Spa ha venduto a Fattorie San Prospero le opere civili non accatastate, relative all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale prodotto da biomasse da risultanze agricole, realizzato in virtù dell'Accordo Quadro del 18/05/2010, al corrispettivo di euro 300.000. Tale transazione prevede inoltre il pagamento di 45 rate mensili di euro 41.466 relative al debito complessivo di Fattorie San Prospero.

Si segnala che Aimag Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo pari a euro 65.000.000, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare

in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 Aimag Spa ha incassato le prime due tranches, di importo rispettivamente pari a euro 22.000.000 in data 18/11/2020 ed euro 10.000.000 in data 21/12/2020, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 47.138, di cui euro 31.273 effettivamente pagati ed euro 15.864 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, pari a euro 610.000.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Le società coinvolte sono:

- Aimag Spa
- Sinergas Spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agri-Solar Engineering Srl
- Ca.Re Srl
- ENNE Energia Srl socio unico

Il contratto ha come periodi di vigenza dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 per tre esercizi.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione dei contratti di servizio fra Aimag Spa e le controllate, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché dal Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%. Nell'esercizio in esame l'importo complessivo è risultato pari a euro 7.205.896, di cui euro 157.348 imputabili alle locazioni.

La società detiene partecipazioni di controllo e al riguardo redige il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D. Lgs 127/1991. La società, ai sensi dello statuto sociale e del codice civile e come da delibera del CdA del 4 febbraio 2021, ha deciso di usufruire del maggior termine di approvazione del bilancio ex art. 2364 codice civile, per disporre dei bilanci delle società partecipate ai fini del consolidato.

Il Bilancio consolidato viene presentato contestualmente al bilancio civilistico e fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del Gruppo.

Rivalutazione dei beni di impresa

Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, art.110, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto la possibilità di rivalutare i beni di impresa posseduti da società di capitali che, nella redazione del bilancio, adottano i principi contabili nazionali (OIC). Tale rivalutazione può essere solo di natura civilistica (ovvero senza che i maggiori valori attribuiti ai beni abbiano anche valenza fiscale), oppure anche rilevante fiscalmente con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

La rivalutazione va eseguita nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e può riguardare beni già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. Nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

La rivalutazione può essere eseguita adottando tre modalità:

- Rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento: in questo caso, il valore di iscrizione del bene ed il valore del relativo fondo ammortamento sono contemporaneamente variati;
- Rivalutazione del solo costo storico: in questo caso è incrementato il solo valore di iscrizione del bene;
- Rivalutazione del fondo ammortamento: in questo caso è ridotto il solo valore del fondo ammortamento, senza apportare variazioni al valore di iscrizione del bene.

Sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, è risultato possibile per la società Aimag Spa procedere ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, mantenendone la vita utile di 50 anni, entro il limite del loro Valore Economico (ossia il massimo tra il valore interno e il valore di mercato). Nello specifico Aimag Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500.000, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825.000 e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675.000. La Società ha intenzione di non optare per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.

L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

È stata inoltre effettuata una riclassifica per natura del conto relativo agli acconti, che accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per i servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo di euro 224.967, che dalla voce 2.D.14 Altri Debiti è confluito nella voce 2.D.6 Acconti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Vita utile e/o termine concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5-7-10-12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo Aimag o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara.

Relativamente al ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5% - 4%
Terreni discariche	14,29% - 20%
Impianti e macchinari	1,5% - 35%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 25%
Altri beni	10% - 33%

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag.

Si segnala che, come in precedenza dettagliato, è stata effettuata, in base al D.L. 104/2020 art.110, poi convertito nella Legge n.126/2020, la rivalutazione del costo storico e la riduzione del relativo fondo ammortamento dei cespiti riferiti alla rete di distribuzione del gas. L'ammortamento di questi beni, tuttavia, è stato calcolato sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è successiva. L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesi a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria, come successivamente dettagliato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono invece ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro di utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 5.552.141.

In merito al Servizio Raccolta e Trasporto, relativamente alla morosità riconosciuta al Gestore dalla regolazione, si precisa che nell'esercizio in esame è stata mantenuta l'indicazione precedente del 4%, anche alla luce delle interlocuzioni avvenute con ATERSIR, nel corso del primo quadrimestre 2021, in relazione al riconoscimento nel PEF 2022 degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti deducibile fiscalmente. Nell'esercizio 2020 è stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2.500) scaduti da oltre 6 mesi. La società, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2.500 scaduti da più di 6 mesi, pari ad euro 797.557, ed un accantonamento deducibile pari allo 0,5% dei crediti (al netto dell'accantonamento deducibile 2020), pari ad euro 72.600. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari a euro 1.124.678 e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall'art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al "fair value" il valore negativo dello strumento finanziario derivato passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

La voce comprende anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2020 risulta pari ad euro 2.534.943.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce comprende ratei per interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito relativi ai finanziamenti per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate ai sensi del D. L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 4.338.938, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 28.251.928.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di euro 1.034.889, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" per euro 9.685, nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per euro 1.011.641 e nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per euro 13.563.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acque oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, al valore contenuto nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore dei "diritti di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	108.204	728.192	58.097.112	3.934.586	1.772.638	8.767.130	73.407.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.204	728.192	36.482.135	521.216	-	5.572.118	43.411.865
Valore di bilancio	-	-	21.614.977	3.413.370	1.772.638	3.195.012	29.995.997
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	3.640	-	276.145	-	1.003.860	1.335.979	2.619.624
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.685	-	1.011.641	-	(1.034.889)	13.563	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	8.320	18.181	26.501
Ammortamento dell'esercizio	2.665	-	3.162.222	444.215	-	729.836	4.338.938
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.660</i>	<i>-</i>	<i>(1.874.436)</i>	<i>(444.215)</i>	<i>(39.349)</i>	<i>601.525</i>	<i>(1.745.815)</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	121.529	728.192	59.384.898	3.934.586	1.733.289	10.098.491	76.000.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.869	728.192	39.644.356	965.431	-	6.300.209	47.749.057
Valore di bilancio	10.660	-	19.740.542	2.969.155	1.733.289	3.798.282	28.251.928

L'incremento della "Costi di impianto e di ampliamento" riguarda i nuovi investimenti previsti sull'impianto mini idro Albatros.

La voce "Costi di sviluppo" risulta totalmente ammortizzata.

L'incremento e le riclassifiche della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", rispettivamente di euro 276.145 ed euro 1.011.641, sono relativi principalmente ad acquisizione e sviluppi interni di software.

La voce "Avviamento" è relativa all'acquisizione dell'impianto mini idro Albatros e presenta un ammortamento di euro 444.215.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di sistemi informativi territoriali per l'innovazione dei processi aziendali e dei servizi prestati.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per impianti e contatori gas per euro 848.455, per il progetto tariffa puntuale per euro 283.646, per l'acquisto del diritto di superficie per l'impianto di biometano sito a Fossoli per euro 110.055, per l'implementazione di costi pluriennali SIT per euro 74.288, per costi relativi alla sede di Via Alghisi

per euro 5.300 e per studi di fattibilità in ambito geotermico per euro 14.235. I decrementi, per euro 18.181, sono relativi a dismissioni di contatori installati nei comuni non appartenenti al bacino dei comuni soci di Aimag Spa.

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio da parte della Regione Emilia Romagna il saldo del contributo per la ricostruzione post-sisma, di cui euro 1.954.087 sono relativi a immobilizzazioni immateriali.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo Aimag o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 243.552.161, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 14.411.777.

Si segnala che, come precedentemente dettagliato, Aimag Spa ha effettuato, sulla base di quanto previsto dall'art.100 del D.L. 104/2020, una rivalutazione del costo storico e del fondo ammortamento dei cespiti relativi alla rete di distribuzione del gas, per complessivi euro 27.500.000, così ripartiti: euro 8.290.847 a incremento dei cespiti, euro 19.209.153 a riduzione del fondo ammortamento. Si specifica che l'ammortamento di questi beni è stato calcolato sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è successiva. L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.835.472	242.016.885	38.054.790	7.950.595	26.662.010	366.519.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.199.669	115.393.140	23.608.728	6.780.153	-	158.981.690
Valore di bilancio	38.635.803	126.623.745	14.446.062	1.170.442	26.662.010	207.538.062
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.611.202	15.025.046	3.444.862	560.953	3.162.467	23.804.530
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.372.234	9.743.310	373.556	-	(14.489.100)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.899.746	1.014.836	55.984	19.884	2.990.450
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	8.290.847	-	-	-	8.290.847
Ammortamento dell'esercizio	1.888.531	9.313.358	2.718.482	491.406	-	14.411.777
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	19.209.153	-	-	-	19.209.153
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.094.905</i>	<i>2.636.946</i>	<i>85.100</i>	<i>13.563</i>	<i>(11.346.517)</i>	<i>(4.516.003)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	57.818.908	273.176.342	40.858.372	8.455.564	15.315.493	395.624.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.088.200	104.359.004	25.400.910	7.224.404	-	152.072.518
Valore di bilancio	42.730.708	168.817.338	15.457.462	1.231.160	15.315.493	243.552.161

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente all'acquisto di un terreno limitrofo all'impianto di compostaggio di Finale Emilia (euro 427.924), a lavori sul fabbricato dello stesso impianto (euro 720.393), a lavori di manutenzione della nuova sede ex zuccherificio (euro 102.102) e a opere di manutenzione sull'impianto mini idro Albatros (euro 103.703); si segnala inoltre l'investimento di euro 4.338.622 relativi al fabbricato dell'impianto digestore anaerobico di Finale Emilia, entrato in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: condotte acquedotto per euro 7.132.477, condotte fognarie per euro 2.322.051, interventi sugli impianti di depurazione per euro 1.152.622, acquisizione di impianti e reti gas per euro 2.250.945, impianti di telecontrollo e teletrasmissione per euro 113.800, gruppi di misura per euro 567.908, cassette dell'acqua per euro 13.031, stazione ecologiche per euro 203.685, impianti di digestione anaerobica per euro 86.679, impianti di compostaggio per euro 92.765, impianti di teleriscaldamento euro 938.100 e contributi incassati per euro 1.722.269. I decrementi sono invece relativi alla dismissione dell'impianto

delle Fattorie San prospero, come in precedenza dettagliato, per euro 1.857.712, e a impianti di depurazione, di sollevamento e a condotte acquedottistiche per euro 42.034.

Le “Attrezzature industriali e commerciali” si incrementano nel corso dell’esercizio come di seguito dettagliato: attrezzatura tecnica (euro 834.916), automezzi (euro 505.313), cassoni e cassonetti (euro 469.869), contatori gas (euro 1.632.371), impianto radio (euro 2.393). Sono state effettuate dismissioni per euro 1.014.836 relative principalmente a bidoncini, cassonetti e contatori.

Gli incrementi della voce “Altre immobilizzazioni” riguardano l’acquisto di apparecchiature informatiche per euro 209.090, telefoni per euro 89.874, nuove reti di collegamento dati per euro 102.040 e mobili ed arredi per euro 159.949. Si rilevano decrementi per euro 55.984 relativi a dismissioni di hardware e telefoni cellulari.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si è incrementata prevalentemente per: acquisto automezzi da immatricolare (euro 308.657), potenziamento reti acqua e fognarie (euro 1.179.147), implementazioni sugli impianti precedentemente citati (euro 1.510.052) e sui relativi fabbricati (euro 429.510). La voce accoglie inoltre contributi da incassare per euro 98.845. Si segnala che i decrementi per euro 19.884 sono relativi a svalutazioni effettuate su investimenti che non avranno corso poiché i relativi progetti sono stati annullati.

La società ha ricevuto nel corso dell’esercizio da parte della Regione Emilia Romagna il saldo del contributo per la ricostruzione post-sisma, di cui euro 1.526.371 sono relativi a immobilizzazioni materiali.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo Aimag.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.595.448	5.678.269	632.104	23.905.821
Valore di bilancio	17.595.448	5.678.269	632.104	23.905.821
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	383.608	-	500	384.108
Totale variazioni	383.608	-	500	384.108
Valore di fine esercizio				
Costo	17.979.056	5.678.269	632.604	24.289.929
Valore di bilancio	17.979.056	5.678.269	632.604	24.289.929

Le partecipazioni si sono incrementate nell’esercizio per complessivi euro 384.108, di cui:

- euro 81.362 relativi all’acquisizione da parte di Aimag Spa della quota posseduta da LIRCA Srl in Sinergas Impianti Srl, atto notaio Rolando Rosa Rep. 124837 Racc. 23272 del 29/04/2021, in seguito alla quale Aimag Spa è diventato socio unico di Sinergas Impianti Srl, come precedentemente dettagliato;

- euro 302.246 relativi all'acquisizione da parte di Aimag Spa della quota posseduta da So.Sel Spa in Sinergas Spa, atto notaio Rolando Rosa Rep. 124838 Racc. 23273 del 29/04/2021, come precedentemente dettagliato;
- euro 500 relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 alla Rete Qualicasa.

Le suddette movimentazioni sono state precedentemente dettagliate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.271.394	-	2.271.394	2.271.394	-
Crediti verso altri	145.601	17.858	163.459	-	163.459
Totale	2.416.995	17.858	2.434.853	2.271.394	163.459

I crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 2.271.394 si riferiscono ad anticipazioni per finanziamenti verso Sinegas Impianti Srl (euro 1.400.000) e verso Agrisolar Engineering Srl (euro 871.394).

I crediti verso altri pari ad euro 163.459 riguardano depositi cauzionali attivi versati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Il bilancio di riferimento è alla data del 31.12.2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SINERGAS SPA	CARPI (MO)	01877220366	2.310.977	5.315.477	39.231.722	34.829.923	88,780	1.998.255
AS RETIGAS SRL	MIRANDOLA (MO)	03167510365	8.500.000	2.468.338	15.920.115	12.478.186	78,380	8.262.700
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.	MIRANDOLA (MO)	03237280361	293.124	170.705	2.434.542	1.492.861	61,320	1.051.000
AeB ENERGIE S.R.L.	MIRANDOLA (MO)	03212500361	110.000	(58.838)	3.850.018	2.310.011	60,000	2.009.788
SINERGAS IMPIANTI SRL	MIRANDOLA (MO)	03019680366	2.400.000	154.693	3.576.637	3.576.637	100,000	3.586.313
CA.RE. S.R.L.	CARPI (MO)	03157250360	1.415.748	291.504	2.148.955	1.095.967	51,000	1.071.000
Totale								17.979.056

Benchè il valore di carico della partecipazione di Sinergas Impianti Srl sia di poco superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, non si è proceduto alla svalutazione della stessa, in quanto la perdita è ritenuta non durevole e in ogni caso recuperabile nei prossimi esercizi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La collegata Entar Srl presenta un valore di carico della partecipazione superiore rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti del gas e della società di vendita controllata Coimepa Servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

Si segnala che non è più iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate la partecipazione detenuta in SoseI Spa, riclassificata nel mastro I.C.III.2., in quanto ceduta in data 29/04/2020.

I dati riportati nella tabella fanno riferimento al bilancio del 2019, dal momento che non si dispone degli stessi in relazione alla chiusura dell'esercizio 2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Entar Srl	Zocca (MO)	01683750366	1.546.038	1.002.324	10.803.114	4.321.246	40,000	5.678.269

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.271.394	163.459	2.434.853

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", evidenziandone in particolare il valore contabile ed il fair value.

In ossequio al dispositivo dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2 Codice Civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore rispetto al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	632.604	632.604
Crediti verso imprese controllate	2.271.394	2.271.394
Crediti verso altri	163.459	163.459

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Hera Spa	492.717
CIC Consorzio Italiano Compostatori	4.000
Sherden Gas Bacino 24 Srl	100
Tred Carpi Spa	125.287
Rete did Impresa Qualicasa	10.500
Totale	632.604

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Cred.vs Sinergas Impianti Srl per finanziamento	1.400.000
Cred.vs Agri-Solar Engineering Srl per finanziamento	871.394
Totale	2.271.394

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali attivi	163.459
Totale	163.459

La voce accoglie i depositi cauzionali attivi versati.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.350.188	88.624	1.438.812
Totale	1.350.188	88.624	1.438.812

Le rimanenze di magazzino pari ad euro 1.438.812, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività svolte dalla società.

Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	42.129.445	3.959.860	46.089.305	46.089.305	-
Crediti verso imprese controllate	15.723.239	(1.344.587)	14.378.652	14.378.652	-
Crediti verso imprese collegate	1.552	(1.552)	-	-	-
Crediti tributari	2.737.167	1.067.261	3.804.428	3.804.428	-
Imposte anticipate	4.636.801	(213.133)	4.423.668	-	-
Crediti verso altri	1.231.275	702.347	1.933.622	1.893.923	39.699
Totale	66.459.479	4.170.196	70.629.675	66.166.308	39.699

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" sono relativi alle normali operazioni di servizi o vendita, e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tali crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Le movimentazioni dell'esercizio di tale fondo sono riepilogate come segue:

saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
5.889.441	1.253.155	-1.590.455	5.552.141

Crediti verso imprese collegate

Tale voce risulta essere pari a zero nell'esercizio in esame.

Crediti verso imprese controllate

La voce "crediti verso imprese controllate" pari ad euro 14.378.652, accoglie crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

descrizione	crediti commerciali	crediti per CFN	totale
Sinergas Spa	2.472.402		2.472.402
Sinergas Impianti Srl	58.943	61.433	120.376
As Retigas Srl	9.391.379	217.470	9.608.849
AeB Energie Srl	58.084		58.084
Agrisolar Engineering Srl	39.707		39.707
Care Srl	2.033.247	45.986	2.079.233
	14.053.762	324.889	14.378.652

I crediti per CFN riguardano il credito per IRES da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di cui si è già parlato precedentemente nella presente nota integrativa.

Crediti tributari

I “crediti tributari” pari ad euro 3.804.428 si riferiscono a crediti verso l’Erario per IRES da Consolidato Fiscale Nazionale (euro 3.608.828), per IVA da liquidazione periodica trimestrale (euro 3.076), per Carbon Tax (euro 10.272), per Forza motrice macchine operatrici (euro 18.581), per imposta di consumo gas (euro 24.122), per imposta sostitutiva TFR (euro 1.193). Tale voce accoglie inoltre il credito di imposta per beni strumentali, per euro 138.355, calcolato su beni acquistati nell’anno e rientranti nell’agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

Imposte anticipate

Le “imposte anticipate” riguardano IRES per euro 4.254.930 e Irap per euro 168.738 e sono così dettagliate:

IMPOSTE ANTICIPATE		RESIDUO 31/12/2019	RETTIFICHE UNICO 2020	UTILIZZO 2020	FORMAZIONE 2020	RESIDUO 31/12/2020
accto rischi su crediti	comp.			-		
	neg.	5.575.230		1.276.614	275.537	4.574.153
	IRES	1.338.055		-306.387	66.129	1.097.797
	IRAP	0		0	0	0
ammortamenti civili > fiscali	comp.					
	neg.	6.468.104	-67.238	-312.829	653.813	6.741.850
	IRES	1.552.345	-16.137	-75.079	156.915	1.618.044
	IRAP	24.311		-12.200	0	12.111
avviamento teleriscaldamento s.felice	comp.					
	neg.	21.386		-4.278		17.108
	IRES	5.133		-1.027		4.106
	IRAP	834		-167		667
accto spese future CIG	comp.					
	neg.	1.346.242		-314.174	347.637	1.379.705
	IRES	323.098		-75.402	83.433	331.129
	IRAP	52.503		-12.253	13.558	53.809
accto spese future premungas	comp. neg.	71.424		-10.219	13.626	74.831
	IRES	17.142		-2.453	3.270	17.959
	IRAP	2.786		-399	531	2.918
accto spese future remunerazione capitale inv.SII	comp. neg.	939.317				939.317
	IRES	225.436				225.436
	IRAP	36.633				36.633
svalutazione sedi vposta-via merighi H1	comp. neg.	1.380.647				1.380.647
	IRES	331.355				331.355
	IRAP	0				0
accto rischi possibile vertenza Fattorie	comp. neg.	300.000		-300.000		0

S.Prospero PS					
	IRES	72.000	-72.000		0
	IRAP	11.700	-11.700		0
accto rischi ici discariche	comp. neg.	79.946			79.946
	IRES	19.187			19.187
	IRAP	0			0
accto fondo FONI A1	comp. neg.	298.313			298.313
	IRES	71.595			71.595
	IRAP	11.634			11.634
svalutazione terreni s.giovanni- s.felice	comp. neg.	83.411			83.411
	IRES	20.019			20.019
	IRAP	3.253			3.253
accto post mortem oltre perizia 8l	comp. neg.	557.000	-53.000		504.000
	IRES	133.680	-12.720		120.960
	IRAP	21.723	-2.067		19.656
accto beni gara gas asreti/sorgea	comp. neg.	417.356			417.356
	IRES	100.165			100.165
	IRAP	16.277			16.277
Aimag innovation premio	comp. neg.	108.607	-31.488		77.119
	IRES	26.066	-7.557		18.509
	IRAP	4.236	-1.228		3.008
premi a dipendenti WELFARE	comp. neg.	0			0
	IRES	0			0
	IRAP	0			0
accto STENA/TRED recupero credito	comp. neg.	52.367	-52.367		0
	IRES	12.568	-12.568		0
	IRAP	0	0		0
accto fondo rischi applicazione MTR	comp. neg.	846.125			846.125
	IRES	203.070			203.070
	IRAP	0			0
fondo rischi vert.sindacale coop.Justwork STENA/Tred	comp. neg.			75.000	75.000
	IRES			18.000	18.000
	IRAP			2.925	2.925
Aimag resiliency premio	comp. neg.			150.000	150.000
	IRES			36.000	36.000
	IRAP			5.850	5.850
Aimag liberalità Ente Parchi	comp. neg.		-10.000	100.000	90.000

Albatros					
IRES			-2.400	24.000	21.600
IRAP			0	0	0
comp. neg.	18.545.476	-67.238	2.364.968	1.615.613	17.728.881
IRES	4.450.913	-16.137	-567.592	387.747	4.254.930
IRAP	185.888	0	-40.014	22.864	168.738
TOTALE	4.636.801	-16.137	-607.606	410.611	4.423.668

Crediti verso altri

Tale voce accoglie principalmente i crediti verso la Regione Emilia Romagna (euro 707.733) per contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012, fornitori conto anticipi (euro 98.225), il credito verso il condominio "Merighi" (euro 407.830), il credito verso dipendenti per finanziamenti agevolati per danni dal sisma la cui quota a breve è pari ad euro 32.256, il credito verso enti previdenziali INAIL (euro 23.220) e INPS (euro 45.929 per malattia, maternità e assegni familiari).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Provincia di Modena	34.156.484	14.378.652	3.804.428	4.423.668	1.775.084	58.538.316
Provincia di Bologna	869.666	-	-	-	-	869.666
Provincia di Mantova	1.850.855	-	-	-	2.052	1.852.907
Altre province dell'Emilia Romagna	5.492.575	-	-	-	-	5.492.575
Altre province della Lombardia	1.588.978	-	-	-	-	1.588.978
Altre regioni del centro	1.231.416	-	-	-	156.486	1.387.902
Altre regioni del nord	799.681	-	-	-	-	799.681
Altre regioni del sud	99.650	-	-	-	-	99.650
Totale	46.089.305	14.378.652	3.804.428	4.423.668	1.933.622	70.629.675

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	904.413	197.638	1.102.051
danaro e valori in cassa	31.005	(8.378)	22.627
Totale	935.418	189.260	1.124.678

La voce "Depositi bancari e postali" si è incrementata nel corso dell'esercizio di euro 197.638 rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.240.451	(549.789)	690.662
Totale ratei e risconti attivi	1.240.451	(549.789)	690.662

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di manutenzione ordinaria e noleggio	23.798
	Bolli auto	2.721
	Spese servizi informatici e web	279.291
	Fidejussioni	67.399
	Premi assicurativi	133.451
	Canoni di affitto, attraversamento, abbonamenti	61.606
	Licenze e certificazioni	66.825
	Alti risconti attivi	55.571
	Totale	690.662

Si evidenzia che l'importo di euro 126.822 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, punto 4, del codice civile si espongono le seguenti informazioni relative alla movimentazione delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	78.027.681	-	-	-	-	-	78.027.681
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.959.046	-	-	-	-	-	14.959.046
Riserve di rivalutazione	4.155.288	-	-	26.675.000	-	-	30.830.288
Riserva legale	7.703.739	-	-	528.350	4.550	-	8.227.539
Riserva straordinaria	26.108.748	-	-	85	1	-	26.108.832
Versamenti in conto capitale	3.410.452	-	-	-	-	-	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	-	-	-	-	-	77.751
Totale altre riserve	29.596.951	-	-	85	1	-	29.597.035
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(72.103)	-	-	47.439	-	-	(24.664)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.475.995	(9.952.111)	(523.884)	-	-	12.948.221	12.948.221
Totale	144.846.597	(9.952.111)	(523.884)	27.250.874	4.551	12.948.221	174.565.146

Capitale sociale

Il Capitale sociale non ha subito modifiche nell'esercizio in esame. Al 31.12.2020 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e da n. 10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna. Tutte le azioni sono state interamente versate.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo è riferita ad entrambe le categorie di azioni rispettivamente per euro 1.629.046 (su azioni ordinarie) e per euro 13.330.000 (su azioni correlate) per versamenti eccedenti il valore nominale delle azioni.

Riserve di Rivalutazione

Le riserve di Rivalutazione sono relative alla Legge 72/1983 per euro 1.422.008 e alla Legge n. 2/2009 per euro 2.733.280, e sono state alimentate nell'esercizio per euro 26.675.000 relativamente alla rivalutazione dei cespiti riferiti alla rete gas, in base al D.L. 104/2020 art.110, come precedentemente dettagliato.

Riserva Legale

La riserva legale si incrementa per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 84.

Riserva avanzo di fusione

Trattasi della riserva fusione Quadrante del 2015, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Tale riserva presenta un valore negativo di euro 24.664 in applicazione del principio contabile OIC 32.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	78.027.681	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959.046	Capitale	A;B	-
Riserve di rivalutazione	30.830.288	Capitale	A;B	-
Riserva legale	8.227.539	Utili	B	-
Riserva straordinaria	26.108.832	Utili	A;B;C	26.108.832
Versamenti in conto capitale	3.410.452	Capitale	A;B	-
Riserva avanzo di fusione	77.751	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	29.597.035			26.108.832
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.664)	Capitale		(24.664)

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	161.616.925			26.084.168
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				26.084.168
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(72.103)	47.439	(24.664)

La variazione dell'esercizio è relativa all'adeguamento del valore ai sensi dell'OIC 32.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	563.810	7.493	18.894	-	(11.401)	552.409
Strumenti finanziari derivati passivi	72.103	-	47.439	-	(47.439)	24.664
Altri fondi	28.757.027	3.147.379	3.211.849	52.368	(12.102)	28.744.925
Totale	29.392.940	3.154.872	3.278.182	52.368	(70.942)	29.321.998

La voce "fondo per imposte, anche differite" è relativa a differenze temporanee imponibili equivalenti a ricavi tassabili anticipatamente o a costi deducibili anticipatamente e contempla un aumento futuro del reddito imponibile a fronte di una diminuzione immediata. Le variazioni dell'esercizio riguardano l'utilizzo (euro 18.894) per ammortamenti a fini fiscali e la rateizzazione delle plusvalenze da alienazione, mentre l'accantonamento (euro 7.493) si riferisce a plusvalenze generate nel bilancio dell'esercizio su cessione di beni ammortizzabili, rateizzate dal lato fiscale.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accolgono l'importo del valore mark to market alla data di chiusura dell'esercizio dei contratti in essere. Per ulteriori dettagli si rinvia ad altra parte della presente nota integrativa.

La variazione di euro 52.368 della voce “altri fondi” riguarda l’utilizzo di pari importo del fondo rischi su crediti portato in diretta diminuzione dei crediti di riferimento, ceduti in quota parte da Tred Carpi Spa in base all’accordo del novembre 2019 e stralciati di conseguenza.

Dall’esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell’OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall’ente d’ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell’anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell’art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	1.672.293
	Fondo Legge 36/1994	120.341
	Fondo Foni OPSOCIAL	298.313
	Fondo spese future	3.038.327
	Fondo posto mortem discariche	23.605.151
	Fonso sval.partecipazione rete Qualicasa	10.500
	Totale	28.744.925

Riguardo al Fondo Legge 36/1994 (legge Galli), la sentenza Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008 ha dichiarato illegittime le parti della suddetta legge e del D. Lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La legge 13/2009 ed il successivo D.M. 30/09/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso, pertanto, nell’esercizio in chiusura, non si registrano movimentazioni.

Il fondo per la gestione post-mortem discariche, pari ad euro 23.605.151, registra incrementi per euro 1.926.753 di accantonamento annuale e decrementi per euro 2.430.384, relativi agli utilizzi dell’esercizio oltre a minusvalenze per euro 613.646, entrambi determinati da valutazioni peritali giurate.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei fondi rischi e spese future.

Fondo rischi e fondo spese future

Le movimentazioni dei fondi sono evidenziate nelle tabelle che seguono:

Analisi delle variazioni del fondo rischi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
Fondo rischi vertenza Fattorie S.Prospero	300.000	(300.000)		(300.000)	0
Fondo rischi ici discariche	247.168			-	247.168
Fondo rischi post mortem discariche oltre perizia	557.000	(53.000)		(53.000)	504.000
Fondo STENA/Tred per crediti	52.368	(52.368)		(52.368)	0
Fondo fondo rischi applicazione MTR	846.125			-	846.125
Fondo rischi vert.sindacale coop.Just Work STENA/Tred			75.000	75.000	75.000
	2.002.661	(405.368)	75.000	(330.368)	1.672.293

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad adeguare l'accantonamento rischi post mortem discariche mediante utilizzo di euro 53.000, mentre il fondo rischi su crediti ceduti in quota parte da Tred Carpi Spa è stato azzerato mediante utilizzo di euro 52.368 e conseguente stralcio dei crediti afferenti.

Si segnala inoltre l'iscrizione tra i fondi di un nuovo stanziamento per euro 75.000 per la vertenza sindacale avanzata dai lavoratori della cooperativa Just Work, a cui la società Tred Carpi ha affidato parte dell'attività produttiva con conseguente gestione del personale, relativamente ai corretti livelli da applicare in base al CCNL.

Il fondo relativo alla vertenza di Fattorie San Prospero è stato azzerato, come precedentemente dettagliato.

Analisi delle variazioni del fondo per spese future	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
Fondo spese future remunerazione capit.investito SII	939.317			-	939.317
Fondo spese future cig	1.346.241	(314.174)	347.637	33.463	1.379.704
Fondo premungas	71.424	(10.219)	13.626	3.407	74.831
Fondo spese future gara gas asreti / sorgea	417.356			-	417.356
Aimag Innovation premio	108.607	(31.488)		(31.488)	77.119
Aimag Resiliency premio			150.000	150.000	150.000
	2.882.945	(355.881)	511.263	155.382	3.038.327

Le variazioni intervenute nei fondi rischi spese future, relativamente al personale, riguardano l'accantonamento relativo alla stima degli oneri presunti di contribuzione alla Cassa Integrazione Guadagni e l'accantonamento del fondo Premungas, in seguito alle valutazioni attuariali e alla quantificazione ricevuta nell'esercizio dal fondo Premungas stesso.

I decrementi sono legati al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2015 e all'utilizzo di competenza dell'esercizio del fondo Premungas.

Relativamente al bando "AIMAG SPA Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da Aimag Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo

di euro 108.607 precedentemente iscritto in bilancio è stato ridotto per euro 31.488, corrispondenti alle parziali erogazioni del premio in questione.

Si segnala l'iscrizione tra i fondi spese future di un nuovo stanziamento pari a euro 150.000, relativi al bando "Aimag Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo Aimag in condizioni emergenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.862.062	34.042	361.160	(1)	(327.119)	2.534.943
Totale	2.862.062	34.042	361.160	(1)	(327.119)	2.534.943

Il saldo al 31.12.2020 è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti e dei versamenti al fondo pensione integrativi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	92.019.749	23.243.661	115.263.410	22.844.465	92.418.945
Debiti verso altri finanziatori	320.831	(156.065)	164.766	164.766	-
Acconti	224.967	44.183	269.150	269.150	-
Debiti verso fornitori	23.599.615	(7.971.701)	15.627.914	15.627.914	-
Debiti verso imprese controllate	17.178.947	(5.628.873)	11.550.074	11.550.074	-
Debiti verso imprese collegate	268.730	(268.730)	-	-	-
Debiti tributari	4.764.307	275.195	5.039.502	4.489.502	550.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	948.557	(55.677)	892.880	892.880	-
Altri debiti	9.834.331	(1.171.933)	8.662.398	7.247.029	1.415.369
Totale	149.160.034	8.310.060	157.470.094	63.085.780	94.384.314

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	2.701.922	20.142.543	92.418.945	115.263.410

I debiti verso banche sono tutti di natura chirografaria benchè contrattualizzati con modalità e soggetti differenti.

Si segnala che Aimag Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo pari a euro 65.000.000, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 Aimag Spa ha incassato le prime due tranche, di importo rispettivamente pari a euro 22.000.000 in data 18/11/2020 ed euro 10.000.000 in data 21/12/2020, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 47.138, di cui euro 31.273 effettivamente pagati ed euro 15.864 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, pari a euro 610.000.

In considerazione del rimborso delle rate dei finanziamenti precedenti e dell'erogazione del finanziamento BEI, la cui ultima tranche è stata erogata nel corso del 2019, si assiste ad un allungamento della vita media dei debiti verso banche, di cui la quota oltre i cinque anni è pari ed euro 50.574.546.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza, si rimanda a quanto in merito descritto nella Relazione sulla Gestione ed al Rendiconto Finanziario.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Acconti

La voce accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per euro 269.150, relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di beni e per prestazioni di servizi non liquidate e sono diminuiti di euro 7.971.701 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono relativi a forniture di beni e a prestazioni di servizi sia di natura commerciale per assistenza tecnica ed amministrativa regolate a normali condizioni di mercato, sia di natura finanziaria derivanti da CFN (Consolidato Fiscale Nazionale) per i quali si rimanda ad altre parti della presente nota integrativa, oltre ai finanziamenti ricevuti dalle società controllate (Sinergas Spa 5 milioni bullet, AeB Energie Srl 1 milione revolving).

In particolare nella tabella che segue sono esposti i debiti verso imprese controllate per natura:

descrizione	debiti commerciali	debiti finanziari	debiti finanziari da CFN	totale debiti finanziari	totale
<i>società controllate</i>					
Sinergas Spa	758.025	5.000.000	1.073.720	6.073.720	6.831.745
Sinergas Impianti Srl	416.779			-	416.779
As Retigas Srl	2.258.312			-	2.258.312
AeB Energie Srl	165.413	1.000.000	15.988	1.015.988	1.181.401
Agrisolar Engineering Srl	291		1.338	1.338	1.629
Care Srl	842.959			-	842.959
Enne Energia srl			17.249	17.249	17.249
	4.441.779	6.000.000	1.108.295	7.108.295	11.550.074

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari a zero.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 5.039.502, riguardano prevalentemente il debito per IVA da liquidazione periodica mensile (euro 116.641), il debito per IRES, IRAP e IRES da Consolidato Fiscale Nazionale per complessivi euro 3.425.491, i debiti per ritenute IRPEF dipendenti e da lavoro autonomo (euro 328.845), i debiti per imposta di bollo (euro 1.954), i debiti per Addizionale Provinciale e Comunale e verso le Dogane per imposte di consumo e addizionali (euro 341.571). La voce accoglie inoltre il debito per imposta sostitutiva riferita alla rivalutazione dei cespiti della rete gas precedentemente dettagliata, per euro 825.000. Di tale importo, la quota relativa agli anni 2022 e 2023, pari a euro 550.000, è stata riclassificata nei debiti tributari oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce debiti verso istituti di previdenza, pari ad euro 892.880, è relativa ai contributi da versare per il personale dipendente comprensivi del debito per Fondi pensione complementare.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali passivi	1.263.566
	Debiti verso Comuni soci	2.157.284
	Debiti verso Condominio Merighi	582.578
	Debiti Ato Mantova canoni idrici	1.411.648
	Addizionale servizio idrico	675.554
	Debiti verso il personale dipendente	1.832.428
	Bonus integrativi fognature e depurazione	47.694
	Debiti per doppi pagamenti utenti	447.726
	Altro	243.920
	Totale	8.662.398

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Provincia di Modena	115.263.410	164.766	269.150	7.277.379	11.550.074	5.039.502	892.880	7.250.750	147.707.911
Provincia di Bologna	-	-	-	1.454.098	-	-	-	-	1.454.098
Provincia di Mantova	-	-	-	551.007	-	-	-	1.411.648	1.962.655
Altre province dell'Emilia Romagna	-	-	-	2.161.079	-	-	-	-	2.161.079
Altre province della Lombardia	-	-	-	1.407.415	-	-	-	-	1.407.415
Altre regioni del centro sud	-	-	-	392.038	-	-	-	-	392.038
Altre regioni	-	-	-	2.384.898	-	-	-	-	2.384.898

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
del nord									
Totale	115.263.410	164.766	269.150	15.627.914	11.550.074	5.039.502	892.880	8.662.398	157.470.094

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	73.560	8.106	81.666
Risconti passivi	7.623.901	814.950	8.438.851
Totale ratei e risconti passivi	7.697.461	823.056	8.520.517

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Interessi su mutuo	81.666
	Credito di imposta beni strumentali	119.132
	Canoni di locazione	53.701
	Fondo FONI	8.266.018
	Totale	8.520.517

La voce "Ratei e Risconti passivi" è pari ad euro 8.520.517 accogliendo quota parte del contributo FONI, pari a euro 8.266.018, per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a

risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Nella voce ratei passivi non figurano importi relativi a quote con durata superiore i cinque anni.

Invece, relativamente al credito di imposta sui beni strumentali, rilevato sui beni acquistati nel 2020 e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020), la quota di euro 105.282 ha scadenza oltre l'esercizio successivo, mentre la quota di euro 49.881 ha scadenza oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rettifiche vendite anni precedenti	1.301.092
Vendita energia elettrica	1.343.323
Vendita gas	215.279
Vendita teleriscaldamento	1.232.951
Vendita fotovoltaico	5.499
Nolo contatori acqua	1.874.796
Vendita acqua acquedotto industriale	4.882
Vendita biometano	1.134.925
Vendita di beni	11.710
Vendita acqua	16.435.975
Prestazioni	70.590.248
Totale	94.150.680

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Modena	69.774.455
Provincia di Bologna	1.776.544
Provincia di Modena	3.780.904
Altre province dell'Emilia Romagna	11.220.167
Altre province della Lombardia	3.245.945
Altre regioni del Centro	2.515.522
Altre regioni del Nord	1.633.579
Altre regioni del Sud	203.564
Totale	94.150.680

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riguarda la capitalizzazione di costi diretti per manodopera (euro 3.802.160) e per materiale (euro 740.268) relativi alla realizzazione in economia di impianti e attrezzature.

La voce "Altri ricavi – contributi in conto esercizio" di euro 1.834.548 riguarda il contributo ricevuto dalla Regione Emilia Romagna per il rifacimento del piazzale della discarica di Mirandola (euro 307.781), i contributi per tariffa incentivante sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici (euro 66.920), per forza motrice motori fissi e carbon tax (euro 63.752), per riconoscimenti dell'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ai Comuni virtuosi

(euro 736.707), per il contributo Foni (euro 537.237) e per riconoscimento dal Miur per le istituzioni scolastiche (euro 122.151).

La voce “Altri ricavi – altri” di euro 5.662.599 riguarda prevalentemente fitti attivi (euro 274.460), rimborsi assicurativi diversi (euro 733.922), altri ricavi e rimborsi vari (euro 242.489), utilizzo fondi rischi e spese future (euro 708.881), ricavi per distacco personale dipendente (euro 244.055) e corrispettivi derivanti dalla vendita di materiale di recupero (euro 3.082.205).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività:

	2020	2019
Acquisto gas	811.906	984.960
Acquisto acqua	53.766	45.400
Forza motrice	4.212.664	4.134.420
Energia termica	40.044	0
Altri acquisti	3.751.876	3.828.779
	8.870.256	8.993.558

	2020	2019
Lavori per conto utenti allacci	1.358.356	1.323.356
Manutenzioni ordinarie	1.685.133	1.768.312
Servizi industriali	25.904.775	25.610.790
Servizi amministrativi	6.720.793	6.485.660
Compensi Consiglio Amministrazione	211.265	220.574
Compensi Collegio Sindacale	55.229	57.896
Compensi Società di Revisione	74.045	88.957
	36.009.595	35.555.545

	2020	2019
Canoni e Cosap Comuni Soci	1.368.773	1.457.758
Affitti passivi	55.013	54.148
Noleggi	65.695	66.966
	1.489.481	1.578.873

	2020	2019
Tributo speciale discariche	1.095.089	966.312
IMU	341.618	345.082
Contr.compensativo amb.discariche	984.192	1.058.270
Altri oneri di gestione	3.852.566	1.866.915
	6.273.464	4.236.578

I “costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci” riguardano principalmente acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. Nella voce “altri acquisti” sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. La voce è complessivamente diminuita di euro 76.904 rispetto all’esercizio precedente.

I “costi per servizi” sono composti da due gruppi di servizi, quelli industriali e quelli amministrativi. L’incremento di questi ultimi rispetto all’esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente a costi relativi servizi informatici e web e all’assunzione di lavoratori interinali.

La voce “imposte e tasse diverse” comprende l’imposta di bollo, l’imposta di registro, l’imposta municipale unica e altri tributi minori. L’incremento della voce “Altri oneri di gestione” rispetto all’esercizio precedente è da attribuire principalmente a minusvalenze relative alla vendita dell’impianto biogas Fattorie San Prospero, al conguaglio tariffa puntuale dell’anno 2018 e al fondo post mortem delle discariche di Medolla, Mirandola e San Marino.

Si segnala inoltre che, nel corso dell’esercizio, in occasione del 50esimo anniversario di Aimag Spa e nell’ottica di sensibilizzare i cittadini ad un minore uso della plastica, sono state donate delle borracce, per complessivi euro 132.000, sia ai dipendenti del gruppo Aimag, sia agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli amministratori locali del territorio, con l’obiettivo di promuovere un messaggio ambientale forte legato al contenitore riutilizzabile e rispetto all’acqua di rete.

Si segnala infine l’erogazione liberale per euro 100.000 a favore dell’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in virtù dell’impegno derivante dall’acquisizione dell’impianto mini idro Albatros, come in precedenza dettagliato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari ad euro 6.624.274 comprendono i dividendi rilevati per cassa nell’esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, in base all’applicazione dell’OIC 21.

Durante l’esercizio sono stati contabilizzati dividendi da imprese controllate, ossia da Sinergas Spa, pari a euro 6.097.158, dividendi da imprese collegate, ossia da Entar Srl, per euro 371.261, e dividendi da altre imprese, ossia Hera Spa, per euro 32.538.

Nel seguente prospetto sono indicati l’ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all’art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	123.317
Proventi da partecipazioni da altre imprese	-

Il provento di cui sopra, pari ad euro 123.317, si riferisce alla plusvalenza generatasi dalla cessione delle quote azionarie detenute in So.Sel Spa, come in precedenza dettagliato.

Gli altri proventi finanziari sono complessivamente pari ad euro 231.943 e si riferiscono a interessi attivi verso società controllate per euro 189.590, e a indennità di mora e altri interessi attivi per euro 42.353.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	898.129	349.771	1.247.900

La voce interessi e altri oneri finanziari verso le imprese controllate ammonta ad euro 296.426 ed è relativa ad interessi maturati su finanziamenti erogati da società del gruppo alla capogruppo.

Negli altri interessi e oneri finanziari vengono compresi interessi passivi diversi per euro 53.344 e gli interessi passivi nei confronti di banche per finanziamenti e disponibilità fondi per euro 898.129. In questa voce figurano inoltre gli interessi rilevati sul finanziamento capex precedentemente dettagliato, per euro 47.138, di cui euro 31.273 effettivamente pagati ed euro 15.864 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, pari a euro 610.000.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	27		
Utile su cambi		-	27
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	27

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale). Il reddito imponibile fiscale è stato determinato secondo le norme del TUIR artt.

179-129. Apposito regolamento tra le società è stato sottoscritto nel 2018, al termine del processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie l'importo di euro 25.438 per minori costi IRES e IRAP, pari alla differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite è la seguente:

IRES corrente (24%)	2.030.759
IRAP corrente*	369.101
Imposte anticipate	
Accantonamenti	-410.611
Utilizzi	623.743
Imposte differite	
Accantonamenti	7.493
Utilizzi	-18.894
Imposte anni precedenti	-25.438
Imposte esercizio	2.576.154
Utile ante imposte	15.524.375
Tax Ratio	16,59%

*nota= per il calcolo dell'IRAP sono state utilizzate le seguenti aliquote: 3,90 - 4,20 - 4,82 - 5,12

Si segnala che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge 34/2020, relativo all'azzeramento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020, si è provveduto ad iscrivere l'importo del saldo 2019 a sopravvenienza attiva (euro 71.193), e l'importo del primo acconto 2020, pari a euro 179.913, a diretta diminuzione dell'imposta corrente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	16	246	149	415

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 66 addetti di cui 1 dirigente, 25 impiegati e 40 operai, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è registrata la riduzione di n. 60 addetti di cui 1 dirigente, 3 quadri, 24 impiegati e 32 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si specifica che i compensi indicati sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	211.265	55.229

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	74.045	74.045

Si specifica che gli importi indicati sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681	67.577.681	67.577.681
Azioni correlate	10.450.000	10.450.000	10.450.000	10.450.000
Totale	78.027.681	78.027.681	78.027.681	78.027.681

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	137.312
Garanzie	40.824.467
di cui reali	-
Impegni	37.780.595
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	1.704.544
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Le garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 40.824.467 per fidejussioni varie prestate a terzi.

Gli impegni prestatati dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 39.366.449 e sono così dettagliati:

- euro 29.248.102 per impegni verso il socio correlato del Servizio Idrico Integrato, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;
- euro 6.754.077 per impegni verso il socio correlato del Servizio Raccolta e Trasporto, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;
- euro 1.778.416 per lettere di patronage, di cui euro 1.704.544 vincolanti nei confronti della controllata CA.RE Srl.

Permane in essere sia la garanzia rilasciata a favore di Stena Technoworld a seguito della cessione di Tred Carpi Spa per l'insorgenza di eventuali insussistenze ascrivibili alla gestione precedente alla cessione di Tred Carpi Spa sia la controgaranzia di identico tenore ricevuta dall'altro socio Refri Srl.

Gli impegni verso le controllate di Aimag Spa sono relativi al subentro delle garanzie a favore di banche (in attesa dello svincolo) in precedenza rilasciate da Tred Carpi Spa nell'interesse di CA.RE. Srl ed oggi in carico ad Aimag Spa, in seguito alla nuova organizzazione derivante dal controllo diretto della stessa.

Le passività potenziali sono pari ad euro 137.312 per note di variazione IVA da emettere su fallimenti e concordati a conclusione di tali procedure.

Si segnalano anche euro 12.045.323 relativi a fidejussioni ricevute da fornitori per lavori in fase di realizzazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, concluse alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai rapporti con le società del gruppo, Aimag Spa intrattiene rapporti anche con società del gruppo Hera Spa e con i soggetti Consorzio Sia S.c.p.a. e Rieco Srl, soci correlati, rispettivamente del Servizi Idrico Integrato e del Servizio Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani.

Tra le parti correlate rientrano inoltre i comuni soci, con i quali si segnalano operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio per euro 1.480.948 relativi a fatture da emettere ed euro 2.433.644 relativi a note di credito e fatture da ricevere.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

Relativamente alle altre società del gruppo, si fornisce di seguito tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	DIVIDENDI	INT.ATT.	INT.PASS.
Sinergas Spa	2.472.402	6.831.745	5.336.018	5.139.623	6.097.158		279.030
As Retigas Srl	9.608.849	2.258.312	5.347.669	3.757.850		153.860	
Ca.re. Srl	2.079.233	842.959	4.085.445	4.182.698			
Sinergas Impianti Srl	1.520.376	416.779	925.428	466.732		24.355	
AeB Energie Srl	58.084	1.181.401	378.540	304.252			17.397
Agri-solar Engineering Srl	911.101	1.629	291	90.569		11.375	
Enne Energia Srl		17.249					
Totale	16.650.046	11.550.074	16.073.391	13.941.724	6.097.158	189.590	296.427

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività di ciascuna società. Nei rapporti con le società controllate sono ricompresi i crediti e debiti intragruppo anche di natura finanziaria, per i quali si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

I soci di Aimag Spa sono Comuni, nessuno dei quali detiene partecipazioni di controllo.

La società, quale capogruppo, rende disponibile il proprio bilancio consolidato presso la sede sociale in Mirandola, Via Maestri del Lavoro, 38.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

I contratti, a copertura di eventuali aumenti dei tassi relativi a contratti di finanziamento, sono riepilogati nella tabella che segue, dove viene esposto il fair value dalla data del 31/12/2020:

Contratto	Controparte	Importo contrattuale	Importo alla data di riferimento	data di stipula	data di scadenza	MTM
IRS	INTESA SAN PAOLO	10.000.000	1.145.696	06/02/2012	31/12/2021	-21.578
IRS	UNICREDIT	5.711.805	1.361.898	11/09/2017	10/12/2021	-3.086
						-24.664

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio.

Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value (euro 24.664) è stato iscritto al fondo rischi ed oneri in contropartita della riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi per pari importo.

Gli interessi passivi contabilizzati nell'esercizio per le suddette operazioni sono risultati pari complessivamente ad euro 50.551.

Tali operazioni, che si configurano come strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge), prevedono l'iscrizione diretta delle variazioni di fair value dei derivati

direttamente in una riserva specifica di patrimonio netto: A. VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di aver ricevuto:

SOCIETA'	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	NOTE
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	18	18.157,60	2019 utilizzato 2020
			25	24.679,21	2020 utilizzato 2020
			19	18.581,15	2020 utilizzato 2021
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	11	11.482,83	2019 utilizzato 2020
			10	10.219,82	2020 utilizzato 2020
			10	10.271,65	2020 utilizzato 2021
AIMAG	Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	10	9.994,45	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi impianto Cogenerazione discarica di Fossoli - Carpi	221	220.909,84	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	85	85.021,19	2018 soggetto a R.A. 4%
		incentivi biometano avanzato Finale Emilia	627	627.074,36	incassato 2020
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica	400	399.951,94	da incassare

		Medolla)			
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	308	307.781,10	da incassare
AIMAG	ATO provincia di Mantova	contributo per intervento impianto di depurazione nel Comune di Poggio Rusco (MN)	105	105.000,00	incassato 2020
AIMAG	ATO provincia di Mantova	contributo per intervento impianto di depurazione nel Comune di Moglia (MN)	34	34.222,40	incassato 2020
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributo per intervento nel progetto di rinnovamento e ampliamento sede stradale via Casare	15	14.755,59	incassato 2020
AIMAG	Comune di Campogalliano (MO)	contributo per lavori di spostamento interferenze tubazione acquedotto presso rotonda SP13-via Fornace	22	21.550,00	incassato 2020
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	309	308.620,63	incassato 2020
		contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	99	98.845,15	da incassare
AIMAG	FONSERVIZI fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Sviluppo Risorse" CFA091 2019	10	10.300,00	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Self Development" CFA135 2019	13	12.800,00	incassato 2020
		CFA del piano formativo "La gestione del cliente" CFA165 2019	4	3.600,00	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Project Management" CFA188 2019	3	3.140,00	incassato 2020
		CFA del piano formativo "Allenarsi in squadra alla gestione dei conflitti" CFA205 2019	4	4.300,00	incassato 2020
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	326	325.672,00	incassato 2020
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	411	411.035,00	da incassare

AIMAG	Regione Emilia Romagna	contributi per la ricostruzione post - sisma 2012 - saldo domanda CR-45640-2014 del 22/12/2014	3.480	3.480.458,44	incassato 2020
AIMAG	Regione Emilia Romagna	contributi per la ricostruzione post - sisma 2012 - depuratore Campogalliano (MO)	20	20.368,81	incassato 2020
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributo per potenziamento dei servizi a rete (acquedotto, fognatura) in Piazza Primo Maggio	183	183.067,47	incassato 2020
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2	2.049,61	incassato 2020
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	59	58.866,29	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	4	3.709,92	incassato 2020
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	4	3.795,80	incassato 2020
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	3.257,62	incassato 2020
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	26	25.940,78	incassato 2020
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	5	5.175,57	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	5	5.146,94	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2	1.906,48	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	2.846,76	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	8	8.238,53	da incassare
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	2	2.203,50	incassato 2020
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	60	59.655,19	da incassare

AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	3.810,22	incassato 2020
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	3.683,98	incassato 2020
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3	3.196,23	da incassare
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	26	26.361,67	incassato 2020
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	5	4.676,70	da incassare
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	5	5.118,54	incassato 2020
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	2	1.910,85	da incassare
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	3.529,04	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	8	8.004,90	da incassare
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali	19	19.222,87	da compensare nel modello REDDITI
	TOTALE		7.044	7.044.168,62	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 12.948.220,96:

- euro 647.411,05 alla riserva legale;
- euro 1.618.872,13 alla riserva straordinaria;
- euro 10.681.937,78 a remunerazione dei soci, così ripartiti:
 - Soci Ordinari, un dividendo pari a 0,13939 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari ad euro 9.419.652,95;
 - Socio Correlato del Servizio Idrico Integrato pari a 0,17587 euro per ogni azione correlata posseduta per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari ad euro 1.228.100,21;
 - Socio Correlato del Servizio Raccolta e Trasporto pari a 0,00986 euro per ogni azione correlata posseduta per n. 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari ad euro 34.184,62;

con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2021.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 28/05/2021

Il Presidente del CdA

Dr. Gianluca Verasani

AIMAG S.p.A.

Mirandola (Mo), via Maestri del Lavoro n. 38
Capitale sociale Euro 78.027.681,00 i.v.
Iscritta nel Registro Imprese di Modena
Codice fiscale e partita IVA n. 00664670361

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020**

All'Assemblea degli azionisti della società AIMAG S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea in data 28 giugno 2019 e scadrà con l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società AIMAG S.p.A. ("AIMAG" o la "Società") convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Nel corso del 2020 è stato modificato nella sua composizione per effetto delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Matteo Luppi, a seguito della sua nomina, da parte dell'Assemblea, in data 14 luglio 2020, alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è subentrato in sua vece il Sindaco supplente Dott. Vincenzo Comisso nella carica di sindaco effettivo che resterà in carica fino alla prossima assemblea utile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio sociale al 31 dicembre 2020, ha svolto le attività di vigilanza previste dalla Legge, attenendosi alle "Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" in vigore tempo per tempo, partendo dalla analisi della documentazione esistente e predisposta dal precedente Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 28 maggio 2021:

- Progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Oltre alla Relazione sul governo societario, ai Rendiconti dell'esercizio 2020 per il servizio idrico integrato (SII) e raccolta e trasporto rifiuti (SRT), al Bilancio consolidato e al Bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori durante l'esercizio 2020 hanno altresì fornito al Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art 2381 codice civile, comma 5, informazioni sull'attività ed operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulle attività ed operazioni di maggior rilievo, per la loro dimensione e/o, per le loro caratteristiche, ritenendo le stesse conformi all'oggetto sociale, alla legge e non manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione sulla gestione da parte degli Amministratori e nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio.

Sempre in merito alle operazioni compiute con parti correlate, per la cui definizione si rimanda al principio contabile IAS 24, il Collegio Sindacale segnala che la Relazione sulla Gestione evidenzia come gli Amministratori non abbiano posto in essere, ne' direttamente ne' per interposta persona o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa concernente le operazioni con parti correlate è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Sulla base della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società, nonché della tipologia dell'attività svolta dalla Società medesima e della sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, nonché grazie alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle verifiche preliminari eseguite ed alle altre informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art 2429, comma 2, codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 codice civile
- sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo delle deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423-bis codice civile.

In particolare il Collegio richiama l'attenzione sul punto della Nota integrativa a pag 15, in cui si descrive la rivalutazione dei cespiti ai sensi del DL 104/2020 art. 110 in coerenza con quanto previsto dall'OIC 7.

Nel dettaglio della Nota Integrativa si segnala l'aumento del costo storico e del relativo fondo ammortamento per un incremento complessivo di 27,5 Mln delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, mantenendo la vita utile dei cespiti stimata pari a 50 anni, entro il limite del valore economico.

La rivalutazione e' supportata dalla stima di un esperto e comprende il versamento di un'imposta sostitutiva in misura pari al 3% per il riconoscimento dei maggiori valori fiscali degli ammortamenti e plusvalenze; l'operazione non comprende l'affrancamento della riserva di rivalutazione iscritta a patrimonio netto.

Il nostro giudizio e' espresso senza rilievi con riferimento all'operazione di rivalutazione.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle verifiche periodiche effettuate, dei dati aziendali emersi dai report trimestrali, del risultato di esercizio e del rendiconto finanziario, non ha rilievi da segnalare in merito alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale resta peraltro a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore punto.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state svolte riunioni di cui all'art 2404 del codice civile.

Il Collegio infatti ha partecipato ai Consigli di Amministrazione e ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti (quest'ultima avvenuta in data 11 maggio 2021), ha regolarmente svolto incontri con la Società di Revisione e con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, anche a livello di Gruppo, per gli scambi informativi sulle rispettive aree di controllo dai quali non sono emerse criticità da segnalare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- non vi sono state mutazioni sostanziali nell'assetto amministrativo e nel personale incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, salvo l'ingresso di un responsabile direzione risorse umane, affari legali, un responsabile nel ruolo di RPCT in sostituzione dell'intervenuta quiescenza da parte del precedente responsabile, e un responsabile dell'area amministrazione, finanza e controllo;
- il livello di preparazione tecnica del personale di cui sopra resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Non vengono segnalati fatti di rilievo e avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per la prosecuzione l'emergenza economico sanitaria legata alla diffusione del Covid- 19 cui nel corso del 2020 è stato ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal management le informazioni aggiornate sull'andamento aziendale.

La Società ha adottato in data 14 Marzo il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid -19.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, anche per il tramite del supporto di qualificati advisor nominati appositamente dalla Società per le operazioni più significative;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, ne' in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato consensi, pareri e attestazioni.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e di rendiconto finanziario.

Quanto ai controlli sul bilancio si precisa inoltre che, non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data al suddetto bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire. È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e al riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli Amministratori, nella nota integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie voci e hanno fornito le informazioni richieste dalla norma sullo stato patrimoniale e sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelleggibilità del bilancio medesimo;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e dell'art. 2423-bis codice civile; salvo la rivalutazione sui cespiti in base al DL 104/2020.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Con riferimento al bilancio, cui la presente relazione fa riferimento, la Società di Revisione ha emesso in data odierna, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Tale relazione attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La stessa contiene altresì il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del sopra citato decreto legislativo, confermando di aver svolto le procedure di cui al principio di revisione (SA Italia) n. 720B e sulla base delle stesse la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della

Società e la sua conformità alle norme di legge, e rilasciando la dichiarazione di cui alla citata lettera e) di assenza di errori significativi sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa, nonché del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato di esercizio, non essendoci vincoli di legge da osservare.

Conclusioni

- A) Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'Organo Amministrativo.
I componenti del Collegio Sindacale ringraziano gli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione per la stima manifestata nell'affidamento ed esecuzione del mandato.

Mirandola (Mo), 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	dott. Vito Rosati
Sindaco effettivo	dott.ssa Giuseppina Ballestrazzi
Sindaco effettivo	dott. Vincenzo Commisso

Relazione sul Governo Societario 2020

Documento redatto ai sensi dell'art.6 co.4 del D.Lgs. n.175/16 e predisposta anche secondo le indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale del Ministero dell'Economia e Finanze (Documento di Aprile 2021)

*Sede legale: Via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)
Capitale sociale: €.78.027.681,00
Iscritta al Registro delle Imprese e Codice Fiscale n°00664670361
Rea Modena n°258874*

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015. L’art. 6 del predetto decreto stabilisce che *“gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio”*, prevedendo altresì che *“le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Con la presente relazione pubblicata contestualmente al bilancio d’esercizio, AIMAG SpA, in qualità di società a controllo pubblico, adempie agli obblighi della normativa suindicata.

1. LA SOCIETA’ AIMAG SpA.

La società AIMAG SpA è il risultato di un percorso che inizia nel 1964 con la costituzione a Mirandola di AMAG (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas) poi divenuta, nel 1970, AIMAG (Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas) assumendo la struttura di azienda consortile per la gestione dei servizi acqua e gas di vari Comuni.

Nel corso del tempo i soci pubblici aumentarono fino alla trasformazione del Consorzio in S.p.a., secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Testo Unico Enti Locali, D.lgs.267/2000.

Allo stato attuale AIMAG SpA è una società per azioni a controllo pubblico congiunto: i Comuni Soci controllano la società in forza di patti parasociali ai sensi dell’art.2, co.1, lett. b) del D.lgs. 175/16.

La nozione di controllo pubblico congiunto va distinta da quella di controllo analogo, considerato che AIMAG SpA non è una società in house providing, ma ha natura di società per azioni multiutility, qualificabile come entità a capitale misto pubblico-privato, esercente attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, unitamente ad attività svolte in regime di economia di mercato, ai sensi dell’art.6 co.1 D.lgs n.175/16.

La qualificazione di società mista pubblico-privata è dovuta all'espletamento di gare a doppio oggetto (nel rispetto dei principi riproposti anche nell'art. 17 del D.lgs. 175/16) per l'affidamento dei servizi SII e SRTRU nel 2007 a seguito di provvedimento concessorio dell'ATO4 MO e AATO Mantova, autorità all'epoca competenti. Il riconoscimento di AIMAG quale società a partecipazione mista pubblico-privata è avvenuto anche in sede giudiziale (Consiglio di Stato, Ad. Plen, 4 agosto 2011 n.17) come di seguito riportato:

“Aimag S.p.a. è, invero, società mista conformata ai sensi indicati dall'art.113, co.5 lett. b), D.lgs. n.267 del 2000, affidataria, ad opera delle competenti Autorità d'Ambito Ottimale, del servizio idrico integrato e del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani per i Comuni soci, avendo previamente espletato idonea procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato con gara pubblica a duplice oggetto...”.

Sotto questo punto di vista AIMAG SpA prevede una netta separazione dei servizi affidati tramite gara a doppio oggetto, definito anche Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI) e gli ulteriori servizi. Difatti, come previsto da Statuto per il servizio SII e SRTRU sono previste azioni fornite di diritti patrimoniali correlati in funzione dell'obbligo da parte del socio correlato di fornire prestazioni accessorie in esito all'aggiudicazione della gara (art. 9 Statuto). Lo Statuto di AIMAG prevede altresì Assemblee speciali degli azionisti del SII e del SRTRU (art.21 Statuto), oltre alla presenza di comitati institori di gestione dei due settori correlati che hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore (art.27 Statuto). Vengono redatti inoltre rendiconti annuali dei settori particolari che devono successivamente essere approvati a latere del bilancio di AIMAG dall'assemblea, ciò risulta conforme all'art.6 co.1 TUSP che prevede sistemi di contabilità separata, individuando una modalità di rendicontazione dei costi e ricavi imputabili al singolo settore (artt.35-36 Statuto). Quanto previsto ad oggi nello Statuto di AIMAG risulta perfettamente coerente e conforme a quanto previsto dal TUSP ex art.17 commi 4 e 5 relativamente alle società a partecipazione mista pubblico-privata.

In conclusione, l'attività imprenditoriale di AIMAG SpA, multiutility per la quale non valgono i limiti operativi e territoriali che il TUSP prescrive per le sole società in *house providing*, può sicuramente continuare a sussistere in regime di concorrenza nel mercato come previsto ex art.6 co.1 TUSPP, salvo dover essere conformata alle decisioni che l'assemblea e la compagine pubblica assumono per il perseguimento degli obiettivi consentiti nel medesimo Testo Unico.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Al 31.12.2020 la compagine sociale di AIMAG SpA è così costituita.

Azioni ordinarie	n. azioni	% azioni
Comuni soci	43.925.494	65,0%

Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fond.Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fond.Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
	67.577.681	100,0%

Azioni correlate

Consorzio SIA S.C.p.A.	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.l.	3.467.000	33,2%
	10.450.000	100,0%

azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
totale azioni	78.027.681	100,0%

Dettaglio azioni ordinarie:

	n. azioni	% az.ord
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%
	43.925.494	65,0%

Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
	23.652.187	35,0%

Totale	67.577.681	100,0%
---------------	-------------------	---------------

3. ORGANI SOCIALI

In relazione alla struttura di Governance societaria AIMAG SpA è organizzata secondo il sistema tradizionale. Il Consiglio d'Amministrazione, quale organo amministrativo, è composto da cinque consiglieri di cui solo il Presidente ha le deleghe.

I Consiglieri di Amministrazioni, designati per loro esperienza, competenza ed integrità, prima dell'assunzione dell'incarico, sottoscrivono apposita dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative alla nomina di amministratore.

Il Consiglio d'Amministrazione, che resta in carica tre anni, è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci il 13 luglio 2020. Nella delibera di nomina dei consiglieri di amministrazione è stata motivata la scelta di mantenere un consiglio d'amministrazione di cinque componenti in ragione della complessità organizzativa di AIMAG, sia con riguardo alle caratteristiche multi-business che alle dimensioni e articolazioni del gruppo societario, tenuto conto degli obblighi previsti dal DPR 251/2012 sulle quote di genere e della necessità di dare adeguata rappresentatività ai diversi ambiti territoriali dei soci AIMAG. La delibera come previsto dal Testo Unico Partecipate è stata inviata in data 05.08.2020 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

Il Collegio Sindacale, quale organo di controllo, è stato nominato in data 28 giugno 2019. È composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e resta in carica per tre anni. Al 31.12.2020 il Collegio Sindacale risulta sprovvisto di un membro supplente: nel corso della prima Assemblea i Soci provvederanno all'integrazione dell'organo di controllo.

Il controllo contabile è affidato ad una Società di revisione esterna. Con delibera del 28 giugno 2019, l'incarico è stato affidato a KPMG Spa, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Concorrono alla *governance* del Gruppo anche i soci correlati che sono presenti nei comitati institori, già ricordati in precedenza.

Sono infine previsti l'Organismo di Vigilanza, composto da tre componenti, il quale ha il compito di aggiornare e vigilare sul funzionamento del modello 231/01, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché il responsabile del programma di compliance Antitrust.

<p><i>Componenti del Consiglio di Amministrazione</i> <i>(in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022)</i></p>	<p><i>Componenti del Collegio Sindacale</i> <i>(in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021)</i></p>
<p><i>Presidente: Gianluca Verasani</i></p>	<p><i>Presidente: Vito Rosati</i></p>
<p><i>Vice Presidente: Matteo Luppi</i></p>	<p><i>Sindaco Effettivo: Giuseppina Ballestrazzi</i></p>

Consigliere: Giuliana Gavioli	Sindaco Effettivo: Vincenzo Comisso
Consigliere: Paola Ruggiero	Sindaco Supplente: Ylenia Franciosi
Consigliere: Giorgio Strazzi	Sindaco Supplente: (da nominare)
La revisione contabile è affidata a KPMG SpA fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021	

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE

La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa della società è stata oggetto di recenti modifiche ed è articolata in tre Direzioni e quattro Aree, tutte in line rispetto alla Direzione Generale:

- Direzione Energia;
- Direzione Sistemi Informativi, Clienti, Qualità e Sicurezza;
- Direzione Risorse Umani, Affari Legali e Appalti;
- Area servizio idrico integrato;
- Area raccolta e trasporto;
- Area impianti ambiente;
- Area amministrazione finanza e controllo;

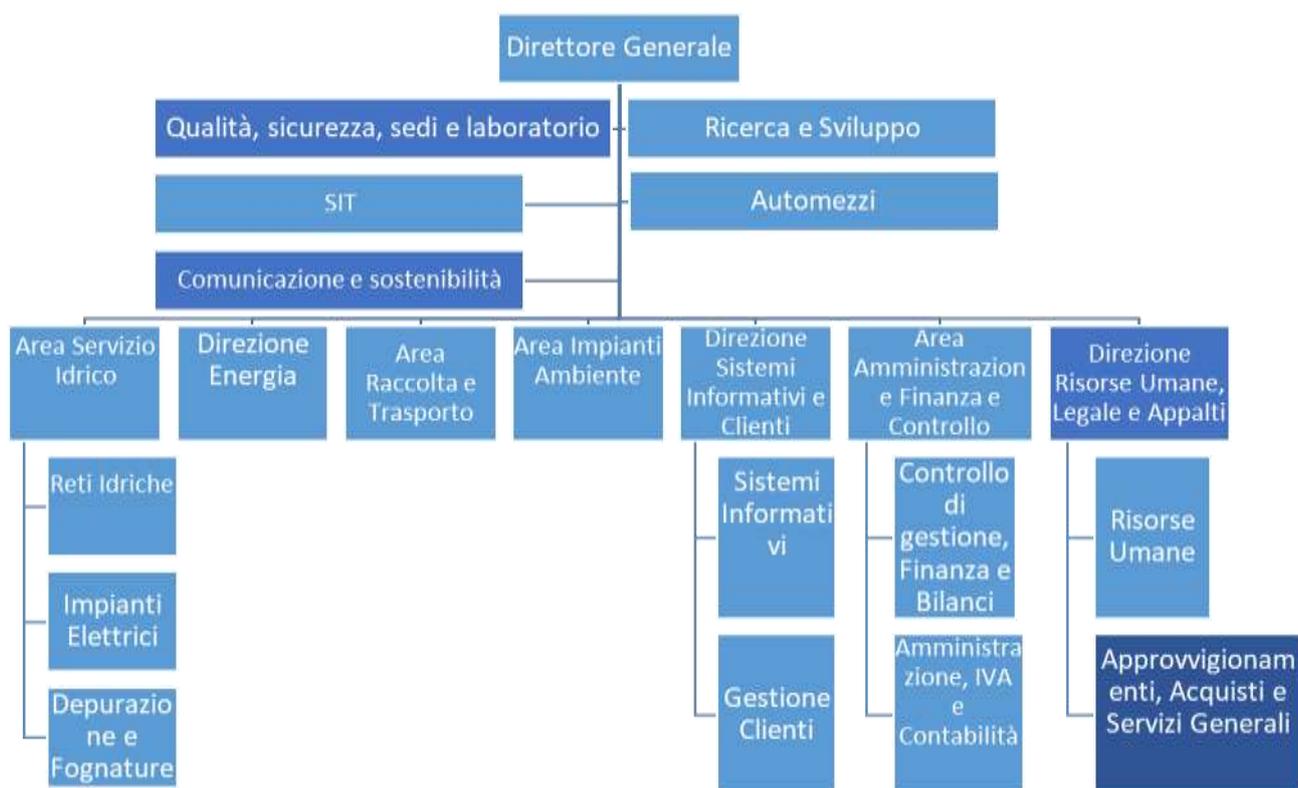
Le strutture in staff al Direttore Generale – Davide De Battisti – sono in totale 6:

- Qualità, sicurezza, sedi e laboratorio;

- Automezzi;
- Ricerca e Sviluppo;
- Sistemi Informativi Territoriali;
- Comunicazione e Sostenibilità;

La segreteria di Direzione e Presidenza, l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) sono in capo al Consiglio di Amministrazione.

Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale al 31.12.2020



5. IL PERSONALE

Al 31.12.2020, i dipendenti di AIMAG risultano pari a 415 unità, di cui 392 assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre 23 con contratto a tempo determinato. Gli impiegati sono 242, gli operai 146, gli apprendisti 7, i quadri 16 e i dirigenti 4.

6.ADEGUAMENTI NORMATIVI E SOCIETARI NEL CORSO DEL 2020

6.1. Azioni intraprese a seguito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni da parte delle amministrazioni pubbliche socie ex art.20 TUSP n.175/16

In applicazione a quanto previsto dall'art.20 Testo Unico Partecipate n.175/16 le Amministrazioni Comunali Socie hanno effettuato entro il 31.12.2019 la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni".

AIMAG, nel corso del 2020, ha dato corso alla razionalizzazione delle partecipazioni ritenute non più necessarie per il Gruppo, prevedendone l'alienazione secondo le modalità di seguito indicate.

A) CESSIONE DELLE QUOTE DETENUTE DA SINERGAS SPA IN ENERGY TRADE SPA

In data 15 maggio 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale un bando con la richiesta di manifestazioni di interesse per l'acquisto delle quote detenute da SINERGAS SpA in Energy Trade SpA pari al 32,89% del capitale sociale.

È pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte da Canarbino SpA, già socio di Energy Trade SpA, la quale ha inoltrato offerta vincolante di acquisto per euro 470.176,00.

A seguito della rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione da parte della compagine societaria di Energy Trade SpA, in data 02.10.2020, con atto del Notaio Pier Giorgio Costa con Studio in Sarzana, Sinergas SpA ha ceduto la totalità delle quote azionarie detenute in Energy Trade SpA a Canarbino SpA a fronte del pagamento di euro 470.176,00.

B) CESSIONE DELLE QUOTE DETENUTE DA AIMAG SPA IN SO.SEL SPA

In DATA 29.04.2020, davanti al Notaio Rolando Rosa con studio in Modena, AIMAG ha perfezionato la cessione delle quote detenute in So.Sel SpA, pari al 24% del capitale sociale, in favore di L.I.R.C.A. Srl, già socio di So.Sel SpA, a fronte del pagamento di euro 240.000,00. Nel corso dell'anno 2021 AIMAG incasserà inoltre un'ulteriore somma variabile per un massimo di euro 180.000,00.

A garanzia del pagamento della parte variabile di corrispettivo L.I.R.C.A Srl ha rilasciato ad AIMAG SpA apposita garanzia fidejussoria rilasciata da BPER BANCA SpA.

7.PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Aimag SpA ha deciso autonomamente se e quali indicatori (“soglie di allarme”) utilizzare per assolvere alla valutazione di rischio, ferma restando la possibilità di ampliarne o ridurne il numero nel tempo e, dall’altro, di individuare i livelli di riferimento degli stessi, sulla base sia delle specificità connesse al settore gestito sia delle peculiarità aziendali.

Si intendono quali soglie di allarme le anomalie, verso i parametri di normale andamento della gestione, che siano in valore assoluto o per indici tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società.

Compromissione che sia, quindi, meritevole di tempestiva ed approfondita valutazione da parte degli organi societari (consiglio di amministrazione ed assemblea sociale) affinché adottino azioni correttive.

Azioni che possono estendersi anche ad una concreta valutazione di risparmio di costi nonché di congruità, dal punto di vista economico e finanziario, dei corrispettivi per i servizi gestiti.

Si verifica una “soglia di allarme” qualora si verifichi una (o più) delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10 % (differenza tra valore e costi della produzione: ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

La Società elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l’analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale. La scelta dei principali indici di bilancio selezionati quali indicatori di rischio è stata effettuata sulla scorta dell’attività svolta da AIMAG S.p.A. e alle caratteristiche specifiche della Società. Attraverso l’analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di AIMAG S.p.A., così come richiesto dall’art. 14 del D.Lgs. 175/2016 nella parte in cui prevede che, in caso si palesino uno o più indicatori di potenziale crisi aziendale, l’organo di vertice della Società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l’aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all’area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione di Aimag Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio Aimag Spa sta implementando procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela e sta avviando un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) Aimag Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo Aimag sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, Aimag, Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse e la gestisce principalmente definendo le caratteristiche dei finanziamenti in sede negoziale.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	GESTIONE DEL RISCHIO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione / ammodernamento degli impianti Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria)	Tutela della salute e sicurezza dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorsa idrica causata da stagioni siccitose (climate change)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività (idrico)	<ul style="list-style-type: none"> Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogata. Sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite ed alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua.
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti percolato da discarica e da compostaggio	Gestione delle risorse ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> Adozione sistemi di controllo e gestione – certificazione UN EN ISO 14001 – di percolati prodotti dalle discariche e dagli impianti di compostaggio

Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	Cambiamento climatico - impatti generati e subiti. Mitigazione e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovamento e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) • Manutenzione e sostituzione impianti energivori • Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	Gestione delle risorse ed economia circolare / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti
Compliance	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale. Danni economici e reputazionali	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un piano di prevenzione degli illeciti antitrust • Adozione codice condotta commerciale (Sinergas) • Adozione e formazione del personale sul Codice Etico • Adozione di sistemi di gestione certificati
Compliance	Rischio errato trattamento dati personali dei clienti / violazione privacy / GDPR	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale sulle disposizioni del GDPR • Adeguamento delle procedure alla normativa
Compliance	Non rispetto standard pronto intervento gas e acqua. Possibili danni alla popolazione servita; danno reputazionale; sanzioni enti di controllo.	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> • Dotazione di risorse adeguate per rispettare gli standard di servizio • Adozione di procedure da utilizzare in caso di emergenza
Finanziari	Minori vendite gas naturale per innalzamento delle temperature dovuto al climate change	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Non si evidenziano ancora particolari criticità riguardo la tematica in oggetto. In corso analisi sui possibili scenari futuri e relative rimodulazione della modalità di business
Finanziari	Riduzione efficienza economica nelle attività svolte	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio costante performance aziendali e individuazione di azioni puntuali per il miglioramento dell'efficienza.

Lotta Corruzione	Rischio corruzione personale e management	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione piano anticorruzione e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione • Formazione del personale sulla lotta alla corruzione
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	Risorse umane: sviluppo competenze e gestione diversità	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale • Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail. • AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione nuove offerte commerciali per garantire la competitività sul mercato • Rafforzamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" • Conversione dei clienti in mercato di tutela al libero mercato, aumento dei clienti luce • Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico • Apertura di clienti nel mercato digitale
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Grazie al dialogo continuo con il Consiglio Locale di Modena, è stato approvato un Ordine del Giorno sulla scelta delle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nel bacino "Bassa Pianura Modenese" e i relativi presupposti di legittimità della rinnovazione del modello gestionale di società mista mediante gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, operativo e temporaneo di AIMAG.
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2025 scade la concessione di Mantova, nel 2024 la concessione dei Comuni del Modenese. La società si sta organizzando per le partecipazioni in partnership alla gare su basi e ambiti provinciali.
Scenario competitivo	perdita gara gas ambito ATEM 1	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda è alla ricerca di partnership per la presentazione dell'offerta e si è dotata di un ufficio dedicato che opera per raccogliere ed elaborare tutti i dati ed informazioni utili propedeutici alla predisposizione dell'offerta.
Strategici / Modello di Business	Mancata previsione / individuazione futuri scenari di business	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • La natura multitality del Gruppo ci consente di cogliere le migliori opportunità e di poterci muovere su tutte le linee di business più efficaci a seconda degli scenari e dei contesti esterni
Supply chain - fornitori	Rischio reputazionale derivante da comportamenti scorretti e mala gestione dei servizi e cantieri affidati ai fornitori	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Relazioni con i	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015, MSI) per la qualifica, il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori • Adozione di un sistema di procurement

		clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	practice
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015) per il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori • Adozione di un sistema di procurement practice • Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri
Risorse umane, Operativi / Ambientali	Rischio da esposizione a SARS- CoV-2	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di misure di prevenzione del contagio in linea con i protocolli e le normative nazionali e regionali • Adozione di misure specifiche nel caso di verificarsi di casi di positività tra i lavoratori

In base sia agli indicatori economico-finanziari che di redditività e dall'analisi delle aree di rischio a cui la società è esposta, non emergono elementi di rischio.

	2020	2019
R.O.E.	7,4%	7,2%
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.	2,8%	1,8%
EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		

R.O.S.	9,8%	6,0%
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW	35.484.993	32.829.370
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

	2020	2019
Indice di disponibilità	1,47	1,12
Attività correnti / Passività correnti L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario	0,58	0,54
Patrimonio Netto / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario	0,69	0,67
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto	19.184.898	5.779.339
Attività correnti - Passività correnti L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

INDICATORI		2020	2019	2018
Posizione finanziaria netta	<i>euro/000</i>	117.628	90.146	58.133
Patrimonio netto	<i>euro/000</i>	226.773	195.874	190.566
EBITDA - risultato operativo lordo	<i>euro/000</i>	51.156	49.855	45.631

Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto (covenants \leq 1,0)	<i>unità</i>	0,52	0,46	0,31
Posizione finanziaria netta/EBITDA (covenants \leq 3,5)	<i>unità</i>	2,30	1,81	1,27
EBITDA/Oneri Finanziari Netti (covenants \geq 10,0)	<i>unità</i>	39,05	54,13	57,91

8.STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Codice Etico

AIMAG ha adottato un codice etico aziendale che vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tale codice è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Il codice etico, aggiornato nel corso dell'anno 2019, ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda; per tale ragione ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi interlocutore dell'impresa.

AIMAG si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001, finalizzato a disciplinare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del modello di Organizzazione e Gestione e di curare il suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata ed in uscita dallo stesso. L'OdV ha inoltre il compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere state riscontrate nei processi aziendali;

- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza che nella sua maggioranza è composta da figure con attestata professionalità esterne all'azienda rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha dato impulso alle attività necessarie per la revisione dell'intero Modello 231. Si prevede che tale attività possa terminare nel corso dell'anno 2021.

Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida Anac n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione “Società Trasparente”.

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

La revisione del Modello 231, avviata in corso d'anno, interesserà altresì le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza essendo le medesime parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Non sono state registrate, al 31.12.2020, segnalazioni di illecito.

Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust a luglio 2018 al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed

europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Rating di legalità

AIMAG, in data 03.11.2020 ha nuovamente ottenuto, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta. L'impresa, a fronte del rilascio del rating, è inserita nell'elenco delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato o annullato, con la relativa decorrenza.

Tale indicatore sintetico testimonia gli elevati standard di legalità di AIMAG SpA.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16 ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Programmi di responsabilità sociale

Il Bilancio di sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG") al 31 dicembre 2020 è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.Lgs. 254/2016, di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

AIMAG, pur non ricadendo infatti tra i soggetti obbligati, ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 e, conseguentemente, il proprio Bilancio di sostenibilità assume la

denominazione di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito “DNF” o “Dichiarazione Non Finanziaria”) redatta in conformità al Decreto.

La Dichiarazione Non Finanziaria relativa all’esercizio 2020 è stata redatta secondo le metodologie ed i principi definiti dal Global Reporting Initiative - GRI Sustainability Reporting Standard, (“GRI Standards”), secondo l’opzione di rendicontazione In accordance – core.

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance utilizzati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi dei diversi ambiti di sostenibilità e coerenti con l’attività svolta da AIMAG e gli impatti da essa prodotti. In particolare, la scelta di tali indicatori è stata effettuata sulla base dell’analisi di materialità e delle tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/2016.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nella DNF di AIMAG, si riferisce alla performance della capogruppo AIMAG SpA e delle società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo AIMAG chiuso al 31 dicembre 2020. La DNF è redatta con cadenza annuale e viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea dei Soci di AIMAG SpA, contestualmente all’approvazione del Bilancio d’Esercizio.

La DNF 2020, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 254/2016, è stata sottoposta a revisione da parte di Ria Grant Thornton SpA, in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell’ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell’International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Di seguito una tabella riepilogativa degli strumenti di governo societario valutati.

<i>Riferimenti normativi</i>	<i>Oggetto della valutazione</i>	<i>Risultanza della valutazione</i>
Art. 6 co.3 lett. a) TUSP	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	La società ha adottato nell’anno 2018 un proprio programma di Compliance Antitrust; è inoltre stato adottato un regolamento per gli acquisti e gli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Art.6 co.3 lett. b) TUSP	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Attualmente si è ritenuto di non costituire un ufficio di controllo interno ritenendo adeguato e sufficiente, per dimensione societaria oltre che organizzativa, la presenza del Collegio Sindacale, di una Società di Revisione esterna, dell'Organismo di Vigilanza, di una reportistica trimestrale sull'andamento societario, oltre che dei Responsabili per la prevenzione della Corruzione e del Programma Antitrust.
Art. 6 co.3 lett.c) TUSP	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	La società ha adottato: -Codice etico; -Modello Organizzativo 231/2001; -Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L.190/2012; - Programma Compliance Antitrust.
Art.6 co.3 lett.d) TUSP	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	La società predispone un bilancio di sostenibilità in conformità agli articoli 3,4 e 7 del D.lgs 254/2016 in attuazione della direttiva 2014/95/UE, assumendo quindi la qualifica di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DNF). La Dichiarazione non finanziaria è stata redatta secondo le metodologie ed i principi previsti dai <i>GRI Sustainability Reporting Standards</i> (opzione 'In accordance – core'), definiti nel 2016 dal <i>Global Reporting Initiative ('GRI Standards')</i>

Mirandola, 28/05/2021

Il Presidente del CdA

Dr. Gianluca Verasani



AIMAG S.p.A.

Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 giugno 2021



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Innocenzo Malvasia, 6
 40131 BOLOGNA BO
 Telefono +39 051 4392511
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
 AIMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Rivalutazione dei beni d'impresa

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Rivalutazione dei beni d'impresa" della nota integrativa, ove gli Amministratori indicano gli effetti sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari rivenienti dalla rivalutazione di alcuni beni materiali ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

KPMG S.p.A. è un'entità soggetta al diritto italiano e ha sede in
 Via Innocenzo Malvasia, 6 - 40131 Bologna BO - Italia

Numero Verde 800 20 20 20
 02 47 82 11
 02 47 82 12
 02 47 82 13
 02 47 82 14
 02 47 82 15
 02 47 82 16
 02 47 82 17
 02 47 82 18
 02 47 82 19
 02 47 82 20

Ufficio di Roma
 Via Veneto, 107
 00187 Roma RM
 Telefono +39 06 478211
 Telefax +39 06 478212
 Telex +39 06 478213
 E-mail roma@kpmg.it
 PEC kpmgroma@pec.kpmg.it



AIMAG S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2020

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AIMAG S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



AIMAG S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2020

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AIMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 giugno 2021

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
 Socio

